

ARNOLDO MONDADORI EDITORE S.p.A.

Capitale Euro 67.451.756,32
Sede Legale in Milano
Sede Amministrativa in Segrate (MI)

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2008

Cariche Sociali e organismi di controllo

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Marina Berlusconi

Vice Presidente e Amministratore Delegato

Maurizio Costa

Consiglieri

Pier Silvio Berlusconi

Pasquale Cannatelli

Bruno Ermolli

Martina Forneron Mondadori

Roberto Poli

Mario Resca

Marco Spadacini

Umberto Veronesi

Carlo Maria Vismara (*)

(*) Segretario

Collegio Sindacale

Presidente

Ferdinando Superti Furga

Sindaci Effettivi

Achille Frattini

Franco Carlo Papa

Sindaci Supplenti

Francesco A. Giampaolo

Francesco Vittadini

Società di Revisione

Reconta Ernst & Young SpA

Indice della Relazione finanziaria semestrale

Relazione intermedia sulla gestione	9
- Attività del Gruppo Mondadori	10
- Risultati del periodo	11
- La Divisione Libri	17
- La Divisione Periodici	21
- Servizi pubblicitari	22
- La Divisione Grafica	23
- Direct Marketing	23
- Retail	24
- La Divisione Radio	25
- Corporate e altri business	26
- Situazione finanziaria	28
- Personale in forza	29
- Investimenti tecnici	29
- Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre	29
- Altre informazioni	29
- Evoluzione prevedibile della gestione	33
Bilancio semestrale consolidato abbreviato al 30 giugno 2008	
- Stato patrimoniale	36
- Conto economico	38
- Prospetto delle variazioni di patrimonio netto	39
- Rendiconto finanziario	40
- Situazione consolidata ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006	41
- Principi contabili e note esplicative	45
Prospetto delle partecipazioni rilevanti	122
Attestazione del bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art.154 bis del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58	127
Relazione della Società di Revisione	129

Relazione intermedia sulla gestione

Attività del Gruppo Mondadori

Nel primo semestre del 2008 si sono acuiti i fattori di incertezza sullo scenario di breve e medio termine e si è accelerato il trend di aumento dei prezzi dei prodotti di largo consumo, con impatti fortemente negativi sulla propensione alla spesa ed agli investimenti.

Nel mercato di riferimento del Gruppo Mondadori in Italia, alla riduzione delle diffusioni dei periodici si è aggiunta nell'ultimo bimestre una decisa contrazione degli investimenti pubblicitari; il mercato dei prodotti collaterali ha proseguito nel trend negativo dei primi mesi, mentre il mercato dei libri ha mostrato segnali incoraggianti di crescita.

In Francia la diffusione dei periodici si è confermata sostanzialmente stabile mentre gli investimenti pubblicitari hanno ancora evidenziato valori negativi rispetto al 2007.

Per il confronto del risultato del Gruppo Mondadori al 30 giugno 2008 verso pari periodo dell'esercizio precedente valgono le stesse considerazioni già fatte per i dati del primo trimestre: la buona tenuta reddituale dei business e la performance sempre crescente di Radio R101 hanno permesso di più che compensare i maggiori investimenti per le attività in sviluppo mentre forte è stato l'impatto negativo dei collaterali (per i quali però al 30 giugno 2007 era già stato realizzato il 65% del risultato dell'intero esercizio).

Il **fatturato consolidato** nel primo semestre 2008 è stato di 930,1 milioni di Euro, in diminuzione del 3,2% rispetto ai 960,6 milioni di Euro del 2007; al netto dell'attività sui collaterali, il giro d'affari si è incrementato dell'1,1%.

Il **marginale operativo lordo consolidato** al 30 giugno 2008 è risultato di 104,5 milioni di Euro, rispetto ai 119,6 milioni di Euro dell'esercizio precedente, con una contrazione del 12,6% ed un'incidenza sul fatturato dell'11,2% rispetto al 12,4% del 2007.

Il differenziale del margine operativo, al netto delle attività sui collaterali (-15,6 milioni di Euro) e di fattori di discontinuità (maggiori plusvalenze +0,6; personale -2,9 per applicazione nuova normativa sul TFR nel 2007 ed altri oneri) sarebbe risultato di +2,8 milioni di Euro derivanti da:

- maggiori risultati dei business: +6,8 milioni
- maggiori investimenti per business in sviluppo: -4,0 milioni.

Il **risultato operativo consolidato** al 30 giugno 2008 è stato pari a 83,8 milioni di Euro, in diminuzione del 14,4% rispetto ai 97,9 milioni di Euro del 2007, con ammortamenti e svalutazioni di attività materiali ed immateriali per 20,7 milioni di Euro (21,7 milioni di Euro nel 2007); l'incidenza sui ricavi è passata dal 10,2% del 2007 al 9,0%.

L'**utile prima delle imposte consolidato** è risultato di 64,2 milioni di Euro, inferiore del 25,3% rispetto agli 85,9 milioni di Euro del 2007, con un aumento di 7,6 milioni di Euro degli oneri finanziari netti, sostanzialmente per effetto del maggior costo dell'indebitamento (circa 4,5 milioni di Euro) e del minor rendimento degli assets finanziari (circa 2,7 milioni di Euro).

L'**utile netto consolidato** al 30 giugno 2008 è risultato di 36,7 milioni di Euro, inferiore del 20,6% rispetto ai 46,2 milioni di Euro dell'esercizio precedente.

Il **cash flow lordo** nel primo semestre 2008 è stato di 57,4 milioni di Euro rispetto ai 67,9 milioni di Euro del 2007.

La **posizione finanziaria netta** è passata da -535,3 milioni di Euro di fine 2007 a -680,1 milioni di Euro al 30 giugno 2008; nel periodo sono state versate imposte per 54 milioni di Euro e dividendi per 83,8 milioni di Euro.

L'andamento dei singoli settori in cui opera Mondadori viene approfondito nella sezione dedicata alle singole divisioni del Gruppo; di seguito ne sono illustrati i principali elementi.

Risultati del periodo

Conto economico consolidato	Euro/milioni 30 giugno 2008	Euro/milioni 30 giugno 2007	Delta %
Ricavi di vendita	930,1	960,6	(3,2%)
Costi per il personale	188,6	179,0	5,4%
Costo del venduto e di gestione (*)	641,4	662,9	(3,2%)
Proventi (Oneri) da partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	4,4	0,9	n.s.
Margine operativo lordo <i>Incidenza MOL su ricavi</i>	104,5 <i>11,2%</i>	119,6 <i>12,4%</i>	(12,6%)
Ammortamenti di immobili, impianti e macchinari	16,9	18,1	(6,6%)
Ammortamenti delle attività immateriali	3,8	3,6	5,6%
Risultato operativo <i>Incidenza risultato operativo su ricavi</i>	83,8 <i>9,0%</i>	97,9 <i>10,2%</i>	(14,4%)
Proventi (oneri) finanziari netti	(19,6)	(12,0)	63,3%
Proventi (oneri) da altre partecipazioni	-	-	-
Risultato del periodo prima delle imposte	64,2	85,9	(25,3%)
Imposte sul reddito	27,1	39,3	(31,0%)
Risultato di pertinenza di terzi	0,4	0,4	-
Risultato Netto	36,7	46,2	(20,6%)

(*) Include le seguenti voci: decremento (incremento) delle rimanenze; costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci; costi per servizi; oneri (proventi) diversi.

I **ricavi consolidati** si sono attestati a 930,1 milioni di Euro in calo del 3,2% rispetto al primo semestre 2007; di seguito ne viene fornito il dettaglio per settore di attività.

Volume d'affari per settore di attività	Euro/milioni 30 giugno 2008	Euro/milioni 30 giugno 2007	Delta %
Libri	192,7	192,8	(0,1%)
Periodici	514,4	549,0	(6,3%)
Servizi pubblicitari	178,2	176,4	1,0%
Grafica	196,1	222,4	(11,8%)
Direct	12,0	13,2	(9,1%)
Retail	86,2	77,8	10,8%
Radio	8,2	5,3	54,7%
Corporate e altri business	8,6	8,4	2,4%
Totale ricavi aggregati	1.196,4	1.245,3	(3,9%)
Ricavi infragruppo	(266,3)	(284,7)	(6,5%)
Totale ricavi consolidati	930,1	960,6	(3,2%)

La ripartizione dei ricavi consolidati per area geografica è la seguente:

Volume d'affari per area geografica	Euro/milioni 30 giugno 2008	Euro/milioni 30 giugno 2007	Delta %
Mercato nazionale	688,7	716,3	(3,9%)
Francia	191,3	193,0	(0,9%)
Altri Paesi CEE	42,5	41,6	2,2%
Mercato USA	3,0	3,4	(11,8%)
Altri Paesi	4,6	6,3	(27,0%)
Totale ricavi consolidati	930,1	960,6	(3,2%)

La Divisione Libri

Nel semestre la Divisione Libri ha conseguito un fatturato di 192,7 milioni di Euro in calo dello 0,1% rispetto ai 192,8 milioni di Euro dell'analogo periodo del 2007. La tabella seguente illustra l'andamento della Divisione nel periodo:

	Euro/milioni 30 giugno 2008	Euro/milioni 30 giugno 2007
Fatturato libri	188,5	188,9
Altri ricavi	4,2	3,9
	192,7	192,8
Costi operativi	(166,1)	(165,4)
Margine operativo lordo	26,6	27,4
Ammortamenti e svalutazioni	(1,4)	(1,3)
Risultato operativo	25,2	26,1

Nel primo semestre del 2008 il Gruppo Mondadori conferma la propria leadership nel comparto Trade del mercato incrementando la propria quota di mercato e con una nettissima preminenza rispetto ai principali concorrenti. Particolarmente positivi i risultati di Edizioni Mondadori, con un incremento di un punto percentuale della propria quota rispetto al medesimo periodo del 2007. Aumenta la propria quota di mercato anche Einaudi (+0,3%). Stabile la quota di Piemme mentre è in leggero calo rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente la quota del Gruppo Sperling & Kupfer (-0,6%).

Editore	Quota di mercato 1° semestre 2008	Quota di mercato 1° semestre 2007
Mondadori	14,3%	13,3%
Einaudi	5,5%	5,2%
Sperling & Kupfer + Frassinelli	2,3%	2,9%
Piemme	4,5%	4,5%
Altre società del Gruppo Mondadori	1,4%	1,4%
Totale Gruppo Mondadori	28,0%	27,3%
Gruppo Rizzoli	12,4%	13,5%
Gruppo Longanesi	10,1%	8,4%
Feltrinelli	4,5%	3,9%

Fonte: Nielsen Bookscan, dati a valore

Si segnala che la società Nielsen Bookscan, a cui sono state affidate a partire dal 2007 le rilevazioni sull'andamento del mercato, ha affinato nel corso del 2008 il proprio sistema di rilevazione adottando un campione d'analisi più ampio.

Alle quote di mercato sopra menzionate, relative alle sole librerie medio-grandi, occorre aggiungere la quota di mercato a valore delle case editrici del Gruppo Mondadori nella Grande Distribuzione stimata oltre il 35%.

Nella tabella seguente si declina il fatturato libri per ciascuna Casa Editrice del Gruppo.

Libri	Euro/milioni 30 giugno 2008	Euro/milioni 30 giugno 2007	Delta %
Edizioni Mondadori	68,3	68,0	0,4%
Einaudi	26,4	26,4	-
Editoria d'arte e organizzazione mostre	20,2	24,1	(16,2%)
Gruppo Sperling & Kupfer	13,0	14,9	(12,8%)
Mondadori Education	15,1	14,4	4,9%
Piemme	27,0	27,3	(1,1%)
Distribuzione Libri	18,5	13,8	34,1%
Totale ricavi consolidati	188,5	188,9	(0,2%)

Edizioni Mondadori

Nel primo semestre del 2008 Edizioni Mondadori ha registrato ricavi per 68,3 milioni di Euro, in crescita dello 0,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Tra i titoli in evidenza nei primi sei mesi dell'anno che hanno riscosso un grande successo, segnaliamo il nuovo libro di Andrea Camilleri, *Il tailleur grigio*, che ha raggiunto le 220.000 copie, e la novità di Sophie Kinsella *Ti ricordi di me?* (150.000 copie).

Nel settore saggi spicca una novità di particolare rilievo: il nuovo libro di Giulio Tremonti *La paura e la speranza*, che ha superato le 120.000 copie, divenendo il libro cardine del dibattito politico-economico. Tra gli altri titoli di rilievo della saggistica, si segnalano i buoni risultati di *Chi ha paura muore ogni giorno* di Giuseppe Ayala.

Il marchio editoriale Strade Blu ha registrato performance superiori alle già ambiziose previsioni. Oltre al perdurare dello straordinario fenomeno editoriale *Gomorra* di Roberto Saviano, ancora nel 2008 costantemente ai primi posti delle classifiche e da cui è stato tratto il film omonimo di grande successo, *Spingendo la notte più in là* dell'esordiente Mario Calabresi, pubblicato nel 2007, ha incrementato nel semestre il proprio risultato, superando complessivamente le 180.000 copie. Sempre all'interno di Strade Blu, il romanzo di Junot Diaz, *La breve favolosa vita di Oscar Wao* ha ottenuto il premio Pulitzer 2008.

La novità più sorprendente del semestre è stata però l'esordio del giovanissimo Paolo Giordano (25 anni) che con il romanzo *La solitudine dei numeri primi* ha incontrato un eccellente riscontro di pubblico superando le 200.000 copie ancor prima di aggiudicarsi, nei primi giorni di luglio, il Premio Strega 2008, il concorso letterario più ambito in Italia.

Nella narrativa straniera, invece, hanno riscontrato il consueto successo le novità di John Grisham *Ultima sentenza* (200.000 copie) e di Patricia Cornwell *Al buio* (oltre 100.000 copie).

Per quanto riguarda il Paperback, la campagna Oscar di inizio primavera ha confermato l'eccezionale risultato dell'anno scorso, senza rinunciare a proporre novità originali di successo quali i *Racconti quotidiani* di Andrea Camilleri.

La linea editoriale Mondadori Ragazzi ha visto la pubblicazione di alcuni titoli con buoni esiti: oltre al successo del nuovo libro di Licia Troisi *La ragazza Drago - L'eredità di Thuban* (oltre 65.000 copie vendute) buoni riscontri hanno ottenuto *Destinazione Tokio Hotel* di Dorotea De Spirito e *Mi piaci così* di Francesco Gungui, che si rivolgono entrambi alla fascia d'età degli adolescenti.

Giulio Einaudi editore

Il primo semestre 2008 conferma il dato dei ricavi netti realizzato nello stesso periodo del 2007, con un buon andamento del canale librario, un calo di quello rateale e una notevole flessione della cessione diritti.

L'incremento sul canale librario è riconducibile al maggior fatturato di prima battuta e al buon andamento del rifornimento di novità. Per quanto riguarda la cessione di royalties il decremento è imputabile al minor fatturato per operazioni in vendita congiunta con periodici e quotidiani, in calo sia perché si confronta con un anno, il 2007, dove buona parte del fatturato era concentrato nei primi mesi, sia per la conosciuta flessione di questo comparto.

Alcune novità di particolare rilievo pubblicate nel periodo hanno riscontrato esiti eccellenti: *Firmino* di Sam Savage ha raggiunto le 175.000 copie divenendo un fenomeno editoriale per ampie fasce di pubblico, mentre il libro autobiografico del giornalista Eugenio Scalfari, *L'uomo che non credeva in Dio* ha superato le 85.000 copie.

Tra le altre novità del periodo che hanno registrato le migliori collocazioni sul mercato nel semestre segnaliamo: *L'ottava vibrazione* di Carlo Lucarelli (130.000 copie), *Crimini italiani* di AA.VV. (oltre 50.000 copie), *Fuoco amico* di Abraham Yehoshua (50.000 copie), *Quello che ti meriti* di Anne Holt (oltre 35.000 copie), *Kafka sulla spiaggia* di Haruki Murakami (30.000 copie), *Il sergente* (con Dvd) di Marco Paolini (25.000 copie), *Onora il padre* di Giancarlo De Cataldo (oltre 35.000 copie), *Non è un paese per vecchi* di Cormac McCarthy (43.000 copie), quest'ultimo ripubblicato in occasione dell'uscita dell'omonimo film che si è aggiudicato il premio Oscar come miglior film.

Editoria d'arte e organizzazione mostre

I ricavi nel primo semestre hanno raggiunto 20,2 milioni di Euro, con un calo del 16,2% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente riconducibile in particolar modo al vistoso calo delle vendite congiunte (-43,1%) in un mercato in forte contrazione.

Tra i libri di maggior successo pubblicati nel semestre sono da ricordare *I miei Giardini* di Paolo Pejrone, *Cinema e Oltre* di Morricone (terza edizione in meno di otto mesi), *Venti di Striscia* (giunto a 20.000 copie complessive). Bene anche alcune novità di architettura, come *La Moda e l'Architettura* di Gisella Giammarresi, e alcuni titoli che nel giro di pochi mesi sono già stati ristampati, *Architettura e vino* di Francesca Chiorino e *Design Anonimo Italiano* di Alberto Bassi. Per quanto riguarda le vendite congiunte si segnala, oltre ad una serie di slittamenti di uscite nell'autunno, il buon risultato di *Arte Contemporanea*, in vendita con un quotidiano, che ha registrato un venduto medio superiore alle 35.000 copie.

La gestione dei servizi in concessione, l'organizzazione di mostre e la relativa produzione di cataloghi hanno raggiunto ancora una volta risultati superiori alle aspettative, pur in presenza di una contrazione dei fatturati. Anche nei primi sei mesi del 2008 il Colosseo è stato il monumento di gran lunga più visitato in Italia, registrando però un andamento sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente. Al suo interno sono state organizzate diverse mostre di successo. È inoltre iniziata l'attività di editoria ufficiale per il Museo del Design alla Triennale di Milano, con l'uscita dei primi 4 titoli.

La controllata Electa Napoli SpA, ha registrato un fatturato in contrazione imputabile principalmente al forte rallentamento congiunturale che ha subito il settore del turismo nella regione Campania.

Gruppo Sperling & Kupfer

Sperling & Kupfer e Frassinelli chiudono il primo semestre 2008 con ricavi netti pari a 13 milioni di Euro, in calo del 12,8% rispetto all'esercizio precedente.

La flessione ha interessato le linee di Non-Fiction, Saggistica e Tascabili e va ricondotta soprattutto alla contrazione dei valori di spedito. La linea Fiction Sperling & Kupfer ha avuto un positivo incremento, mentre le linee Frassinelli, Business e Informatica sono in sostanziale tenuta.

Tra i titoli più significativi nel periodo nella Fiction Sperling & Kupfer, spiccano alcuni libri di autori esordienti. Il thriller *Bambino 44* del ventottenne Tom Rob Smith è stata la novità di maggior rilievo ed ha raggiunto le 50.000 copie. Altre novità significative di autori esordienti sono state *La favolosa (doppia) vita di Isabel Bookbinder* di Holly McQueen (oltre 15.000 copie) e *Gli orfani del male* di Nicolas d'Estienne D'Orves (oltre 15.000 copie).

Oltre ai nuovi titoli degli autori di catalogo (Danielle Steel, Stephen King, Mary Higgins Clark) hanno avuto esiti positivi anche *La scelta* di Nicholas Sparks per la linea Frassinelli (80.000 copie), *Perché proprio a me?* di Melania Rizzoli per la Saggistica Sperling & Kupfer (oltre 20.000 copie), costantemente in classifica dalla sua uscita in aprile e, per la linea Mondadori Informatica, la serie "Computer Start", corso multimediale per PC in 20 puntate, lanciato in contemporanea con le testate periodiche Mondadori.

Mondadori Education

Nel primo semestre 2008 Mondadori Education ha ottenuto ricavi netti di vendita per 15,1 milioni di Euro, registrando un incremento del 4,9% rispetto alla prima metà dell'esercizio precedente.

È appena terminata l'attività di propaganda e non sono ancora disponibili in modo completo i dati adozionali, tuttavia è già possibile delineare un primo quadro di massima dell'andamento della campagna relativa all'anno scolastico che si sta per inaugurare.

La scuola primaria segna una leggera flessione del trend positivo inaugurato nel 2006 con l'eccellente risultato de *Il tempo delle ciliegie*. Quest'anno alla buona accoglienza riservata ai libri di lettura per il primo ciclo, *Re Alfabeto*, si affianca, quale migliore novità 2008 in questa disciplina, il nuovo corso di religione Piemme Scuola per il primo e il secondo ciclo.

Per quanto riguarda la secondaria di primo grado, fra i titoli a catalogo, due novità molto apprezzate dello scorso anno migliorano decisamente la loro posizione: *Geoviaggi*, marchio Mursia Scuola, raggiunge il primo posto in classifica diventando il corso di geografia più adottato (da 27.500 a 51.000 copie di adottato), mentre *L'italiano di tutti* di M. Sensini, marchio Arnoldo Mondadori Scuola, si attesta a quota 41.000 copie (nel 2007 erano 24.000).

Nell'area discipline scientifiche la flessione del catalogo e il mancato successo delle novità 2008 hanno portato a una preoccupante perdita di quote di mercato.

Le adozioni relative alla secondaria di secondo grado risentono pesantemente del tetto di spesa introdotto quest'anno per tutte le classi della scuola superiore dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca. I docenti, in seguito a tale provvedimento, sono stati spinti a operare delle scelte che hanno penalizzato alcune tipologie di testo significative per il nostro catalogo.

Complessivamente, comunque, tiene la quota di mercato in settori strategici quali la storia e il latino per il biennio, la grammatica nonché le materie caratterizzanti gli Istituti professionali alberghieri.

Piemme

Edizioni Piemme ha chiuso il primo semestre 2008 con un fatturato pari a 27 milioni di Euro, in calo dell'1,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

L'andamento complessivo del fatturato del settore Adulti mostra un incremento del fatturato nonostante la linea Narrativa sia in calo, anche se il dato si compara con un semestre che ha visto l'uscita di *Mille splendidi soli* di Khaled Hosseini, vero e proprio fenomeno editoriale.

La flessione della Narrativa viene però più che compensata dall'ottimo andamento delle linee Saggistica, Religione e Paperback, con un buon esordio per la collana Bestseller.

I titoli novità di punta della Narrativa sono stati *Avvocato di difesa* di Michael Connelly (80.000 copie), *Non c'è tempo per morire* di Sebastian Faulks (55.000 copie) e *La parrucchiera di Kabul* di Deborah Rodriguez (50.000 copie). Sempre notevoli i rifornimenti dei due volumi di Hosseini.

Nella Saggistica, ottime le performance delle novità *La bambina che non esisteva* di Shakib Siba (50.000 copie) e *Il traduttore del silenzio* di Daoud Hari (oltre 30.000 copie). Nella linea Religione si segnala il grande successo di *L'angelo della mia vita* di Dalila Di Lazzaro, che ha superato le 90.000 copie.

Nel settore Junior la crescita di fatturato è stata trainata dalla linea Stilton, che registra il positivo lancio del nuovo fantasy *Il Reame perduto* (75.000 copie). Buoni i risultati anche dei lanci di *Lo strano caso del tiramisù* (Storie da ridere, 35.000 copie), e del nuovo titolo della collana Grandi storie, *I tre moschettieri* (32.000 copie).

Il Battello a Vapore (+1% sul 2007) consolida le vendite delle serie tradizionali, sviluppando nel contempo con successo il filone delle *graphic novel* inaugurato dalla serie *GOL!*, e aumentando il fatturato di rifornimento di oltre il 150% rispetto al 2007. L'ultima serie di *graphic novel* rivolta al pubblico femminile, Scuola di Danza, è stata pubblicata con oltre 13.000 copie a titolo nel mese di maggio, posizionandosi subito ai vertici delle classifiche di vendita.

Distribuzione e logistica

I ricavi del comparto Distribuzione e Logistica, nel primo semestre del 2008 ammontano a 18,5 milioni di Euro, in aumento del 34,1% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

L'attività complessiva è aumentata con una crescita dei costi limitata grazie a operazioni di recupero di efficienza. Tra gli editori terzi risulta buona la performance di Baldini e Castoldi Dalai grazie alla novità di Giorgio Faletti.

Si mantengono a livelli di eccellenza tutte le lavorazioni della filiera logistico-distributiva, grazie anche agli investimenti tecnologici effettuati.

La Divisione Periodici

	Euro/milioni 30 giugno 2008	Euro/milioni 30 giugno 2007
Fatturato periodici	500,4	534,1
Altri ricavi	14,0	14,9
	514,4	549,0
Costi operativi	(438,8)	(460,8)
Margine operativo lordo	75,6	88,2
Ammortamenti e svalutazioni	(3,0)	(2,9)
Risultato operativo	72,6	85,3

Italia

Il primo semestre dell'anno in corso evidenzia un generale deterioramento del quadro di mercato in cui opera la Divisione. Al calo accentuato dei consumi delle famiglie ha corrisposto nel

settore dell'Editoria Periodica una contrazione che ha interessato in primo luogo e in maniera preponderante il fenomeno delle Vendite Congiunte, ormai chiaramente indirizzate verso un progressivo ridimensionamento. In misura più contenuta le diffusioni di quasi tutti i segmenti di attività continuano a mostrare una certa debolezza. La pubblicità, dopo un primo trimestre assai promettente, ha registrato un brusco rallentamento.

Il fatturato della Divisione Periodici realizzato in Italia nel primo semestre 2008 è stato pari a 319,9 milioni di Euro con una riduzione del 9,9% rispetto allo stesso periodo del passato esercizio.

Tale risultato è stato determinato dai seguenti fenomeni:

- dalla flessione dei ricavi diffusionali del 5,1% essenzialmente per un calo dei volumi venduti;
- dalla forte contrazione dei ricavi da vendite congiunte (-24,4%) in un contesto di attività che scende nei primi 5 mesi di circa il 26% e che ha visto dal picco del 2005 dimezzare il proprio peso complessivo;
- dalla tenuta dei ricavi pubblicitari (+1,3%) grazie ad una politica orientata allo sviluppo dei volumi.

Le azioni di Mondadori si sono concentrate su forti interventi sulle testate e i segmenti chiave, sul controllo dei costi, sugli investimenti nelle attività in sviluppo.

Tra gli interventi più significativi del semestre dobbiamo segnalare:

- il rilancio di *Panorama* effettuato nel mese di febbraio con buoni riscontri sia da parte del mercato diffusionale sia, in particolare, da quello pubblicitario;
- la forte azione di sostegno, con esiti ad oggi soddisfacenti, delle Guide Televisive interessate dal lancio da parte di un concorrente, entrato sul mercato con un nuovo prodotto a prezzo molto basso;
- il rilancio di *Donna Moderna* in occasione dei 20 anni di vita (il settimanale con tratti innovativi sia nella articolazione dei contenuti sia nella grafica ha ricevuto un notevole consenso da parte dei lettori e degli inserzionisti);
- il rilancio, avvenuto nel mese di giugno con risultati molto soddisfacenti, di *Grazia*, con l'intento di metterne a punto e rafforzarne ancor più gli elementi di qualità nell'area moda;
- lo sviluppo dell'attività internet che ha toccato numerose testate e in particolare *Donna Moderna* con il lancio di un hub che ha l'obiettivo di diventare da subito leader indiscusso tra i siti dedicati al pubblico femminile (si tratta del segmento di mercato nel Web più interessante per Mondadori);
- un forte e accentuato controllo dei costi in tutte le aree che ha consentito di attutire l'impatto negativo della contrazione dei ricavi.

Di seguito viene fornito un quadro sintetico della situazione suddivisa nelle sue determinanti principali.

Diffusione

Relativamente alle diffusioni delle testate di maggior rilievo in un contesto come già accennato di generale contrazione hanno migliorato le proprie posizioni competitive:

- *Grazia* nell'area dei femminili;
- *Chi* nell'ambito dei prodotti familiari;
- *Tv Sorrisi e Canzoni* nel segmento dei televisivi;
- *Donna Moderna* pur con una contrazione leggermente superiore (prima della fase di rilancio) confermando però una diffusione più che doppia rispetto ai concorrenti;
- *Panorama* scende in misura più accentuata rispetto allo scorso anno, perchè si confronta con un periodo in cui il giornale, in fase di rilancio, era stato sostenuto da iniziative promozionali (la leadership rimane comunque indiscussa nel segmento sia in termini di diffusione sia, in modo rilevante, di raccolta pubblicitaria).

Da segnalare ancora i buoni andamenti, rispetto al corrispondente periodo dell'anno 2007, di *Flair*, *Casaviva*, *Casabella*, *Interni*.

Vendite congiunte

Come già accennato, le vendite dei prodotti collaterali hanno evidenziato un forte calo (nei primi 5 mesi -26%), che ha interessato tutte le tipologie di prodotto: dai prodotti editoriali ai supporti video, dalla musica all'oggettistica.

In tale quadro di riferimento Mondadori, seppure con un'attività in calo del 24,4%, ha confermato e accentuato la propria leadership.

I maggiori successi hanno riguardato numerose serie di prodotti home video abbinati a *Panorama* e a *Tv Sorrisi e Canzoni*, alcuni lanci di prodotti musicali editi insieme a *Tv Sorrisi e Canzoni*, alcune iniziative multitestata in ambito editoriale.

Attività Internazionali

Le attività internazionali, nel corso del primo semestre, hanno mantenuto e incrementato le loro già notevoli performance.

I risultati dell'intero network di *Grazia* sono molto buoni in tutti i mercati e altri lanci saranno annunciati ufficialmente nel secondo semestre.

Grazia UK resta il fenomeno editoriale del momento in un mercato che comincia a dar segni di contrazione, incrementando la sua quota nel mercato pubblicitario.

Il prenotato degli investitori sui primi numeri di *Grazia Australia*, il cui lancio è avvenuto per il 21 luglio, è al di sopra di ogni aspettativa. Eccellenti sono i primi risultati di *Grazia*

India (è stato inoltre siglato un contratto per il lancio della nostra principale rivista di arredamento). La *joint venture* con Sanoma in Russia (*Grazia e Interni*) è ormai consolidata e al di sopra del budget programmato. I lanci di *Flair* in Austria e *Casaviva* in Grecia stanno dando ottimi ritorni.

Francia

L'attività della divisione periodici Francia nel primo semestre 2008 ha generato ricavi consolidati pari a 194,5 milioni di Euro, in linea con i dati dello stesso periodo dello scorso anno.

In generale la diffusione si conferma sui livelli dello scorso anno mentre la raccolta pubblicitaria risente del difficile momento di mercato: Mondadori France riesce comunque a mantenere la propria quota di mercato.

Nel semestre gli sforzi della società si sono concentrati su:

- il lancio di una nuova testata - *Telestar Cuisine* - mensile di cucina venduto a 1 Euro;
- lo sviluppo di un progetto per il lancio di un magazine nel segmento "alto di gamma";
- lo sviluppo dell'attività digitale;
- il lancio di diverse iniziative di vendite collaterali;
- la razionalizzazione del portafoglio.

In questo contesto di mercato il management ha posto particolare attenzione al continuo controllo dei costi (produzione, distribuzione e spese generali).

Diffusione

Da un punto di vista della diffusione i titoli del Gruppo hanno raggiunto buoni risultati grazie al successo delle operazioni di restyling e rilancio effettuate nel semestre su diversi titoli.

Da segnalare la performance eccezionale di *Closer*, che conferma la propria posizione di leadership nel comparto.

Pubblicità

La vendita di spazi pubblicitari da parte della Stampa Periodica francese è risultata in calo del 2,1% a volume alla fine di maggio (fonte: TNS-MI).

Se consideriamo l'universo concorrenziale in cui compete il portafoglio di titoli di Mondadori, praticamente non presente nell'alto di gamma, il calo a volume della Stampa Periodica francese risulterebbe ancora più marcato (-3,9%).

Più in dettaglio i titoli televisivi hanno sofferto la riduzione degli investimenti da parte della grande distribuzione e del direct marketing. In difficoltà anche i femminili, con l'eccezione di *Closer*, che conferma l'ottimo andamento. I titoli del settore Auto mostrano invece un andamento in miglioramento rispetto al primo trimestre ed un risultato in linea con lo stesso periodo dell'anno scorso.

Servizi pubblicitari

	Euro/milioni 30 giugno 2008	Euro/milioni 30 giugno 2007
Fatturato pubblicità	175,0	174,0
Altri ricavi	3,2	2,4
	178,2	176,4
Costi operativi	(177,8)	(174,7)
Margine operativo lordo	0,4	1,7
Ammortamenti e svalutazioni	(0,1)	(0,1)
Risultato operativo	0,3	1,6

Il mercato

Gli investimenti pubblicitari nel primo semestre 2008, sulla base degli ultimi dati a disposizione, evidenziano, in Italia, un modesto tasso di crescita verso lo stesso periodo del 2007, confermando i trend e gli orientamenti già rilevati al termine dello scorso anno.

Un avvio debole sia per la Televisione, rilevata a perimetro omogeneo, sia per la stampa con il comparto dei Quotidiani maggiormente in sofferenza rispetto al comparto dei Periodici, stimato in sostanziale pareggio.

Per questi ultimi, i primi sei mesi sono stati caratterizzati, soprattutto nella prima parte dell'anno, da intense politiche commerciali orientate a privilegiare gli spazi, per fronteggiare un mercato che si è progressivamente indebolito; nel corso del secondo trimestre, infatti, si è registrato un marcato e generale rallentamento nei settori moda, cosmetica, largo consumo ed auto, con un conseguente impatto negativo registrato, soprattutto, sull'andamento delle testate mensili a prevalente target maschile.

Ancora in forte sviluppo sia la raccolta su Internet sia quella relativa alla Radio, mentre, tra i comparti minori, il Cinema è risultato in difficoltà.

La Società

La Concessionaria Mondadori Pubblicità, malgrado il significativo rallentamento che ha caratterizzato il mercato nel secondo trimestre, conclude positivamente la raccolta del semestre, con performance ancora superiori alla media di mercato in molti comparti.

Nell'ambito dei Periodici, la raccolta, ottenuta con un portafoglio sostanzialmente omogeneo a quello del 2007, è stata sostenuta dal buon andamento dei Settimanali con significativi incrementi registrati soprattutto per *Grazia* (superiore al 10%) e *Tv Sorrisi e Canzoni* (+10%),

bene *Panorama* (+1,6%), più stabili *Donna Moderna* e *Chi*, mentre tra i Mensili, in particolare evidenza *Flair* (+5% circa) e le Testate specializzate di Design e Arredamento di fascia alta (performance complessive +10% circa).

Riguardo agli altri mezzi presenti in portafoglio, a compensare il semestre non facile del Quotidiano (-18%), hanno contribuito non solo Internet (+15%), dove primeggiano le eccellenti performance del sito di *Donna Moderna* (il nuovo sito *Donnamoderna.com*, ha esordito in rete a fine giugno), ma anche il rilevante incremento registrato sul mezzo Radio che, con R101, premiata dagli ascolti progressivamente in crescita, ha messo a segno una raccolta ben superiore al mercato (+ 43,9% rispetto al primo semestre 2007).

La Divisione Grafica

	Euro/milioni 30 giugno 2008	Euro/milioni 30 giugno 2007
Fatturato	196,1	222,4
Altri ricavi	-	-
	196,1	222,4
Costi operativi	(182,8)	(204,1)
Margine operativo lordo	13,3	18,3
Ammortamenti e svalutazioni	(10,7)	(12,0)
Risultato operativo	2,6	6,3

Nel primo semestre del 2008 la Divisione Grafica ha fatto registrare un fatturato complessivo di 196,1 milioni di Euro in calo dell'11,8% rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente (-7,4% a perimetro costante, senza l'attività di stampa per Mondadori Education SpA non più gestita nel 2008).

La riduzione del fatturato a perimetro costante è stata determinata da due elementi:

- la forte contrazione dell'attività di stampa di prodotti collaterali per società del Gruppo e per terzi (con impatto sui margini per 2,9 milioni di Euro);
- l'eccezionale apprezzamento dell'Euro rispetto a dollaro e sterlina (che ha impattato anche sui margini per 1,6 milioni di Euro); a volume il mercato estero dei cataloghi e dei prodotti commerciali è rimasto sostanzialmente stabile.

Il prezzo della carta, nel corso del semestre ha registrato un incremento compreso tra l'1 e il 2%, mentre l'energia (gas ed energia elettrica) ha continuato a mostrare significativi aumenti di prezzo.

Il livello di utilizzo e saturazione degli impianti è risultato comunque soddisfacente ed allineato ai programmi di budget, avendo ridotto in modo significativo le attività affidate a fornitori terzi; ciò è stato possibile anche grazie al pieno utilizzo degli investimenti realizzati ed ora a regime.

Il livello di attività degli stabilimenti risulta meglio rappresentato dal fatturato al netto dei costi della carta e dei trasporti come riportato di seguito.

Fatturato stampa netto costi carta	Euro/milioni 30 giugno 2008	Euro/milioni 30 giugno 2007	Delta %
Riviste	60,2	63,0	(4,4%)
Libri	29,1	45,0	(35,3%)
Cataloghi e materiale promozionale	15,0	15,4	(2,6%)
Directories	0,9	1,2	(25,0%)
Totale fatturato stampa netto costi carta	105,2	124,6	(15,6%)

Direct Marketing

	Euro/milioni 30 giugno 2008	Euro/milioni 30 giugno 2007
Fatturato	12,0	13,2
Altri ricavi	-	-
	12,0	13,2
Costi operativi	(10,4)	(11,2)
Margine operativo lordo	1,6	2,0
Ammortamenti e svalutazioni	(0,1)	(0,1)
Risultato operativo	1,5	1,9

Nel primo semestre del 2008 Cemit ha conseguito un fatturato di 12 milioni di Euro, in diminuzione rispetto all'anno precedente. E' migliorato il mix di vendita, a favore delle attività a maggior valore aggiunto.

Il continuo controllo dei costi, accompagnato da una revisione della struttura organizzativa ha consentito di salvaguardare i livelli di redditività in un contesto di mercato difficile.

Retail

Il fatturato della divisione Retail, nel primo semestre 2008, è salito a 86,2 milioni di Euro, con una crescita del 10,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

	Euro/milioni 30 giugno 2008	Euro/milioni 30 giugno 2007
Fatturato	86,2	77,8
Altri ricavi	-	-
	86,2	77,8
Costi operativi	(86,8)	(77,5)
Margine operativo lordo	(0,6)	0,3
Ammortamenti e svalutazioni	(3,7)	(3,3)
Risultato operativo	(4,3)	(3,0)

Mondadori Franchising, continua nel suo programma di crescita, che ha portato la rete dei negozi ad essere, per numero di punti vendita, il più esteso network di prodotti di carattere editoriale in Italia. Ad oggi la rete di librerie conta 209 unità (contro le 191 dell'anno precedente) e la formula Edicolè 152 (contro le 104 dell'anno precedente).

Le vendite aumentano di oltre il 18% sia grazie alle nuove affiliazioni sia alla crescita del network esistente.

Mondadori Retail si è dedicata nel primo semestre del 2008 all'integrazione con le ex Messaggerie Musicali (Mondadori Shop) ed alla razionalizzazione della rete.

Il numero dei punti vendita gestiti direttamente è giunto ormai a 29: è stato chiuso il multicenter di Roma Fiumicino (Parco Leonardo), aperto il nuovo Multicenter di Marcianise (CE), mentre le unità di Lonato (BS), Nola (NA) e Cinisello Balsamo (MI), aperte a fine 2007, sono diventate pienamente operative.

Il fatturato è aumentato di circa il 7,5% nonostante un contesto difficile per i consumi nel settore non alimentare.

La Divisione Radio

	Euro/milioni 30 giugno 2008	Euro/milioni 30 giugno 2007
Fatturato	8,2	5,3
Altri ricavi	-	-
	8,2	5,3
Costi operativi	(8,5)	(11,2)
Margine operativo lordo	(0,3)	(5,9)
Ammortamenti e svalutazioni	(0,7)	(0,6)
Risultato operativo	(1,0)	(6,5)

Il fatturato netto della società nel primo semestre 2008 è stato di 8,2 milioni di Euro (5,3 milioni di Euro nel 2007) corrispondenti ad una raccolta lorda di 11,8 milioni di Euro.

Le rilevazioni Audiradio continuano a registrare una progressiva crescita nei dati di ascolto: R101 ha raggiunto nel primo semestre 2008 un valore degli ascolti nel giorno medio di 2,1 milioni con una crescita rispetto al pari periodo dello scorso anno del 7% in un mercato sostanzialmente stabile. Il dato di ascolto nei 7 giorni, pari ad oltre 8,8 milioni, conferma Radio R101 tra le prime sei radio commerciali italiane.

La distribuzione del segnale è ormai capillare su tutto il territorio nazionale, grazie alle numerose acquisizioni di frequenze effettuate nel corso degli anni precedenti.

Le attività sviluppate dalla Divisione Radio nel corso del primo semestre 2008 si sono focalizzate sul continuo miglioramento del prodotto e sulla costante campagna di comunicazione sia del brand che dei nuovi programmi. In particolare nei primi mesi dell'anno è stata effettuata una campagna di comunicazione "locale" (mediante annunci stampa, affissioni ed eventi) con l'obiettivo di rafforzare la propria notorietà in quelle aree in cui si ravvisavano migliori opportunità di crescita. La comunicazione è stata successivamente estesa a livello nazionale attraverso campagne televisive.

Nel mese di maggio è stato effettuato il lancio di 4 web radio tematiche (musica anni '80, '90, di oggi, non stop music) sul sito di R101 che ha recentemente registrato il traffico record di oltre 250.000 visitatori e circa 3 milioni di page view al mese. È previsto nell'estate il lancio di una web radio di musica Rock.

Corporate e altri business

Nel settore Corporate sono comprese, oltre alle strutture che gestiscono l'attivo finanziario del Gruppo, le funzioni della Capogruppo impegnate nell'attività di servizio a favore delle società del Gruppo e delle divisioni di Business.

Tali servizi sono riconducibili essenzialmente alle attività ITC, all'amministrazione, controllo di gestione e pianificazione, alla tesoreria e finanza, gestione personale, legale e societario, comunicazione esterna.

I ricavi sono costituiti essenzialmente dagli addebiti effettuati a controllate, collegate e altri soggetti dei servizi sopra menzionati.

Situazione finanziaria

La situazione finanziaria del Gruppo Mondadori, al 30 giugno 2008 presenta un saldo negativo pari a 680,1 milioni di Euro, come si evince dal seguente prospetto:

Posizione finanziaria netta	Euro/milioni 30 giugno 2008	Euro/milioni 31 dicembre 2007	Euro/milioni 30 giugno 2007
Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti	248,8	225,1	83,9
Attività finanziarie al <i>fair value</i>	88,8	108,5	181,5
Attività (passività) in strumenti derivati	(65,6)	(51,3)	(46,5)
Altre attività (passività) finanziarie	(26,3)	(23,5)	(39,1)
Mutui e finanziamenti (breve e medio/lungo termine)	(590,4)	(444,5)	(500,9)
Obbligazioni	(224,7)	(241,3)	(244,6)
Obbligazioni convertibili	(110,7)	(108,3)	(108,2)
Posizione finanziaria netta	(680,1)	(535,3)	(673,9)

Il dato del semestre 2008 tiene conto, tra l'altro, del pagamento dei dividendi per 83,8 milioni di Euro.

Andamento dei tassi e dei cambi

La situazione economica internazionale continua a presentarsi molto critica alla fine del secondo trimestre 2008: rischi ed incertezze di diversa natura si sono materializzati in modo consistente soprattutto sui mercati e nelle economie industrializzate occidentali, ponendo diversi quesiti ai governi ed alle banche centrali, chiamati al difficile compito di mitigarne gli effetti.

Il rallentamento della crescita è ormai evidente sia negli Stati Uniti come in Europa, sebbene siano per il momento scongiurati i peggiori pericoli di una recessione generalizzata, ed è accompagnato da elevata inflazione globale causata dal deciso rialzo dei prodotti energetici (petrolio in testa, naturalmente) e di quelli agricoli, che si ripercuotono gravemente sul prezzo dei prodotti alimentari.

I consumi delle famiglie risultano di conseguenza penalizzati, ma l'impatto della corsa dei prezzi si fa sentire negativamente anche dal punto di vista della spesa per investimenti, calata considerevolmente nell'ultimo trimestre.

I mercati finanziari stanno riflettendo il momento, con ribassi generalizzati che colpiscono ciclicamente in pratica tutti i settori (tranne quelli legati a petrolio e derivati), a maggior ragione quelli relativi a prodotti non fondamentali ed ai servizi finanziari.

La crisi del mercato immobiliare e quella del credito, tradottesi in maggiori tassi di interesse applicati a mutui e prestiti al consumo, sono ulteriori fattori che deprimono la propensione alla spesa ed allo sviluppo.

Data la situazione, la Banca Centrale Europea non ha esitato ad inizio luglio, in forza del suo mandato di controllore della stabilità dei prezzi, ad alzare i tassi di riferimento di +0,25% (dal 4,00% al 4,25%). Un intervento in linea con il comportamento tradizionale dell'Istituto, che peraltro non dovrebbe preludere ad ulteriori aumenti a breve. Ci troviamo anzi in una situazione per cui, se l'inflazione dovesse rientrare a causa di un più marcato rallentamento, si potrebbe verificare la necessità di un'inversione di tendenza.

La FED invece, dovendo fronteggiare una crisi economica più evidente fin dall'anno scorso, da settembre 2007 ad oggi ha tagliato i tassi del 3,25% (dal 5,25% al 2%). Ora però sembra che la sua attenzione si stia rapidamente spostando dalla preoccupazione per la crescita al rischio inflazione. Anche negli Stati Uniti infatti il potenziale di crescita dei prezzi è drasticamente aumentato, soprattutto in scia alla corsa messa a segno dal petrolio.

Abbastanza simile il comportamento del cambio dell'Euro verso il Dollaro USA e la Sterlina Inglese nel primo semestre 2008: dopo una prima fase di rafforzamento deciso nei primi tre mesi dell'anno (EUR/USD da 1,47 ad 1,58 ed EUR/GBP da 0,735 a 0,795) questi cambi hanno incominciato ad oscillare all'interno di una banda che, per quanto riguarda l'Euro/Dollaro si trova tra 1,54 ed 1,59 circa, mentre per l'Euro/Sterlina tra 0,78 e 0,805 circa. Tale situazione riflette l'incertezza e la volatilità del momento, anche se il livello medio rappresenta coerentemente gli effetti delle politiche fin qui mantenuti dalle rispettive banche centrali nonché lo stato delle rispettive economie.

Per quanto riguarda invece i tassi di interesse di mercato, l'Euribor 3 mesi (Act/360) è cresciuto, esprimendo nel suo andamento la crisi di liquidità e fiducia attraversata nel periodo dai mercati finanziari, dal 4,665% di fine dicembre 2007 al 4,947% di fine giugno 2008, con un valore medio intorno al 4,68%. Nello stesso periodo il costo medio del denaro del Gruppo Mondadori è stato pari al 4,356%.

Le linee di credito complessivamente a disposizione del Gruppo al 30 giugno 2008 ammontano a quasi 1,75 miliardi di Euro, di cui 1,27 miliardi "committed".

Gli affidamenti a breve termine del Gruppo, pari a circa 651,3 milioni di Euro, sono utilizzati al 30 giugno 2008 per 140,0 milioni di Euro che sono costituiti da finanziamenti stand-by di durata inferiore a 18 mesi meno un giorno e, in via residuale, da linee finanziarie autoliquidanti (sconto ricevute bancarie).

Le linee a medio-lungo termine di circa 1,1 miliardi di Euro sono costituite:

- per 296,4 milioni di Euro da un private placement in dollari negli U.S.A., in tre tranches con scadenza 2013/2015/2018 e riservato esclusivamente ad investitori istituzionali. Sul finanziamento è in essere un'operazione di *Cross Currency Swap* per fronteggiare i rischi di tasso di interesse e di cambio, al quale è stato recentemente affiancato un "Basis Swap" che, sfruttando il differenziale tra i tassi Euribor a tre ed a un mese, permette di risparmiare sul costo per interessi;

- per 109,9 milioni di Euro da un prestito obbligazionario convertibile in azioni ordinarie Mondadori con scadenza ottobre 2008 ed anch'esso riservato ad investitori istituzionali;
 - per 40,9 milioni di Euro da finanziamenti agevolati all'editoria, prevalentemente ottenuti attraverso la legge 62/01;
 - per 500 milioni di Euro da un finanziamento bancario in pool a cinque anni con scadenza luglio 2011 e concesso da un pool di primarie banche internazionali. Il finanziamento, multi-borrower (Mondadori International e Arnoldo Mondadori Editore), si compone di una tranche Term Loan da 300 milioni di Euro e di una Revolving da 200 milioni di Euro; quest'ultima risulta utilizzata al 75%, ovvero per 150 milioni di Euro, da Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. al 30 giugno 2008. Sul 50% della parte Term Loan del finanziamento bancario è stato effettuato uno swap di tasso di interesse da variabile a fisso, al quale è stato recentemente affiancato un "Basis Swap" che, sfruttando il differenziale tra i tassi Euribor a tre ed a un mese, ha permesso di ridurre il livello del tasso fisso;
 - per 150 milioni di Euro da un finanziamento bancario "bilaterale", con scadenza maggio 2013, concesso da Intesa Sanpaolo e composto di una tranche Term Loan da 75 milioni di Euro e di una Revolving di pari importo. Tale linea di credito, accesa nel mese di maggio 2008 e non ancora utilizzata al 30 giugno, ha la funzione principale di sostituire, alla scadenza di ottobre 2008, il prestito obbligazionario convertibile da 109,9 milioni di Euro.

Mondadori International

Gli asset finanziari gestiti dalla società al 30 giugno 2008 ammontano a 221,5 milioni di Euro (222,9 milioni a fine 2007). Si noti che alla fine del mese di giugno sono stati impartiti ordini di vendita della parte di investimenti finanziari della società in hedge funds.

Personale in forza

Il personale dipendente, a tempo indeterminato e determinato, in forza alle società del Gruppo, al 30 giugno 2008, risulta composto da 5.457 unità (5.586 al 31 dicembre 2007); il personale medio impiegato nel periodo è stato pari a 5.448 unità (5.591 nei primi sei mesi del 2007).

La contrazione degli organici rispetto al dicembre 2007 è riconducibile prevalentemente all'area grafica e ad operazioni di ristrutturazione nelle controllate francesi. Inoltre, ha favorito il pensionamento la cessazione al 31 dicembre 2007 del "bonus previdenziale", che consentiva ai lavoratori di ottenere un beneficio economico in caso di prosecuzione del rapporto di lavoro pur in presenza dei requisiti per l'ottenimento della pensione di anzianità.

Nel prospetto seguente si fornisce il dato puntuale relativo agli organici del Gruppo alla data del 30 giugno 2008:

Personale in forza	30 giugno 2008	31 dicembre 2007	30 giugno 2007
Arnoldo Mondadori Editore SpA:			
- Dirigenti, giornalisti, impiegati	1.326	1.367	1.377
- Operai	105	108	108
	1.431	1.475	1.485
Società Controllate Italiane:			
- Dirigenti, giornalisti, impiegati	1.809	1.832	1.832
- Operai	961	1.010	1.041
	2.770	2.842	2.873
Società Controllate Estere:			
- Dirigenti, giornalisti, impiegati	1.152	1.166	1.149
- Operai	104	103	103
	1.256	1.269	1.252
Totale	5.457	5.586	5.610

L'incremento del costo del personale, pari al 5,3%, è influenzato dall'effetto positivo registrato nel primo semestre 2007 a seguito della diversa rappresentazione contabile conseguente all'applicazione della nuova normativa in tema di Trattamento di Fine Rapporto. A dati omogenei, l'aumento sarebbe stato pari a circa il 2,8%.

Investimenti tecnici

Nel corso del primo semestre 2008 il Gruppo ha realizzato investimenti per 24,2 milioni di Euro in immobilizzazioni tecniche, di cui 6,8 milioni entrati in esercizio, i disinvestimenti, pari a 0,5 milioni di Euro di valore residuo, rappresentano il normale turnover legato all'obsolescenza tecnica.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre

Si precisa che non si sono verificati fatti di rilievo dopo la chiusura del semestre in commento.

Altre informazioni

Vengono fornite ora alcune informazioni relative ai seguenti specifici temi:

Rapporti con parti correlate

Vi informiamo che non si rilevano operazioni di carattere atipico o inusuale, estranee alla normale gestione d'impresa.

Le operazioni intercorse con parti correlate sono regolate alle normali condizioni di mercato e sono periodicamente riviste: quelle concluse con società del Gruppo Mondadori hanno avuto natura commerciale e finanziaria per quanto attiene al conto corrente infragruppo, gestito da Arnoldo Mondadori Editore SpA, cui partecipano nelle diverse posizioni debitorie e creditorie le diverse società controllate e collegate.

Le operazioni concluse con società del Gruppo Fininvest hanno avuto natura esclusivamente commerciale.

Per maggiori dettagli si rimanda alla Nota integrativa e alla situazione economico-patrimoniale di Gruppo.

Cessione delle testate appartenenti al “polo loisir”

In data 30 giugno 2008 è stata perfezionata la cessione a Motor Presse France (Gruppo Bertelsmann) di sei testate specializzate edite dal Gruppo Mondadori France.

Nell'ambito della transazione sono state trasferite le attività relative alla pubblicazione di: *Le Cycle; l'Officiel du Cycle de la Moto et du Quad; Bateaux; Golf Européen, Golf Magazine e Guide Bel-air* oltre ad alcune strutture di supporto.

Il corrispettivo totale della transazione è stato definito in 8,3 milioni di Euro.

I magazine oggetto di cessione, specializzati nel settore sport, hanno registrato nel 2007 un fatturato complessivo di circa 11 milioni di Euro.

L'operazione rientra nella strategia di razionalizzazione del portafoglio perseguita da Mondadori France attraverso la focalizzazione e lo sviluppo, anche attraverso la dismissione di titoli di nicchia, su segmenti di mercato, quali l'alto di gamma e il mass market, a più alto potenziale anche sul fronte della raccolta pubblicitaria.

Acquisto azioni proprie

L'Assemblea del 22 aprile 2008, a seguito della scadenza della precedente autorizzazione assembleare del 23 aprile 2007, ha deliberato, ai sensi dell'art. 2357 cod. civ., il rinnovo dell'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie sino al limite di legge - tenuto conto delle azioni già in portafoglio alla società e delle azioni detenute da società controllate - del 10% del capitale sociale.

La durata dell'autorizzazione assembleare è fissata fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2008.

Considerato che il 10% del capitale sociale è rappresentato da n. 25.942.983 azioni ordinarie e che, alla data della delibera assembleare, la società già deteneva, direttamente ed indirettamente

tramite la controllata Mondadori International SA, complessive n. 20.097.587 azioni proprie, la nuova autorizzazione ha conseguentemente attribuito la facoltà di acquistare sul mercato fino a massime ulteriori n. 5.845.396 azioni ordinarie, corrispondenti al 2,253% del capitale sociale.

L'Assemblea ha inoltre autorizzato gli atti di disposizione delle azioni proprie acquistate o già in portafoglio alla società.

L'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie è finalizzata ai seguenti obiettivi:

- disporre delle azioni proprie a fronte dell'esercizio delle opzioni per l'acquisto delle azioni stesse assegnate ai destinatari dei Piani di Stock Option istituiti dall'Assemblea degli azionisti;
- utilizzare le azioni proprie acquistate o già in portafoglio a fronte dell'esercizio di diritti, anche di conversione, derivanti da strumenti finanziari emessi dalla società, da società controllate o da terzi;
- utilizzare le azioni proprie acquistate o già in portafoglio quale eventuale corrispettivo dell'acquisizione di partecipazioni nel quadro della politica di investimenti della Società;
- disporre eventualmente, ove ritenuto strategico per la Società, di opportunità di investimento anche in relazione alla liquidità disponibile.

Gli eventuali acquisti vengono effettuati sui mercati regolamentati, ai sensi dell'articolo 132 del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'art. 144 bis comma 1 lettera B del regolamento Consob n. 11971/1999, secondo modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita.

Il corrispettivo minimo e massimo di acquisto è stato determinato alle stesse condizioni di cui alle precedenti autorizzazioni assembleari e, in particolare, a un prezzo unitario non inferiore al prezzo ufficiale di borsa del giorno precedente le operazioni di acquisto, diminuito del 20%, e non superiore al prezzo ufficiale di borsa del giorno precedente le operazioni di acquisto, aumentato del 10%.

In termini di prezzi e di volumi le eventuali operazioni di acquisto si attueranno inoltre in conformità alle condizioni regolate dall'art. 5 del regolamento CE 2273/2005 e in particolare:

- la Società non acquisterà azioni proprie ad un prezzo superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente ed il prezzo dell'offerta indipendente più elevata corrente sul mercato regolamentato dove viene effettuato l'acquisto;

- in termini di volumi giornalieri di acquisto, la Società non acquisterà un quantitativo di azioni superiore al 25% del volume medio giornaliero di azioni Mondadori negoziato sul mercato regolamentato e calcolato sulla base del volume medio giornaliero degli scambi del titolo Mondadori nei 20 giorni di negoziazione precedenti le date di acquisto.

Nel corso del primo semestre 2008 Arnoldo Mondadori Editore SpA non ha acquistato, direttamente o tramite società controllate, azioni proprie né compiuto atti di disposizione delle azioni già in portafoglio.

Al 30 giugno 2008 le azioni proprie complessivamente detenute, per un valore di carico di 138,8 milioni di Euro, sono pari a n. 20.097.587 (7,746% del capitale sociale) di cui n. 15.580.101 direttamente in portafoglio ad Arnoldo Mondadori Editore SpA e n. 4.517.486 detenute dalla controllata Mondadori International SA.

Assegnazione delle opzioni relative al piano di stock option per l'anno 2008

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, in data 19 giugno 2008, le assegnazioni per l'anno 2008 delle opzioni relative al Piano di stock option per il triennio 2006-2008, istituito dall'Assemblea degli azionisti del 26 aprile 2006.

Il Piano, già oggetto di informativa al mercato, è articolato sull'assegnazione ai destinatari di diritti di opzione, personali e non trasferibili, per l'acquisto di azioni proprie ordinarie Mondadori, nel rapporto di un'azione per ogni opzione esercitata.

Il Consiglio di Amministrazione ha definito, su proposta del Comitato per la Remunerazione, l'assegnazione di complessivi n. 2.850.000 diritti di opzione a n. 69 beneficiari, individuati tra le categorie di soggetti destinatari indicate dalla citata delibera assembleare istitutiva del Piano del 26 aprile 2006 (dirigenti della Società e delle Controllate che svolgono funzioni rilevanti per il conseguimento dei risultati strategici del Gruppo; amministratori della Società e delle Controllate; giornalisti dipendenti della Società e delle Controllate con qualifica di direttore o condirettore di testata; dirigenti della controllante con qualifica di direttore che svolgono la loro funzione in favore della Società).

Le opzioni complessive assegnate riguardano una percentuale pari all'1,098% del capitale sociale.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre individuato il raggiungimento di obiettivi di performance riferiti al ROE e al free-cash flow, quali condizioni di esercizio delle opzioni assegnate per l'anno 2008.

Subordinatamente al conseguimento delle condizioni di esercizio, le opzioni assegnate per l'anno 2008 saranno esercitabili decorso un periodo di trentasei mesi ("vesting period") dalla data di assegnazione.

Il prezzo di esercizio corrisponde alla media aritmetica dei prezzi di riferimento dell'azione Mondadori, rilevati nel periodo che va dalla data di assegnazione delle opzioni allo stesso giorno del mese solare precedente.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il mercato nel secondo trimestre dell'anno ha presentato, amplificate, le stesse criticità dei primi mesi; particolarmente sensibile è stato l'effetto negativo della situazione reale e percepita sulla propensione ai consumi delle famiglie e sugli investimenti delle aziende.

In questo contesto il Gruppo Mondadori ha messo in opera azioni di salvaguardia della propria redditività sul core business, realizzando ulteriori e significativi obiettivi di efficienza, ed ha proseguito con crescente impegno nella politica di sviluppo delle nuove attività in Italia ed all'estero.

Le capacità di gestione dimostrate e la posizione di leadership di Mondadori sui mercati di riferimento potranno consentire alla Società, pur in un contesto difficile, di confermare i risultati gestionali al netto della flessione dei collaterali, la cui contrazione non sembra destinata ad arrestarsi nel breve periodo.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Vice Presidente e Amministratore Delegato
Maurizio Costa

*Bilancio semestrale consolidato abbreviato
al 30 giugno 2008*

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2008
 Bilancio semestrale consolidato abbreviato - Prospetti di bilancio
 Importi espressi in migliaia di Euro

Stato Patrimoniale Consolidato

Attivo	Note	30 giugno 2008	31 dicembre 2007
Attività immateriali	2	938.317	943.847
Investimenti immobiliari	3	2.515	1.525
Terreni e fabbricati		74.448	73.833
Impianti e macchinari		80.586	87.376
Altre immobilizzazioni materiali		60.399	48.408
Immobili, impianti e macchinari	4	215.433	209.617
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto		119.240	127.026
Altre partecipazioni		221	273
Totale partecipazioni	5	119.461	127.299
Attività finanziarie non correnti	12	5.948	3.671
Attività per imposte anticipate	6	38.449	39.727
Altre attività non correnti	7	2.932	3.019
Totale attività non correnti		1.323.055	1.328.705
Crediti tributari	8	25.625	28.701
Altre attività correnti	9	94.627	77.600
Rimanenze	10	143.726	150.900
Crediti commerciali	11	503.715	486.873
Altre attività finanziarie correnti	12	112.454	144.910
Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti	13	248.820	225.098
Totale attività correnti		1.128.967	1.114.082
Attività destinate alla dismissione o cessate		-	-
Totale attivo		2.452.022	2.442.787

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2008
 Bilancio semestrale consolidato abbreviato - Prospetti di bilancio
 Importi espressi in migliaia di Euro

Stato Patrimoniale Consolidato

Passivo	Note	30 giugno 2008	31 dicembre 2007
Capitale sociale		67.452	67.452
Riserva sovrapprezzo azioni		286.876	286.876
Azioni proprie		(138.840)	(138.840)
Altre riserve e risultati portati a nuovo		208.514	176.475
Utile (perdita) del periodo		36.732	112.639
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	14	460.734	504.602
Capitale e riserve di pertinenza di terzi azionisti	15	1.584	1.932
Totale patrimonio netto		462.318	506.534
Fondi	16	29.991	33.278
Indennità di fine rapporto	17	89.237	90.638
Passività finanziarie non correnti	18	632.816	741.166
Passività per imposte differite	6	90.044	88.213
Altre passività non correnti		-	-
Totale passività non correnti		842.088	953.295
Debiti per imposte sul reddito	19	10.688	44.253
Altre passività correnti	20	284.400	293.083
Debiti commerciali	21	438.030	477.775
Debiti verso banche ed altre passività finanziarie	18	414.498	167.847
Totale passività correnti		1.147.616	982.958
Passività destinate alla dismissione o cessate		-	-
Totale passivo		2.452.022	2.442.787

Per il Consiglio di Amministrazione
 Il Vice Presidente e Amministratore Delegato
 Maurizio Costa

Conto Economico Consolidato

	Note	Periodo al 30 giugno 2008	Periodo al 30 giugno 2007
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	22	930.071	960.599
Decremento (incremento) delle rimanenze	10	7.176	(8.624)
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	23	227.048	238.733
Costi per servizi	24	394.279	429.968
Costo del personale	25	188.577	179.027
Oneri (proventi) diversi	26	12.863	2.775
Proventi (oneri) da partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	27	4.376	865
Margine operativo lordo		104.504	119.585
Ammortamenti e perdite di valore di immobili, impianti e macchinari	3-4	16.946	18.090
Ammortamenti e perdite di valore delle attività immateriali	2	3.751	3.537
Risultato operativo		83.807	97.958
Proventi (oneri) finanziari	28	(19.666)	(12.032)
Proventi (oneri) da altre partecipazioni	30	30	-
Risultato prima delle imposte		64.171	85.926
Imposte sul reddito	29	27.026	39.291
Risultato derivante dall'attività in funzionamento		37.145	46.635
Proventi (oneri) da attività/passività destinate alla dismissione o cessate		-	-
Risultato di pertinenza di terzi azionisti	15	(413)	(425)
Risultato netto		36.732	46.210
Risultato netto per azione (espresso in unità di Euro)	30	0,15	0,19
Risultato netto diluito per azione (espresso in unità di Euro)	30	0,15	0,19

Per il Consiglio di Amministrazione
 Il Vice Presidente e Amministratore Delegato
 Maurizio Costa

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2008
 Bilancio semestrale consolidato abbreviato - Prospetti di bilancio
 Importi espressi in migliaia di Euro

Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto Consolidato al 30 giugno 2007

Euro/migliaia	Note	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Azioni proprie	Riserva stock option	Riserva cash flow hedge	Riserva conversione	Altre riserve	Utile (perdita) periodo	Totale PN Gruppo	Totale PN terzi azionisti	Totale
Saldo al 1° gennaio 2007		67.452	285.467	(127.998)	5.373	950	371	141.838	108.960	482.413	4.020	486.433
- Destinazione risultato								24.238	(24.238)	-	-	(84.722)
- Pagamento dividendi									(84.722)	(84.722)		(84.722)
- Variazione area consolidamento										(109)		(109)
- Differenze da conversione bilanci in valuta estera	14			7.595	(64)		(109)	549		8.144		8.144
- Operazioni su azioni proprie	14		1.293			3.445		1.599		1.229	(2.883)	1.229
- Stock option	25									5.044		2.161
- Altri movimenti	14								46.210	46.210	425	46.635
- Utile (perdita) del periodo									46.210	46.210	1.562	46.635
Saldo al 30 giugno 2007		67.452	286.760	(120.403)	5.309	4.395	262	168.224	46.210	458.209	1.562	459.771

Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto Consolidato al 30 giugno 2008

Euro/migliaia	Note	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Azioni proprie	Riserva stock option	Riserva cash flow hedge	Riserva conversione	Altre riserve	Utile (perdita) periodo	Totale PN Gruppo	Totale PN terzi azionisti	Totale
Saldo al 1° gennaio 2008		67.452	286.876	(138.840)	6.236	3.022	(296)	167.513	112.639	504.602	1.932	506.534
- Destinazione risultato								28.873	(28.873)	-	-	(83.766)
- Pagamento dividendi									(83.766)	(83.766)		(83.766)
- Variazione area consolidamento										(275)		(275)
- Differenze da conversione bilanci in valuta estera	14						(275)			(275)		(275)
- Operazioni su azioni proprie	14											
- Stock option	25									2.329	(761)	1.112
- Altri movimenti	14				1.088	2.407		24		1.112	413	1.568
- Utile (perdita) del periodo								(78)	36.732	36.732	1.584	37.145
Saldo al 30 giugno 2008		67.452	286.876	(138.840)	7.324	5.429	(571)	196.332	36.732	460.734	1.584	462.318

Per il Consiglio di Amministrazione
 Il Vice Presidente e Amministratore Delegato
 Maurizio Costa

Rendiconto finanziario

Rendiconto finanziario	Note	Euro/migliaia 30 giugno 2008	Euro/migliaia 30 giugno 2007
Risultato netto del periodo		36.732	46.210
<i>Rettifiche</i>			
Ammortamenti e svalutazioni	2-3	20.697	21.627
Stock options	25	1.112	1.230
Accantonamenti a fondi e indennità di fine rapporto		(245)	(7.341)
Minusvalenze (plusvalenze) da cessione di attività immateriali, immobili, impianti e macchinari, partecipazioni		(3.881)	(1.449)
Minusvalenze (plusvalenze) da cessione di attività finanziarie		-	-
Minusvalenze (plusvalenze) da valutazione attività finanziarie	28	635	(5.377)
(Proventi) oneri delle società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	27	(4.376)	(865)
Disponibilità generata dall'attività operativa		50.674	54.035
(Incremento) decremento crediti commerciali		(16.057)	(8.365)
(Incremento) decremento rimanenze		8.641	(6.364)
Incremento (decremento) debiti commerciali		(46.825)	(7.230)
Variazione netta crediti tributari/debiti per imposte sul reddito		(30.489)	(22.457)
Pagamento per anticipi e liquidazioni di indennità di fine rapporto	17	(3.992)	(4.488)
Variazione netta imposte anticipate/imposte differite	6	3.109	1.303
Variazione netta altre attività/passività		(28.676)	(20.212)
Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività operativa		(63.615)	(13.778)
Corrispettivo pagato per business combination al netto della cassa acquisita		-	(128)
(Investimenti) disinvestimenti in attività immateriali		1.036	(18.475)
(Investimenti) disinvestimenti in immobili, impianti e macchinari		(19.058)	(13.679)
(Investimenti) disinvestimenti in partecipazioni		12.773	(3.177)
(Investimenti) disinvestimenti in attività finanziarie		38.051	3.187
Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività di investimento		32.802	(32.272)
Variazione netta in passività finanziarie	18	138.301	101.559
(Acquisto) cessione di azioni proprie		-	7.595
Dividendi pagati	14	(83.766)	(84.722)
Flusso di cassa generato (assorbito) dall'attività di finanziamento		54.535	24.432
Aumento (diminuzione) di cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti		23.722	(21.618)
Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti all'inizio del periodo	13	225.098	105.507
Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti al termine del periodo	13	248.820	83.889
Composizione cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti			
Denaro assegni e valori in cassa		2.122	2.276
Depositi bancari e postali		246.698	81.613
		248.820	83.889

Per il Consiglio di Amministrazione
 Il Vice Presidente e Amministratore Delegato
 Maurizio Costa

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2008
 Bilancio semestrale consolidato abbreviato - Prospetti di bilancio
 Importi espressi in migliaia di Euro

Stato Patrimoniale Consolidato ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

Attivo	Note	30 giugno 2008	di cui parti correlate (Nota 31)	31 dicembre 2007	di cui parti correlate (Nota 31)
Attività immateriali	2	938.317	-	943.847	-
Investimenti immobiliari	3	2.515	-	1.525	-
Terreni e fabbricati		74.448	-	73.833	-
Impianti e macchinari		80.586	-	87.376	-
Altre immobilizzazioni materiali		60.399	-	48.408	-
Immobili, impianti e macchinari	4	215.433	0	209.617	0
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto		119.240	-	127.026	-
Altre partecipazioni		221	-	273	-
Totale partecipazioni	5	119.461	0	127.299	0
Attività finanziarie non correnti	12	5.948	-	3.671	-
Attività per imposte anticipate	6	38.449	-	39.727	-
Altre attività non correnti	7	2.932	-	3.019	-
Totale attività non correnti		1.323.055	0	1.328.705	0
Crediti tributari	8	25.625	-	28.701	-
Altre attività correnti	9	94.627	-	77.600	-
Rimanenze	10	143.726	-	150.900	-
Crediti commerciali	11	503.715	49.149	486.873	43.492
Altre attività finanziarie correnti	12	112.454	14.004	144.910	11.558
Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti	13	248.820	-	225.098	-
Totale attività correnti		1.128.967	63.153	1.114.082	55.050
Attività destinate alla dismissione o cessate		-	-	-	-
Totale attivo		2.452.022	63.153	2.442.787	55.050

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2008
Bilancio semestrale consolidato abbreviato - Prospetti di bilancio
Importi espressi in migliaia di Euro

Stato Patrimoniale Consolidato ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

Passivo	Note	30 giugno 2008	di cui parti correlate (Nota 31)	31 dicembre 2007	di cui parti correlate (Nota 31)
Capitale sociale		67.452	-	67.452	-
Riserva sovrapprezzo azioni		286.876	-	286.876	-
Azioni proprie		(138.840)	-	(138.840)	-
Altre riserve e risultati portati a nuovo		208.514	-	176.475	-
Utile (perdita) del periodo		36.732	-	112.639	-
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	14	460.734	0	504.602	0
Capitale e riserve di pertinenza di terzi azionisti	15	1.584	-	1.932	-
Totale patrimonio netto		462.318	0	506.534	0
Fondi	16	29.991	-	33.278	-
Indennità di fine rapporto	17	89.237	-	90.638	-
Passività finanziarie non correnti	18	632.816	-	741.166	-
Passività per imposte differite	6	90.044	-	88.213	-
Altre passività non correnti		-	-	-	-
Totale passività non correnti		842.088	0	953.295	0
Debiti per imposte sul reddito	19	10.688	9.335	44.253	42.786
Altre passività correnti	20	284.400	-	293.083	-
Debiti commerciali	21	438.030	37.088	477.775	38.648
Debiti verso banche ed altre passività finanziarie	18	414.498	18.891	167.847	22.452
Totale passività correnti		1.147.616	65.314	982.958	103.886
Passività destinate alla dismissione o cessate		-	-	-	-
Totale passivo		2.452.022	65.314	2.442.787	103.886

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2008
Bilancio semestrale consolidato abbreviato - Prospetti di bilancio
Importi espressi in migliaia di Euro

Conto Economico Consolidato ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

Note	Periodo al 30 giugno 2008	di cui parti correlate (Nota 31)	di cui oneri (proventi) non ricorrenti (Nota 33)	Periodo al 30 giugno 2007	di cui parti correlate (Nota 31)	di cui oneri (proventi) non ricorrenti (Nota 33)
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	22	930.071	44.457	960.599	47.523	-
Decremento (incremento) delle rimanenze	10	7.176	-	(8.624)	-	-
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	23	227.048	6.375	238.733	7.105	-
Costi per servizi	24	394.279	36.264	429.968	40.288	(4.393)
Costo del personale	25	188.577	-	179.027	-	-
Oneri (proventi) diversi	26	12.863	(3.100)	2.775	(2.832)	(233)
Proventi (oneri) da partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	27	4.376	-	865	-	-
Margine operativo lordo		104.504	4.918	119.585	2.962	4.626
Ammortamenti e perdite di valore di immobili, impianti e macchinari	3-4	16.946	-	18.090	-	-
Ammortamenti e perdite di valore delle attività immateriali	2	3.751	-	3.537	-	-
Risultato operativo		83.807	4.918	97.958	2.962	4.626
Proventi (oneri) finanziari	28	(19.666)	(332)	(12.032)	(193)	-
Proventi (oneri) da altre partecipazioni		30	-	-	-	-
Risultato prima delle imposte		64.171	4.586	85.926	2.769	4.626
Imposte sul reddito	29	27.026	-	39.291	-	1.723
Risultato derivante dall'attività in funzionamento		37.145	4.586	46.635	2.769	2.903
Proventi (oneri) da attività/passività destinate alla dismissione o cessate	15	-	-	-	-	-
Risultato di pertinenza di terzi azionisti		(413)	-	(425)	-	(5)
Risultato netto		36.732	4.586	46.210	2.769	2.898

Principi contabili e note esplicative

1. Informazioni generali

Arnoldo Mondadori Editore SpA e le società da questa partecipate direttamente e indirettamente (di seguito congiuntamente “il Gruppo Mondadori” o “il Gruppo”) hanno come oggetto principale l’attività nel settore editoriale di libri e periodici, della radiofonia e della raccolta pubblicitaria.

Il Gruppo svolge, inoltre, un’attività di stampa con gli stabilimenti grafici di proprietà, un’attività di retailer attraverso negozi di proprietà e negozi in franchising presenti su tutto il territorio nazionale ed un’attività di direct marketing e di vendite per corrispondenza di prodotti editoriali.

Arnoldo Mondadori Editore SpA ha sede legale in Milano, via Bianca di Savoia 12.
La sede principale è situata a Segrate (Milano) in Strada privata Mondadori.

Il titolo della capogruppo Arnoldo Mondadori Editore SpA è quotato sul Mercato Telematico Azionario (MTA) di Borsa Italiana SpA, ed è inserito nell’indice S&P/MIB e nell’indice MIDEX.

La pubblicazione della Relazione finanziaria semestrale consolidata del Gruppo Mondadori per il periodo chiuso al 30 giugno 2008 è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 luglio 2008.

2. Forma e contenuto

La Relazione finanziaria semestrale consolidata per il periodo al 30 giugno 2008 è stata redatta in accordo con le disposizioni dello IAS 34 e dell’art. 154 ter del Testo Unico sulla Finanza.

La Relazione finanziaria semestrale consolidata include il bilancio semestrale consolidato abbreviato e pertanto non comprende tutte le informazioni integrative richieste nel bilancio annuale e dovrebbe essere letta congiuntamente con il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2007.

I principi contabili adottati nella redazione della Relazione finanziaria semestrale consolidata sono coerenti con quelli adottati per la redazione del bilancio annuale del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, ad eccezione di quelli entrati in vigore dal 1° gennaio 2008:

IFRIC 12 – Contratti di servizi in concessione

L'interpretazione è applicabile dal 1° gennaio 2008, ma non è ancora omologata dall'Unione Europea.

IFRIC 14 – Attività per piani a benefici definiti e criteri minimi di copertura

L'interpretazione è applicabile dal 1° gennaio 2008, ma non è ancora omologata dall'Unione Europea.

Tali interpretazioni non trovano applicazione nel bilancio semestrale consolidato abbreviato del Gruppo.

I prospetti di bilancio sono redatti secondo le seguenti modalità:

- nello stato patrimoniale sono esposte separatamente le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti;
- nel conto economico l'analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi, in quanto il Gruppo ha ritenuto tale forma più rappresentativa rispetto alla presentazione dei costi per destinazione;
- il rendiconto finanziario è stato redatto utilizzando il metodo indiretto.

Si precisa che in riferimento a quanto richiesto dalla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 in merito ai prospetti di bilancio sono stati inseriti specifici schemi supplementari con evidenza dei rapporti significativi con "Parti correlate" e di "Operazioni non ricorrenti".

I valori esposti nei prospetti contabili e nelle note illustrative, laddove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

3. Stagionalità dell'attività

A causa della natura stagionale del segmento dell'editoria scolastica, relativamente al segmento in oggetto, sono attesi maggiori ricavi e profitti nella seconda metà dell'anno rispetto ai primi sei mesi.

I ricavi, conseguenti all'adozione dei libri di testo da parte del corpo insegnante, si concentrano nel secondo semestre, periodo in cui ha inizio l'anno scolastico.

4. Principi di consolidamento

Il bilancio semestrale consolidato abbreviato del Gruppo Mondadori comprende:

- i bilanci d'esercizio della Capogruppo e delle imprese italiane ed estere di cui Arnoldo Mondadori Editore SpA, direttamente o indirettamente, detiene il controllo ai sensi delle disposizioni contenute nello IAS 27. In tali casi il criterio di consolidamento adottato, come previsto dallo stesso principio, è quello integrale;
- i bilanci d'esercizio delle imprese italiane ed estere di cui Arnoldo Mondadori Editore SpA, direttamente o indirettamente, detiene il controllo congiunto ai sensi delle disposizioni contenute nello IAS 31. In tali casi il metodo di contabilizzazione adottato, come previsto dallo stesso principio, è quello del patrimonio netto;
- i bilanci d'esercizio delle imprese italiane ed estere di cui Arnoldo Mondadori Editore SpA, direttamente o indirettamente, detiene una partecipazione di collegamento ai sensi delle disposizioni contenute nello IAS 28. In tali casi il metodo di contabilizzazione adottato, come previsto dallo stesso principio, è quello del patrimonio netto.

L'applicazione delle tecniche di consolidamento sopra descritte comporta le seguenti principali rettifiche:

- il valore contabile delle partecipazioni in imprese incluse nell'area di consolidamento è eliminato contro le corrispondenti frazioni del patrimonio netto delle stesse;
- la differenza tra il costo sostenuto per l'acquisizione della partecipazione e la relativa quota del patrimonio netto è iscritta in bilancio all'atto dell'acquisto ai singoli elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale al loro valore corrente. L'eventuale differenza residua se positiva è attribuita alla voce avviamento, se negativa viene imputata al conto economico;
- gli importi del capitale, delle riserve e del risultato economico consolidati, corrispondenti alla quota di minoranza detenuta da terzi azionisti, sono iscritti in voci separate del Patrimonio Netto e del Conto Economico;
- nella predisposizione del bilancio consolidato, i crediti e i debiti, gli oneri e i proventi derivanti da operazioni effettuate tra società consolidate integralmente sono eliminati al pari degli utili e delle perdite non realizzate su operazioni infragruppo.

I bilanci delle società rientranti nell'area di consolidamento sono predisposti in accordo agli IAS/IFRS alla stessa data di chiusura della Arnoldo Mondadori Editore SpA.

Nei casi in cui la data di chiusura del bilancio dovesse essere diversa da quella della Capogruppo, vengono effettuate le opportune rettifiche per riflettere gli effetti delle operazioni significative o degli eventi avvenuti tra quella data e la data di riferimento della Capogruppo.

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2008
Bilancio semestrale consolidato abbreviato - Note esplicative
Importi espressi in migliaia di Euro

L'area di consolidamento del Gruppo Mondadori ha subito le seguenti principali variazioni:

- acquisizione del 20% di Electa Napoli SpA, che ha consentito di portare la quota di partecipazione nel capitale sociale delle società controllata al 100%.

Ragione/denominazione sociale	Sede	Attività	Valuta	Capitale sociale espresso in valuta	Quota part. Gruppo in % 30/06/08	Quota part. Gruppo in % 31/12/07
Imprese consolidate con il metodo dell'integrazione globale						
Arnoldo Mondadori Editore SpA	Milano	Editoriale	Euro	67.451.756,32		
Imprese controllate italiane						
Cemit Interactive Media SpA	S.Mauro To	Commerciale	Euro	3.835.000,00	100,00	100,00
Edizioni Frassinelli Srl	Milano	Editoriale	Euro	10.400,00	100,00	100,00
Edizioni Piemme SpA	Milano	Editoriale	Euro	566.661,00	90,00	90,00
Mondadori Education SpA	Milano	Editoriale	Euro	10.608.000,00	100,00	100,00
Mondadori Electa SpA	Milano	Editoriale	Euro	1.593.735,00	100,00	100,00
Electa Napoli SpA	Napoli	Editoriale	Euro	155.000,00	100,00	80,00
Mondadori Retail SpA	Milano	Commerciale	Euro	2.700.000,00	100,00	100,00
Fied SpA	Milano	Finanz. edit.	Euro	416.000,00	100,00	100,00
Giulio Einaudi Editore SpA	Torino	Editoriale	Euro	23.920.000,00	100,00	100,00
Mondadori Printing SpA	Milano	Grafica	Euro	45.396.000,00	100,00	100,00
Mondadori Pubblicità SpA	Milano	Conc. Pubbl.	Euro	3.120.000,00	100,00	100,00
Mondadori Franchising SpA	Rimini	Commerciale	Euro	1.954.000,00	100,00	100,00
Mondadori Iniziative Editoriali SpA	Milano	Editoriale	Euro	500.000,00	100,00	100,00
Press-Di Distr. Stampa e Multimedia Srl	Milano	Servizi	Euro	95.000,00	100,00	100,00
Monradio Srl	Milano	Radiofonica	Euro	3.030.000,00	100,00	100,00
Sperling & Kupfer Editori SpA	Milano	Editoriale	Euro	1.555.800,00	100,00	100,00
Imprese controllate estere						
ABS Finance Fund Sicav	Lussemburgo	Finanziaria	Euro	225.847.072,71	89,62	85,43
AME France (già AME Service) Sas	Parigi	Servizi	Euro	489.140,00	100,00	100,00
Arnoldo Mondadori Deutschland GmbH	Monaco	Servizi	Euro	25.564,59	100,00	100,00
Mondadori France Sas	Parigi	Finanziaria	Euro	50.000.000,00	100,00	100,00
Ame Publishing Ltd	New York	Servizi	USD	50.000,00	100,00	100,00
Arnoweb SA	Lussemburgo	Finanziaria	Euro	36.256.900,00	100,00	100,00
Artes Graficas Toledo SA	Toledo	Grafica	Euro	5.409.000,00	100,00	100,00
Gruppo Editions Mondadori France	Parigi	Editoriale	Euro	753.876.750,00	100,00	100,00
Mondadori International SA	Lussemburgo	Finanziaria	Euro	393.625.900,00	100,00	100,00
Prisco Spain SA	Barcellona	Finanziaria	Euro	60.101,30	100,00	100,00

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2008
Bilancio semestrale consolidato abbreviato - Note esplicative
Importi espressi in migliaia di Euro

Ragione/denominazione sociale	Sede	Attività	Valuta	Capitale sociale espresso in valuta	Quota part. Gruppo in % 30/06/08	Quota part. Gruppo in % 31/12/07
Imprese valutate con il metodo del patrimonio netto						
ACI Mondadori SpA	Milano	Editoriale	Euro	590.290,00	50,00	50,00
Ag. Lombarda Distrib. Giornali e Riviste Srl	Milano	Comm.le	Euro	400.000,00	50,00	50,00
Gruppo Attica Publications SA	Atene	Editoriale	Euro	4.590.000,00	41,98	41,66
Campania Arte Scarl	Roma	Servizi	Euro	100.000,00	22,00	22,00
Consorzio Covar	Roma	Servizi	Euro	15.493,70	25,00	25,00
Consorzio Forma	Pisa	Servizi	Euro	3.615,00	25,00	25,00
Edizioni Electa Bruno Mondadori Srl	Milano	Editoriale	Euro	10.400,00	50,00	50,00
Edizioni EL Srl	Trieste	Editoriale	Euro	620.000,00	50,00	50,00
Random House Mondadori SA	Barcellona	Editoriale	Euro	6.824.600,62	50,00	50,00
Gruner + Jahr / Mondadori SpA	Milano	Editoriale	Euro	2.600.000,00	50,00	50,00
Harlequin Mondadori SpA	Milano	Editoriale	Euro	258.250,00	50,00	50,00
Hearst Mondadori Editoriale Srl	Milano	Editoriale	Euro	99.600,00	50,00	50,00
Mach 2 Libri SpA	Peschiera Borromeo (Mi)	Comm.le	Euro	646.250,00	34,91	34,91
Mondadori Independent Media LLC	Mosca	Editoriale	Rublo	6.800.000,00	50,00	50,00
Mondadori Rodale Srl	Milano	Editoriale	Euro	90.000,00	50,00	50,00
Mondolibri SpA	Milano	Comm.Edit.	Euro	1.040.000,00	50,00	50,00
Novamusa Gelmar Biblioteca Nazionale Scarl	Roma	Servizi	Euro	10.200,00	20,00	(§)
Novamusa Val di Noto Scarl	Messina	Servizi	Euro	90.000,00	20,00	(§)
Novamusa Valdemone Scarl	Messina	Servizi	Euro	90.000,00	20,00	(§)
Novamusa Val di Mazara Scarl	Messina	Servizi	Euro	90.000,00	20,00	(§)
Roccella Scarl	Napoli	Servizi	Euro	100.000,00	49,50	39,60
Rock FM Srl	Milano	Radiofonica	Euro	100.000,00	47,78	47,49
Società Europea di Edizioni SpA	Milano	Editoriale	Euro	2.775.601,92	39,27	39,27
Venezia Accademia Scarl (in liquidazione)	Venezia	Servizi	Euro	15.000,00	26,00	26,00
Venezia Musei per i servizi museali Scarl	Venezia	Servizi	Euro	10.000,00	34,00	34,00
Venezia Accademia per i servizi museali Scarl	Venezia	Servizi	Euro	10.000,00	25,00	25,00
Imprese valutate con il metodo del costo						
Aranova Freedom Scarl	Bologna	Radiofonica	Euro	19.200,00	16,66	16,66
Audiradio	Milano	Servizi	Euro	258.000,00	2,32	2,32
Consuledit Srl	Milano	Servizi	Euro	20.000,00	9,54	9,54
Consorzio Editoriale Fridericiana	Napoli	Servizi	Euro	12.396,51	14,29	11,43
Cons. Sistemi Informativi Editoriali Distributivi	Milano	Servizi	Euro	103.291,38	10,00	10,00
Editrice Portoria SpA	Milano	Editoriale	Euro	364.000,00	16,78	16,78
Editrice Storia Illustrata Srl (in liq.)	Milano	Editoriale	Lire	20.000.000	8,39	8,39
Giulio Einaudi Editore SpA (amm. straord.)	Torino		Lire	3.000.000.000	7,35	7,35
Immobiliare Editori Giornali Srl	Roma	Immob.	Euro	830.462,00	7,88	7,88
Novamusa Gelmar Biblioteca Nazionale Scarl					(§)	16,00
Novamusa Val di Noto Scarl					(§)	16,00
Novamusa Valdemone Scarl					(§)	16,00
Novamusa Val di Mazara Scarl					(§)	16,00
SCABEC SpA	Napoli	Servizi	Euro	1.000.000,00	10,78	10,78
Selcon Srl	Milano	Servizi	Euro	20.800,00	25,60	25,60
Società Editrice Il Mulino SpA	Bologna	Editoriale	Euro	1.175.000,00	7,05	7,05

(§) Tali società, a seguito dell'acquisizione del residuo 20% di Electa Napoli SpA, sono qualificate collegate e consolidate con il metodo del patrimonio netto.

5. Conversione dei Bilanci in valuta

Gli importi del bilancio semestrale consolidato abbreviato sono espressi in Euro, valuta funzionale e di presentazione del Gruppo Mondadori.

I Bilanci delle società con valuta funzionale diversa dall'Euro vengono convertiti nella valuta di presentazione secondo la seguente modalità:

- le attività e le passività sono convertite utilizzando il tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio;
- le voci di conto economico sono convertite utilizzando il cambio medio dell'esercizio.

Le differenze cambio emergenti da tale processo di conversione sono rilevate in apposita riserva del patrimonio netto.

6. Informativa di settore

Il Gruppo Mondadori, nella definizione dell'informativa per settore, ha valutato che la natura e la fonte dei benefici e dei rischi d'impresa sono influenzate principalmente da differenze nei prodotti venduti e nei servizi resi.

Pertanto lo schema primario di informativa per settore è quello per attività, mentre lo schema secondario è quello per area geografica. Per quanto concerne le attività e passività non specificatamente attribuibili a singoli settori sono stati individuati specifici parametri di attribuzione. Le attività e passività non allocabili attraverso specifici parametri sono state esposte separatamente.

Gli schemi relativi all'informativa primaria e secondaria, per i periodi al 30 giugno 2007 e 2008, sono di seguito inclusi nelle note esplicative.

7. Principi contabili e criteri di valutazione

Di seguito vengono indicati i principi adottati dal Gruppo Mondadori nella predisposizione della Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2008.

7.1 Attività immateriali

Quando è probabile che genereranno benefici economici futuri sono iscritti tra le attività

immateriali i costi, inclusi degli oneri accessori, sostenuti per l'acquisizione di beni e risorse, privi di consistenza fisica, da utilizzare nella produzione di beni o fornitura di servizi, da locare a terzi o da utilizzare per fini amministrativi, a condizione che il costo sia quantificabile in maniera attendibile ed il bene sia chiaramente identificabile e controllato dall'azienda che lo possiede.

Le spese sostenute successivamente all'acquisto iniziale sono portate ad incremento del costo delle attività immateriali nella misura in cui tali spese sono in grado di generare benefici economici futuri.

Sono addebitati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti i costi interni per la realizzazione di marchi editoriali e per il lancio di testate giornalistiche.

Dopo la rilevazione iniziale, le attività immateriali sono valutate al costo, al netto dei fondi di ammortamento e di eventuali perdite di valore accumulate.

Le attività immateriali acquisite separatamente e quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazioni di imprese avvenute in data antecedente alla prima adozione dei principi IAS/IFRS sono inizialmente iscritte al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazioni di imprese concluse dopo la data di transizione ai principi IAS/IFRS, all'atto della prima iscrizione sono valutate al loro *fair value*.

Attività immateriali aventi vita utile definita

Il costo delle attività immateriali aventi vita utile definita è ammortizzato sistematicamente lungo la vita utile dell'attività a partire dal momento in cui il bene è disponibile per l'utilizzo; il criterio di ammortamento riflette le modalità con cui i relativi benefici economici futuri confluiscono all'impresa.

L'aliquota di ammortamento che rispecchia la vita utile attribuita alle attività immateriali a vita utile definita è la seguente:

Attività immateriali a vita utile definita	Aliquota di ammortamento
Testate	Durata della licenza
Oneri di subentro nei contratti di locazione	Durata del contratto di locazione
Beni in concessione e licenze	Durata della concessione e della licenza
Software	Quote costanti in 3 esercizi
Brevetti e diritti	Quote costanti in 3 - 5 esercizi
Altri beni immateriali	Quote costanti in 3 - 5 esercizi

Le attività immateriali con vita definita sono sottoposte a test di *impairment* ogni volta che vi sono indicazioni di una possibile perdita di valore. Il periodo ed il metodo di ammortamento applicato vengono riesaminati alla fine di ciascun esercizio finanziario o più frequentemente se necessario.

Variazioni della vita utile attesa o delle modalità con cui i futuri benefici economici legati all'attività immateriale sono conseguiti dal Gruppo vengono rilevati modificando il periodo o il metodo di ammortamento, e trattati come modifiche delle stime contabili.

Attività immateriali aventi vita utile indefinita

Un'attività immateriale viene considerata a vita utile indefinita quando, sulla base di un'analisi dei fattori rilevanti della stessa, non vi è un limite prevedibile all'esercizio fino al quale si prevede che l'attività possa generare flussi finanziari netti in entrata per il Gruppo Mondadori.

Le attività immateriali identificate dal Gruppo Mondadori come aventi vita utile indefinita includono:

Attività immateriali a vita utile indefinita

Testate
Collane
Frequenze radiofoniche
Marchi
Avviamento

L'avviamento rappresenta l'eccedenza del costo di un'aggregazione d'impresa rispetto alla quota di pertinenza del Gruppo nel *fair value* delle attività, delle passività e delle passività potenziali, identificabili alla data dell'acquisizione. L'avviamento e le altre attività immateriali a vita utile indefinita non sono soggette ad ammortamento ma a verifica di recuperabilità (*impairment test*) del valore iscritto a bilancio; tale verifica attiene al valore della singola attività o dell'unità generatrice di flussi finanziari di appartenenza e viene effettuata ogni qual volta si ritenga di essere in presenza di una perdita di valore e comunque con cadenza almeno annuale.

Nei casi in cui l'avviamento è attribuito ad una unità generatrice di flussi finanziari (o gruppo di unità) il cui attivo viene parzialmente dismesso, l'avviamento associato all'attivo ceduto viene considerato ai fini della determinazione dell'eventuale plusvalenza o minusvalenza derivante dall'operazione. In tali circostanze l'avviamento ceduto è misurato sulla base dei valori relativi all'attivo alienato rispetto all'attivo ancora detenuto con riferimento alla medesima unità.

7.2 Investimenti immobiliari

Un investimento immobiliare è rilevato come attività quando rappresenta una proprietà detenuta al fine di percepire canoni di locazione o per l'apprezzamento del capitale investito, a condizione che il costo del bene possa essere attendibilmente determinato e che i relativi benefici economici futuri possano essere usufruiti dall'impresa.

Gli investimenti immobiliari sono valutati al costo storico, che comprende il prezzo di acquisto e tutti gli oneri accessori direttamente imputabili.

Le spese sostenute successivamente sono portate ad incremento del costo dell'investimento immobiliare nella misura in cui tali spese sono in grado di determinare benefici economici futuri superiori a quelli originariamente accertati.

Il costo degli investimenti immobiliari, eccetto il valore riferibile ai terreni, è ammortizzato sistematicamente lungo la vita utile dell'attività; il criterio di ammortamento riflette le modalità con cui i relativi benefici economici futuri confluiscono all'impresa.

L'aliquota di ammortamento che rispecchia la vita utile attribuita agli investimenti immobiliari del Gruppo è la seguente:

Investimenti immobiliari	Aliquota di ammortamento
Fabbricati non strumentali	3%

Sia la vita utile che il criterio di ammortamento sono rivisti periodicamente e, ove si riscontrassero rilevanti cambiamenti rispetto alle assunzioni adottate in precedenza, la quota di ammortamento dell'esercizio e di quelli successivi è rettificata.

Utili e perdite derivanti dalla dismissione di un investimento immobiliare sono iscritti nel conto economico dell'esercizio in cui avviene l'operazione.

Le riclassifiche da/a investimenti immobiliari avvengono quando vi è un cambiamento d'uso evidenziato da specifici eventi.

7.3 Immobili, impianti e macchinari

Un costo sostenuto per l'acquisizione di un elemento di immobili, impianti e macchinari è rilevato come attività a condizione che il costo del bene possa essere attendibilmente determinato e che i relativi benefici economici futuri possano essere usufruiti dall'impresa.

Le attività iscritte tra gli immobili, impianti e macchinari sono rilevate secondo il metodo del costo storico, comprensivo degli eventuali oneri accessori, ed esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento e di eventuali perdite di valore.

Le spese sostenute successivamente sono portate ad incremento del costo nella misura in cui tali spese sono in grado di migliorare le prestazioni del bene originariamente accertate.

Le attività iscritte tra gli immobili, impianti e macchinari acquisite attraverso operazioni di aggregazioni di imprese, all'atto della prima iscrizione sono valutate al loro *fair value* così come determinato al momento dell'acquisizione; successivamente sono valutate con il metodo del costo storico.

Le attività iscritte tra gli immobili, impianti e macchinari, ad eccezione dei terreni, sono ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile a partire dal momento in cui il bene diventa disponibile per l'uso.

Se l'attività è rappresentata da più significative componenti aventi vite utili differenti, l'ammortamento è effettuato per ciascuna componente.

Le aliquote di ammortamento che rispecchiano la vita utile attribuita agli immobili, impianti e macchinari del Gruppo sono le seguenti:

Immobili, impianti e macchinari	Aliquote di ammortamento
Fabbricati strumentali	3%
Impianti	10% - 25%
Rotative	10%
Macchinari	15,5%
Attrezzature	25%
Macchine ufficio elettroniche	30%
Mobili, dotazioni e arredi	12%
Automezzi e mezzi di trasporto	20% - 30%
Altri beni materiali	20%

Il valore residuo dei beni, la vita utile ed il criterio di ammortamento applicato, sono rivisti con frequenza annuale ed adeguati, ove necessario, alla fine di ciascun esercizio.

I costi sostenuti per migliorie su beni di terzi sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali ed ammortizzati lungo un periodo pari al minore tra la vita utile residua dell'immobilizzazione materiale e la durata residua del contratto di locazione.

7.4 Beni in locazione finanziaria

Le attività possedute mediante contratti di *leasing* finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti al Gruppo tutti i rischi e i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività al loro valore corrente o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il *leasing*, inclusa la somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto.

Il debito corrispondente al contratto di *leasing* finanziario è iscritto tra le passività finanziarie.

Tali beni sono classificati nelle rispettive categorie di appartenenza tra gli immobili, impianti e macchinari ed ammortizzati lungo un periodo pari al minore tra la durata del contratto e la vita utile del bene stesso.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici legati alla proprietà dei beni sono classificate come *leasing* operativi ed i relativi costi sono rilevati nel conto economico lungo la durata del contratto.

7.5 Oneri finanziari

Il Gruppo non capitalizza gli oneri finanziari imputabili all'acquisizione, costruzione o produzione di un bene capitalizzabile. Tali oneri sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

7.6 Perdita di valore delle attività (*impairment*)

Il valore delle attività immateriali, degli investimenti immobiliari e degli immobili, impianti e macchinari è assoggettato a verifica di recuperabilità (*impairment test*) ogni qual volta si ritenga di essere in presenza di una perdita di valore.

Relativamente all'avviamento, alle altre attività immateriali a vita utile indefinita ed alle altre attività non disponibili per l'uso, l'*impairment test* viene svolto con cadenza almeno annuale, ed è condotto mediante il confronto tra il valore contabile ed il maggiore tra il *fair value* dedotti i costi di vendita ed il valore d'uso del bene.

Se non risulta disponibile un accordo vincolante di vendita né alcun mercato attivo per un'attività, il *fair value* è determinato in base alle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che l'entità potrebbe ottenere, alla data di riferimento del bilancio, dalla dismissione di quell'attività in una libera transazione tra parti consapevoli e disponibili, dopo che i costi di dismissione sono stati dedotti.

Il valore d'uso di un'attività viene calcolato attualizzando i flussi di cassa attesi dall'uso del bene basando le proiezioni dei flussi finanziari su presupposti ragionevoli e sostenibili in grado di rappresentare la miglior stima effettuabile dalla Direzione aziendale di una serie di condizioni economiche che esisteranno lungo la restante vita dell'attività, dando maggiore rilevanza alle indicazioni provenienti dall'esterno.

Il tasso di attualizzazione utilizzato, al lordo delle imposte, riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

La valutazione è effettuata per singola attività o per il più piccolo insieme di attività (*cash generating unit*) che genera autonomi flussi di cassa in entrata derivanti dall'utilizzo.

Quando il valore determinato mediante *impairment test* risulta inferiore al costo, la perdita di valore è imputata a diminuzione dell'attività e tra i costi del conto economico.

Qualora negli esercizi successivi, in occasione della ripetizione dell'*impairment test*, i motivi di tale svalutazione non dovessero più sussistere, il valore dell'attività, ad eccezione dell'avviamento, è ripristinato sino a concorrenza del nuovo valore recuperabile, che non può comunque eccedere il valore che sarebbe stato determinato, se non si fosse rilevata alcuna perdita di valore.

7.7 Partecipazioni in imprese a controllo congiunto e in imprese collegate

In questa voce sono iscritte le partecipazioni in imprese per le quali esiste la condivisione del controllo sull'attività economica e per le quali le decisioni finanziarie e gestionali strategiche richiedono il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo; nonché le partecipazioni in imprese per le quali il Gruppo esercita un'influenza notevole, cioè ha il potere di partecipare alla determinazione delle politiche finanziarie e gestionali della partecipata senza averne il controllo o il controllo congiunto.

Le partecipazioni in imprese a controllo congiunto e in imprese collegate sono inizialmente rilevate al costo, successivamente rettificato in conseguenza delle variazioni della quota di pertinenza del Gruppo nel patrimonio netto della partecipata.

La quota degli utili e delle perdite di esercizio della partecipata di pertinenza del Gruppo è rilevata nel conto economico.

Il valore di carico accoglie anche l'eventuale maggior costo pagato, attribuibile all'avviamento.

Il rischio derivante da eventuali perdite eccedenti il patrimonio netto viene iscritto tra le passività, nella misura in cui il Gruppo è chiamato a rispondere di obbligazioni legali o implicite.

7.8 Rimanenze

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo ed il valore netto di presumibile realizzo.

Il costo delle rimanenze comprende i costi di acquisto, di trasformazione e gli altri costi sostenuti per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali senza considerare gli oneri finanziari.

Il metodo utilizzato per la determinazione del costo delle rimanenze è rappresentato dal costo medio ponderato per le materie prime e di consumo e per i prodotti finiti acquistati ai fini della successiva commercializzazione. I prodotti finiti di produzione vengono valutati con il metodo FIFO.

La valutazione dei prodotti in corso di lavorazione e semilavorati e dei lavori in corso su ordinazione, viene effettuata in base al costo dei materiali e degli altri costi diretti sostenuti, tenuto conto dello stato di avanzamento del processo produttivo.

Il valore netto di presumibile realizzo è costituito per le materie prime, sussidiarie e di consumo dal costo di sostituzione, per i semilavorati ed i prodotti finiti, dal normale prezzo stimato di vendita al netto rispettivamente dei costi stimati di completamento e dei costi di vendita.

7.9 Attività finanziarie

Le attività finanziarie sono rilevate al *fair value*. Tale valore viene aumentato degli oneri accessori di acquisto fatta eccezione per le attività finanziarie al *fair value* con variazioni imputate a conto economico. Gli acquisti e le vendite di attività finanziarie sono rilevati alla data di negoziazione, data in cui il Gruppo ha assunto l'impegno di acquisto di tali attività. Successivamente all'iscrizione iniziale, le attività finanziarie sono valutate in relazione alla loro classificazione, come di seguito esposto.

Attività finanziarie al fair value con variazioni imputate a conto economico

In questa categoria sono inserite:

- le attività/passività finanziarie che al momento della rilevazione iniziale sono designate dal Gruppo al *fair value* con impatti a conto economico;
- le attività/passività finanziarie detenute per la negoziazione in quanto:
 - classificate come possedute per scopi di negoziazione ossia acquistate o contratte per trarre beneficio dalle fluttuazioni del prezzo nel breve termine;
 - parte di un portafoglio di specifici strumenti finanziari che sono gestiti unitariamente e per i quali c'è evidenza di una recente ed effettiva manifestazione di realizzazione di utili nel breve termine;
 - derivati (ad eccezione di quelli che sono designati e ritenuti efficaci quali strumenti di copertura).

Il Gruppo ha designato come attività detenute per la negoziazione i titoli del portafoglio di investimento e i derivati sul rischio di cambio trattati come di *trading*. Gli strumenti finanziari derivati sul rischio di cambio sono gestionalmente considerati di copertura a fronte di vendite in valuta ma non sono contabilizzati in *hedge accounting* per l'onerosità che tale trattamento prevederebbe. Non sono presenti attività/passività finanziarie al *fair value* con impatti a conto economico così designate in fase di rilevazione iniziale.

Il *fair value* di tali strumenti, in presenza di un mercato attivo, è determinato facendo riferimento al valore di mercato alla data di chiusura del periodo oggetto di rilevazione: nel caso di assenza di mercato attivo, lo stesso viene determinato attraverso tecniche finanziarie di valutazione. Gli utili e le perdite derivanti dalla valutazione al *fair value* relativi alle attività detenute per la negoziazione sono iscritti a conto economico.

Investimenti detenuti fino a scadenza

Il Gruppo, quando ha intenzione di mantenerle in portafoglio fino alla naturale scadenza, classifica le attività finanziarie, che prevedono pagamenti fissi o determinabili, con scadenza fissa, come "investimenti detenuti fino a scadenza".

Gli investimenti finanziari a lungo termine che sono detenuti fino a scadenza, come le obbligazioni, successivamente alla rilevazione iniziale sono valutati con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il criterio del tasso effettivo di interesse, che rappresenta il tasso che attualizza i pagamenti o gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario.

Il costo ammortizzato è calcolato tenendo conto di eventuali sconti o premi che vanno ripartiti lungo l'intero periodo di tempo intercorrente fino alla scadenza.

Le attività finanziarie che il Gruppo decide di tenere in portafoglio per un periodo indefinito non rientrano in questa categoria.

Finanziamenti e crediti

Lo IAS 39 definisce come appartenenti a questa categoria le attività finanziarie con pagamenti fissi o determinabili che non sono quotate in un mercato attivo, ad eccezione di quelle designate come detenute per la negoziazione o come disponibili per la vendita. Tali attività sono rilevate secondo il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso effettivo di sconto. Gli utili e le perdite sono iscritti a conto economico quando i finanziamenti e crediti sono contabilmente eliminati o al manifestarsi di perdite di valore, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Il Gruppo ha inserito in tale categoria i crediti commerciali, finanziari e diversi. Questi hanno scadenza contrattuale entro i dodici mesi e pertanto sono iscritti al loro valore nominale (al netto di eventuali svalutazioni). In tale classe rientra la voce "Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti".

Attività finanziarie disponibili per la vendita "available for sale"

Le attività finanziarie disponibili per la vendita includono tutte quelle attività non rientranti nelle precedenti categorie e quelle designate come tali dal Gruppo.

Dopo l'iniziale iscrizione al costo, le attività finanziarie detenute per la vendita sono iscritte al *fair value*; gli utili e le perdite da valutazione sono rilevati in una voce separata del patrimonio netto fino quando le attività sono mantenute in portafoglio e non si è in presenza di una perdita di valore.

In caso di titoli diffusamente negoziati nei mercati regolamentati, il *fair value* è determinato facendo riferimento alla quotazione rilevata al termine delle negoziazioni del giorno di chiusura dell'esercizio.

Per gli investimenti per i quali non esiste un mercato attivo, il *fair value* è determinato mediante tecniche di valutazione basate sui prezzi di transazioni recenti fra parti indipendenti oppure sulla base del valore corrente di mercato di uno strumento sostanzialmente simile oppure sull'analisi dei flussi finanziari attualizzati o di modelli di *pricing* delle opzioni.

Rientrano nelle attività finanziarie disponibili per la vendita le partecipazioni in altre imprese, che sono però valutate al costo dato che il *fair value* non è attendibilmente determinabile.

7.10 Crediti commerciali ed altri crediti

I crediti commerciali e gli altri crediti sono inizialmente rilevati al costo, ossia al *fair value* del corrispettivo ricevuto nel corso della transazione. I crediti sono esposti a valori attuali quando l'effetto finanziario legato alla previsione temporale d'incasso è significativo e le date d'incasso sono attendibilmente stimabili.

I crediti sono esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo.

7.11 Azioni proprie

Le azioni proprie sono iscritte a riduzione del patrimonio netto, in apposita riserva.

L'acquisto, vendita, emissione, annullamento ed ogni altra operazione sulle azioni proprie non determina la rilevazione di alcun utile o perdita nel conto economico.

7.12 Cassa, disponibilità liquide e attività finanziarie equivalenti

Alla voce cassa, disponibilità liquide e attività finanziarie equivalenti sono rilevati i mezzi finanziari liquidi e gli investimenti finanziari aventi scadenza entro tre mesi e soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del valore nominale.

I mezzi finanziari citati sono iscritti al loro valore nominale.

7.13 Passività finanziarie

Le passività finanziarie includono i debiti finanziari, gli strumenti derivati, i debiti correlati a contratti di locazione finanziaria ed i debiti commerciali. Tutte le passività finanziarie, diverse dagli strumenti finanziari derivati, sono inizialmente iscritte al *fair value* eventualmente decrementato dei costi dell'operazione e successivamente vengono valutate al costo ammortizzato usando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Gli strumenti finanziari composti rappresentati da obbligazioni convertibili in azioni della Arnoldo Mondadori Editore SpA sono contabilizzati separando la componente di debito da quella dell'opzione: la componente di debito è iscritta in bilancio fra le passività finanziarie applicando il metodo del costo ammortizzato mentre il valore dell'opzione, calcolato come differenza tra valore delle componenti di debito ed il valore nominale dello strumento finanziario emesso, è iscritto in una riserva di patrimonio netto.

Le passività finanziarie coperte da strumenti derivati volti a fronteggiare il rischio di variazione di valore ("*fair value hedge*"), sono valutate al *fair value*, secondo le modalità stabilite dallo IAS 39 per l'*hedge accounting*: gli utili e le perdite derivanti dalle successive variazioni di *fair value* sono imputati a conto economico. Tali variazioni per la parte correlata alla porzione efficace della copertura sono compensate dalle variazioni rilevate sul valore dello strumento derivato.

Le passività finanziarie coperte da strumenti derivati volti a fronteggiare il rischio di variazione dei flussi finanziari ("*cash flow hedge*") sono valutate al costo ammortizzato, secondo le modalità stabilite dallo IAS 39 per l'*hedge accounting*.

7.14 Cancellazione di attività e passività finanziarie

Un'attività finanziaria o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parti di un gruppo di attività finanziarie simili, viene cancellata quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;

- il Gruppo conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi ad un terzo;
- il Gruppo ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività ed ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà dell'attività finanziaria oppure ha trasferito il controllo della stessa.

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, annullato o adempiuto.

7.15 Perdita di valore delle attività finanziarie

Il Gruppo valuta a ciascuna data di chiusura del bilancio se un'attività finanziaria o gruppo di attività finanziarie ha subito una perdita di valore.

Attività finanziarie iscritte al costo ammortizzato

Se vi sono evidenze oggettive di riduzione di valore di finanziamenti e crediti, l'importo della perdita da rilevare a conto economico è calcolato come differenza tra il valore contabile dell'attività ed il valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati, scontati al tasso di interesse effettivo originale dell'attività finanziaria.

Se, in un esercizio successivo, l'entità della perdita di valore si riduce e tale riduzione può essere oggettivamente ricondotta ad un evento verificatosi dopo la rilevazione della perdita di valore, il valore precedentemente ridotto viene ripristinato, fino a concorrenza del valore che l'attività avrebbe assunto, tenuto conto degli ammortamenti, alla data del ripristino.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Se un'attività finanziaria disponibile per la vendita subisce un'effettiva riduzione di valore la perdita cumulata deve essere iscritta a conto economico. I ripristini di valore relativi a strumenti partecipativi di capitale classificati come disponibili per la vendita non vengono rilevati a conto economico. I ripristini di valore relativi a strumenti di debito sono rilevati a conto economico se l'aumento del *fair value* dello strumento può essere oggettivamente ricondotto a un evento verificatosi dopo che la perdita era stata rilevata a conto economico.

Attività finanziarie iscritte al costo

Se esiste un'indicazione oggettiva della perdita di valore di uno strumento non quotato rappresentativo di capitale che non è iscritto al *fair value* in quanto non può essere misurato in modo attendibile, o di uno strumento derivato che è collegato a tale strumento partecipativo e deve essere regolato mediante la consegna di tale strumento, l'importo della perdita per riduzione di valore è pari alla differenza fra il valore contabile dell'attività ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri attesi ed attualizzati al tasso di rendimento corrente di mercato per un'attività finanziaria analoga.

7.16 Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono inizialmente rilevati al *fair value* alla data in cui sono stipulati. All'avvio di un'operazione di copertura, il Gruppo designa e documenta formalmente il rapporto di copertura, cui intende applicare l'*hedge accounting*, i propri obiettivi nella gestione del rischio e la strategia perseguita. La documentazione include l'identificazione dello strumento di copertura, dell'elemento od operazione oggetto di copertura, della natura del rischio e delle modalità con cui il Gruppo intende valutare l'efficacia della copertura nel compensare l'esposizione alle variazioni del *fair value* dell'elemento coperto o dei flussi finanziari riconducibili al rischio coperto.

Ci si attende che queste coperture siano altamente efficaci nel compensare l'esposizione dell'elemento coperto a variazioni del *fair value* o dei flussi finanziari attribuibili al rischio coperto; la valutazione del fatto che queste coperture si siano effettivamente dimostrate altamente efficaci viene svolta su base continuativa durante gli esercizi in cui sono state designate.

Le operazioni che soddisfano i criteri per l'*hedge accounting* sono contabilizzate come segue:

Fair value hedge

Se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alle variazioni del *fair value* di un'attività o di una passività attribuibile ad un particolare rischio, l'utile o la perdita derivante dalle successive variazioni del *fair value* dello strumento di copertura è rilevato a conto economico. L'utile o la perdita derivante dall'adeguamento al *fair value* della posta coperta, per la parte attribuibile al rischio coperto, modifica il valore contabile di tale posta e viene rilevato a conto economico.

Per quanto riguarda le coperture del valore equo riferite a elementi contabilizzati secondo il criterio del costo ammortizzato, la rettifica del valore contabile è ammortizzata a conto economico lungo il periodo mancante alla scadenza. Eventuali rettifiche del valore contabile di uno strumento finanziario coperto cui si applica il metodo del tasso di interesse effettivo sono ammortizzate a conto economico.

L'ammortamento può iniziare non appena esiste una rettifica ma non oltre la data in cui l'elemento oggetto di copertura cessa di essere rettificato per le variazioni del proprio *fair value* attribuibile al rischio oggetto di copertura. Se l'elemento coperto è cancellato, il *fair value* non ammortizzato è rilevato immediatamente nel conto economico.

Cash flow hedge

Se uno strumento finanziario derivato è designato come strumento di copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi finanziari di un'attività o di una passività iscritta in bilancio o di un'operazione prevista altamente probabile, la porzione efficace degli utili o delle perdite derivante dall'adeguamento al *fair value* dello strumento derivato è rilevata in una specifica riserva di patrimonio netto. L'utile e la perdita cumulati sono stornati dalla riserva di patrimonio netto e contabilizzati a conto economico quando gli effetti dell'operazione oggetto di copertura vengono rilevati a conto economico.

L'utile e la perdita associati a quella parte della copertura inefficace sono iscritti a conto economico. Se uno strumento di copertura viene estinto, ma l'operazione oggetto di copertura non si è ancora realizzata, gli utili e le perdite cumulati, rimangono iscritti nella riserva di patrimonio netto e verranno riclassificati a conto economico nel momento in cui la relativa operazione si realizzerà. Se l'operazione oggetto di copertura non è più ritenuta probabile, gli utili o le perdite non ancora realizzati contabilizzati nella riserva di patrimonio netto, sono rilevati a conto economico.

Se l'*hedge accounting* non può essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione al *fair value* dello strumento finanziario derivato sono iscritti a conto economico.

7.17 Fondi

I fondi, iscritti per far fronte alla copertura di passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla data di redazione del bilancio risultano indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza, sono rilevati quando è probabile l'esistenza di un'obbligazione attuale, legale o implicita, conseguente ad eventi passati, quando è probabile che tale obbligazione sia onerosa ed il suo ammontare possa essere stimato attendibilmente.

La valutazione dei fondi è fatta al *fair value* di ciascuna passività; quando l'effetto finanziario legato alla previsione temporale di esborso è significativo e le date di esborso attendibilmente stimabili, i fondi ne comprendono la componente finanziaria, imputata a conto economico tra i proventi (oneri) finanziari.

7.18 Indennità di fine rapporto

I benefici dovuti successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro si suddividono in funzione della natura economica in:

- piani a contribuzione definita, rappresentati dalle quote maturate dal 1° gennaio 2007 per le imprese del Gruppo con un numero di dipendenti superiore alle 50 unità;
- piani a benefici definiti, rappresentati dal fondo TFR delle imprese con un numero di dipendenti inferiore a 50 unità ed al fondo TFR maturato fino al 31 dicembre 2006 per le altre imprese del Gruppo.

Nei piani a contribuzione definita, l'obbligazione legale o implicita dell'impresa è limitata all'ammontare dei contributi da versare: di conseguenza il rischio attuariale ed il rischio di investimento ricadono sul dipendente. Nei piani a benefici definiti l'obbligazione dell'impresa consiste nel concedere ed assicurare i benefici concordati ai dipendenti: conseguentemente il rischio attuariale e di investimento ricadono sull'impresa.

Le indennità di fine rapporto per le imprese aventi più di 50 dipendenti sono determinate applicando, al fondo TFR maturato al 31 dicembre 2006, una metodologia di tipo attuariale, basata su ipotesi demografiche, in relazione ai tassi di mortalità e di rotazione della popolazione di riferimento, e su ipotesi finanziarie, in relazione al tasso di sconto che riflette il valore del denaro nel tempo e al tasso di inflazione.

Le indennità di fine rapporto per le imprese aventi meno di 50 dipendenti sono determinate applicando la medesima metodologia di tipo attuariale, tenuto conto anche del livello delle retribuzioni e dei compensi futuri.

L'importo rilevato contabilmente come passività per benefici definiti è rappresentato dal valore attuale dell'obbligazione alla data di chiusura del bilancio, al netto del valore corrente delle attività del programma, se esistenti. L'importo da rilevare come costo a conto economico è formato dai seguenti elementi:

- il costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti;
- il costo degli interessi;
- i profitti o le perdite attuariali;
- il rendimento atteso dalle attività del programma, se esistenti.

Il Gruppo non applica il cosiddetto metodo del "corridoio" e rileva pertanto tutti gli utili e le perdite attuariali direttamente a conto economico.

L'ammontare dei diritti maturati dai dipendenti nel corso dell'esercizio e gli utili o perdite attuariali sono iscritti alla voce costo del personale, mentre la componente finanziaria, che rappresenta l'onere che l'impresa sosterebbe se si finanziasse sul mercato per l'importo pari al valore del TFR, è iscritta alla voce proventi (oneri) finanziari.

L'indennità suppletiva di clientela degli agenti è determinata su basi attuariali. L'importo stimato dei diritti maturati dagli agenti nel corso dell'esercizio, erogabile all'interruzione del rapporto di lavoro al verificarsi di certe condizioni, è contabilizzato alla voce oneri (proventi) diversi.

7.19 Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale

Il Gruppo, attraverso piani di partecipazione al capitale ("*stock option*") regolati per titoli ("*equity-settled*"), riconosce benefici addizionali ad amministratori e dirigenti che svolgono funzioni rilevanti per il conseguimento dei risultati strategici.

Le *stock option*, al momento dell'assegnazione, vengono valorizzate al *fair value*, determinato in base ad un modello binomiale, tenuto conto dei regolamenti dei singoli piani.

I benefici sono rilevati tra i costi del personale nel periodo di servizio, coerentemente con il periodo di maturazione (*vesting period*) a partire dalla data di assegnazione con contropartita la voce di patrimonio netto "Riserva per *stock option*".

Alla fine di ogni esercizio il *fair value* di ogni opzione precedentemente determinato non viene rivisto né aggiornato; a tale data viene invece aggiornata la stima del numero di opzioni che matureranno fino alla scadenza (e quindi del numero dei dipendenti che avranno diritto a esercitare le opzioni). La variazione di stima viene portata a riduzione della voce "Riserva per *stock option*" con effetto a conto economico tra i costi del personale.

All'esercizio dell'opzione la parte della "Riserva per *stock option*" relativa alle opzioni esercitate viene riclassificata alla "Riserva sovrapprezzo azioni"; la parte della "Riserva per *stock option*" relativa ad opzioni annullate o, alla scadenza, ad opzioni non esercitate viene riclassificata ad "Altre riserve".

L'effetto di diluizione delle opzioni non ancora esercitate è riflesso nel calcolo della diluizione dell'utile per azione.

Il Gruppo Mondadori ha applicato le disposizioni previste dall'IFRS 2 a tutti i piani di *stock option* assegnati dopo il 7 novembre 2002.

7.20 Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi derivanti dalla vendita di beni sono iscritti in bilancio, al netto di sconti, abbuoni e resi, quando è probabile che i benefici economici conseguenti la vendita saranno usufruiti dal Gruppo ed il relativo importo possa essere determinato in maniera attendibile.

I ricavi derivanti dalla vendita di periodici e dei relativi spazi pubblicitari sono contabilizzati in base alla data di pubblicazione della testata.

I ricavi derivanti dalla prestazione di servizi sono iscritti in bilancio in base al loro stadio di completamento, quando è probabile che i benefici economici conseguenti saranno usufruiti dal Gruppo e quando il valore dei ricavi può essere determinato in maniera attendibile.

I ricavi per interessi sono rilevati per competenza secondo un criterio temporale, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo; le *royalties* sono rilevate con il principio della competenza e secondo la sostanza dei relativi accordi; i dividendi sono rilevati quando sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

I costi sono imputati secondo criteri analoghi a quelli di riconoscimento dei ricavi e comunque secondo il principio della competenza temporale.

7.21 Imposte correnti, anticipate e differite

Le imposte correnti sono determinate in base alla stima del reddito imponibile ed alle norme vigenti negli Stati nei quali ciascuna impresa consolidata è residente.

Le imposte anticipate/differite sono calcolate su tutte le differenze temporanee tra le attività e le passività iscritte in bilancio ed i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali, ad eccezione delle seguenti fattispecie:

- differenze temporanee imponibili derivanti dalla rilevazione iniziale dell'avviamento;
- differenze temporanee risultanti dalla rilevazione iniziale di un'attività o di una passività, in un'operazione che non sia un'aggregazione di imprese e che non influisca sul risultato contabile né sul reddito imponibile alla data dell'operazione stessa;
- differenze temporanee relative al valore delle partecipazioni in imprese controllate, collegate ed imprese a controllo congiunto quando:
 - il Gruppo è in grado di controllare i tempi di annullamento delle differenze temporanee imponibili ed è probabile che tali differenze non si annulleranno nel prevedibile futuro;
 - non è probabile che le differenze temporanee deducibili si annullino nel prevedibile futuro e sia disponibile un reddito imponibile a fronte del quale possa essere utilizzata la differenza temporanea.

Il valore delle imposte anticipate viene riesaminato ad ogni chiusura di periodo e viene ridotto nella misura in cui non risulti più probabile che sufficienti utili fiscali possano rendersi disponibili in futuro per l'utilizzo di tutto o parte di tale attività.

Le imposte anticipate/differite sono definite in base alle aliquote fiscali che si prevede saranno in vigore nell'anno in cui le attività si realizzeranno e le passività si estingueranno, considerando le aliquote in vigore o quelle sostanzialmente emanate alla data di bilancio.

Le imposte anticipate/differite riferite a componenti rilevate direttamente a patrimonio netto sono imputate esse stesse a patrimonio netto.

7.22 Operazioni in valuta estera

I ricavi ed i costi relativi ad operazioni in valuta sono espressi nella moneta di conto al cambio corrente del giorno in cui l'operazione è avvenuta.

Le attività e le passività monetarie in valuta sono convertite al cambio di chiusura dell'esercizio, con imputazione delle differenze cambio a conto economico, ad eccezione di quelle derivanti da finanziamenti in valuta estera accesi a copertura di un investimento netto in una società estera, che sono rilevate nel patrimonio netto fino a quando l'investimento netto non viene dismesso.

Le poste non monetarie valutate al costo storico in valuta estera sono convertite usando i tassi di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione della transazione. Le poste non monetarie iscritte al *fair value* in valuta estera sono convertite usando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore.

7.23 Contributi

I contributi sono rilevati qualora sussista la ragionevole certezza che essi saranno ricevuti e tutte le condizioni ad essi riferite risultano soddisfatte. Quando i contributi sono correlati a componenti di costo, sono rilevati come ricavi, ripartiti sistematicamente sugli esercizi in modo da essere commisurati ai costi che intendono compensare. Nel caso in cui il contributo risulti correlato ad un'attività, il relativo *fair value* è sospeso nelle passività a lungo termine e la contabilizzazione a conto economico avviene in quote costanti lungo la vita utile attesa dell'attività di riferimento.

7.24 Utile per azione

L'utile per azione viene determinato rapportando l'utile netto di Gruppo al numero medio ponderato di azioni in circolazione nel periodo.

Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo.

7.25 Attività e passività destinate alla dismissione (discontinuing operations)

Le attività non correnti ed i gruppi di attività e passività il cui valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita anziché mediante l'utilizzo continuativo, sono presentate separatamente dalle altre attività e passività dello stato patrimoniale. Tali attività e passività sono classificate come "attività destinate alla dismissione" e vengono

valutate al minore tra il valore contabile e il loro *fair value* diminuito dei prevedibili costi di vendita. Gli utili o le perdite, al netto dei relativi effetti fiscali, derivanti dalla valutazione o dalla dismissione di tali attività e passività, sono contabilizzati in un'apposita voce del conto economico.

8. Uso di stime

La redazione dei prospetti di seguito allegati e delle relative note esplicative ha richiesto l'utilizzo di stime e di assunzioni determinate in particolare per rilevare i fondi rese sulle vendite di prodotti editoriali, gli accantonamenti ai fondi svalutazione ed ai fondi rischi, i benefici ai dipendenti, le imposte ed il valore di alcune attività non correnti incluso l'avviamento.

Le stime sono riesaminate periodicamente e gli effetti sono riflessi a conto economico.

9. Aggregazioni di imprese ed altre acquisizioni

Le aggregazioni di imprese sono contabilizzate utilizzando il metodo dell'acquisto previsto dall'IFRS 3. Il costo di un'aggregazione aziendale è la somma complessiva dei *fair value* alla data dello scambio delle attività e delle passività acquistate, nonché delle passività potenziali assunte e degli strumenti rappresentativi di capitale emessi dall'acquirente, in cambio del controllo della società acquisita, nonché i costi direttamente attribuibili all'acquisizione.

La differenza positiva tra il costo di acquisto e la quota parte del *fair value* di attività, passività e passività potenziali identificabili all'acquisto è rilevata come avviamento nelle attività. Qualora la differenza sia negativa viene direttamente registrata a conto economico.

Nel caso di acquisizione di quote di minoranza di società già sottoposte a controllo, la differenza positiva tra il corrispettivo e il patrimonio netto acquisito viene rilevata tra le attività immateriali come *goodwill*.

1- Aggregazioni di imprese ed altre operazioni di acquisto di quote di minoranza

Di seguito si descrivono le operazioni realizzate nel corso del primo semestre 2008.

1.1 Acquisizione del 20% di Electa Napoli SpA

Nel mese di gennaio 2008 Arnoldo Mondadori Editore SpA, tramite la controllata al 100% Mondadori Electa SpA, ha acquistato da Prismi Editrice Politecnica Napoli Srl il residuo 20% del capitale sociale di Electa Napoli SpA, portando la partecipazione nella società controllata al 100%.

Poichè il Gruppo Mondadori prima di tale transazione deteneva l'80% del capitale sociale di Electa Napoli SpA, e dunque il controllo sulle politiche finanziarie e gestionali della società, ai sensi del principio contabile IFRS 3, l'operazione citata non si configura come aggregazione di impresa.

La differenza tra il corrispettivo pagato, pari a 600 migliaia di Euro, e le attività nette acquisite, pari a 238 migliaia di Euro, è stata contabilizzata come *goodwill* tra le attività immateriali.

2- Attività immateriali

Le attività immateriali sono di seguito esposte e commentate:

Attività immateriali	Euro/migliaia 30 giugno 2008	Euro/migliaia 31 dicembre 2007
Attività immateriali a vita utile definita	49.597	52.110
Attività immateriali a vita utile indefinita	888.720	891.737
Totale attività immateriali	938.317	943.847

Nei due prospetti seguenti sono esposte le movimentazioni che hanno interessato le attività immateriali a vita utile definita nell'esercizio 2007 e nel primo semestre 2008.

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2008
Bilancio semestrale consolidato abbreviato - Note esplicative
Importi espressi in migliaia di Euro

Attività immateriali a vita utile definita Euro/migliaia	Testate	Oneri subentro contratti di locazione negozi	Software	Licenze, brevetti e diritti	Altri beni immateriali	Attività immateriali in corso ed acconti	Totale
Costo storico al 31 dicembre 2006	15.000	38.203	20.900	4.157	109	113	78.482
Investimenti	-	419	2.192	20	34	260	2.925
Dismissioni	-	-	(75)	-	-	-	(75)
Variazione area di consolidamento	-	-	(540)	-	-	-	(540)
Altre variazioni	-	66	(294)	(3.000)	2.996	(75)	(307)
Costo storico al 31 dicembre 2007	15.000	38.688	22.183	1.177	3.139	298	80.485
Fondo ammortamento e perdite di valore al 31 dicembre 2006	167	3.260	17.322	1.332	70	-	22.151
Ammortamenti	500	3.616	1.824	39	1.223	-	7.202
Svalutazioni/ripristini di valore	-	-	-	-	-	-	0
Dismissioni	-	-	(75)	-	-	-	(75)
Variazione area di consolidamento	-	-	(540)	-	-	-	(540)
Altre variazioni	-	-	(348)	(294)	279	-	(363)
Fondo ammortamento e perdite di valore al 31 dicembre 2007	667	6.876	18.183	1.077	1.572	0	28.375
Valore netto al 31 dicembre 2006	14.833	34.943	3.578	2.825	39	113	56.331
Valore netto al 31 dicembre 2007	14.333	31.812	4.000	100	1.567	298	52.110

Gli investimenti realizzati nel primo semestre 2008, relativi alle attività immateriali a vita utile definita, peraltro di modesto ammontare, si sono concentrati prevalentemente nel software aziendale.

Le testate periodiche a vita definita sono regolate da contratto di licenza di pubblicazione e sono ammortizzate sulla base della relativa durata.

Si precisa che nel corso del periodo in commento e in quello precedente non si è resa necessaria alcuna svalutazione per perdita di valore emergente da *impairment*.

La disponibilità e l'utilizzo delle attività immateriali iscritte in bilancio non sono soggetti ad alcun vincolo o restrizione.

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2008
Bilancio semestrale consolidato abbreviato - Note esplicative
Importi espressi in migliaia di Euro

Attività immateriali a vita utile definita Euro/migliaia	Testate	Oneri subentro contratti di locazione negozi	Software	Licenze, brevetti e diritti	Altri beni immateriali	Attività immateriali in corso ed acconti	Totale
Costo storico al 31 dicembre 2007	15.000	38.688	22.183	1.177	3.139	298	80.485
Investimenti	-	-	1.014	3	17	161	1.195
Dismissioni	-	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	-	215	174	-	(1)	(179)	209
Costo storico al 30 giugno 2008	15.000	38.903	23.371	1.180	3.155	280	81.889
Fondo ammortamento e perdite di valore al 31 dicembre 2007	667	6.876	18.183	1.077	1.572	-	28.375
Ammortamenti	250	1.828	1.047	15	611	-	3.751
Svalutazioni/ripristini di valore	-	-	-	-	-	-	0
Dismissioni	-	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	-	168	(2)	-	-	-	166
Fondo ammortamento e perdite di valore al 30 giugno 2008	917	8.872	19.228	1.092	2.183	0	32.292
Valore netto al 31 dicembre 2007	14.333	31.812	4.000	100	1.567	298	52.110
Valore netto al 30 giugno 2008	14.083	30.031	4.143	88	972	280	49.597

Di seguito vengono presentati i dati relativi alle attività immateriali a vita indefinita.

Nel primo semestre dell'esercizio in corso, gli investimenti in attività immateriali a vita utile indefinita riguardano l'acquisto di frequenze radiofoniche e l'acquisizione di un ramo aziendale della Edizioni Electa Bruno Mondadori Srl, editore di libri di testo scolastici.

Tra le dismissioni si segnala l'operazione di cessione dei rami d'azienda relativi alle testate periodiche del Gruppo Mondadori France appartenenti al polo loisir, ritenute non strategiche ai fini del posizionamento sul mercato francese.

Attività immateriali a vita utile indefinita Euro/migliaia	Testate	Collane	Marchi	Frequenze radiofoniche	Avviamento	Totale
Costo storico al 31 dicembre 2006	321.358	31.509	5.949	86.536	428.012	873.364
Investimenti	-	-	-	30.806	3.996	34.802
Dismissioni	-	-	-	(5.188)	-	(5.188)
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	413	413
Altre variazioni	-	-	-	-	-	0
Costo storico al 31 dicembre 2007	321.358	31.509	5.949	112.154	432.421	903.391
Perdite di valore al 31 dicembre 2006	10.226	-	1.114	244	36	11.620
Svalutazioni/ripristini di valore	-	-	-	-	34	34
Altre variazioni	-	-	-	-	-	0
Perdite di valore al 31 dicembre 2007	10.226	0	1.114	244	70	11.654
Valore netto al 31 dicembre 2006	311.132	31.509	4.835	86.292	427.976	861.744
Valore netto al 31 dicembre 2007	311.132	31.509	4.835	111.910	432.351	891.737

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2008
 Bilancio semestrale consolidato abbreviato - Note esplicative
 Importi espressi in migliaia di Euro

Attività immateriali a vita utile indefinita Euro/migliaia	Testate	Collane	Marchi	Frequenze radiofoniche	Avviamento	Totale
Costo storico al 31 dicembre 2007	321.358	31.509	5.949	112.154	432.421	903.391
Investimenti	-	-	-	6.157	410	6.567
Dismissioni	(5.400)	-	-	(3.437)	(700)	(9.537)
Altre variazioni	-	-	-	-	(55)	(55)
Costo storico al 30 giugno 2008	315.958	31.509	5.949	114.874	432.076	900.366
Perdite di valore al 31 dicembre 2007	10.226	-	1.114	244	70	11.654
Svalutazioni/ripristini di valore	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	-	-	-	-	(8)	(8)
Perdite di valore al 30 giugno 2008	10.226	0	1.114	244	62	11.646
Valore netto al 31 dicembre 2007	311.132	31.509	4.835	111.910	432.351	891.737
Valore netto al 30 giugno 2008	305.732	31.509	4.835	114.630	432.014	888.720

Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore delle attività immateriali

Nel prospetto seguente si riepilogano gli importi iscritti a conto economico, alla voce "Ammortamenti e perdite di valore delle attività immateriali", a fronte del processo di ammortamento delle attività immateriali a vita definita e a fronte delle svalutazioni e dei ripristini di valore delle attività immateriali a vita indefinita.

Ammortamenti e perdite di valore delle attività immateriali	Euro/migliaia 1° semestre 2008	Euro/migliaia 1° semestre 2007
Testate	250	250
Oneri subentro contratti di locazione negozi	1.828	1.801
Software	1.047	862
Licenze, brevetti e diritti	15	19
Altri beni immateriali	611	605
Totale ammortamenti e perdite di valore delle attività immateriali	3.751	3.537
Svalutazioni delle attività immateriali	-	-
Ripristini di valore delle attività immateriali	-	-
Totale svalutazioni (ripristini) delle attività immateriali	0	0
Totale ammortamenti e perdite di valore delle attività immateriali	3.751	3.537

L'*impairment test* è stato eseguito alla data di redazione del bilancio al 31 dicembre 2007. Si ritiene che al 30 giugno 2008, pur considerando l'andamento del mercato di riferimento in cui opera il Gruppo, non siano intervenuti elementi tali da richiedere ulteriori verifiche.

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2008
 Bilancio semestrale consolidato abbreviato - Note esplicative
 Importi espressi in migliaia di Euro

Il valore delle testate e dei marchi, ciascuno dei quali rappresenta una *cash generating unit*, si riferisce principalmente all'acquisizione dell'azienda Silvio Berlusconi Editore (83,6 milioni di Euro), avvenuta nel 1994, e all'acquisizione del Gruppo Emap France (217,8 milioni di Euro), avvenuta nel 2006.

La voce collane è riferibile principalmente ad acquisizioni nel mercato dell'editoria scolastica confluite nella Mondadori Education SpA, identificata come *cash generating unit* del settore educational.

A tale *cash generating unit* è stato attribuito un valore di avviamento relativo ad alcuni marchi editoriali in essa inclusi.

Relativamente alle frequenze radiofoniche segnaliamo che il *fair value* delle stesse risulta supportato da perizie redatte da professionisti terzi indipendenti alle date di acquisizione e da un aggiornamento delle valutazioni alla data di redazione del bilancio al 31 dicembre 2007.

Si precisa che non sono note circostanze che suggeriscano di procedere ad ulteriori verifiche al 30 giugno 2008.

3- Investimenti immobiliari

La composizione e la movimentazione degli investimenti immobiliari sono esposte e commentate di seguito.

Investimenti immobiliari Euro/migliaia	Terreni	Fabbricati non strumentali	Totale
Costo storico al 31 dicembre 2006	954	7.904	8.858
Investimenti	-	-	0
Dismissioni	(496)	(5.651)	(6.147)
Altre variazioni	-	-	0
Costo storico al 31 dicembre 2007	458	2.253	2.711
Fondo ammortamento e perdite di valore al 31 dicembre 2006	-	4.114	4.114
Ammortamenti	-	181	181
Svalutazioni/ripristini di valore	-	-	0
Dismissioni	-	(3.109)	(3.109)
Altre variazioni	-	-	0
Fondo ammortamento e perdite di valore al 31 dicembre 2007	0	1.186	1.186
Valore netto al 31 dicembre 2006	954	3.790	4.744
Valore netto al 31 dicembre 2007	458	1.067	1.525

Nel corso del primo semestre 2008 gli investimenti immobiliari hanno interessato lavori di manutenzione straordinaria ad alcune strutture di Verona.

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2008
 Bilancio semestrale consolidato abbreviato - Note esplicative
 Importi espressi in migliaia di Euro

Investimenti immobiliari Euro/migliaia	Terreni	Fabbricati non strumentali	Totale
Costo storico al 31 dicembre 2007	458	2.253	2.711
Investimenti	-	913	913
Dismissioni	-	-	0
Altre variazioni	-	109	109
Costo storico al 30 giugno 2008	458	3.275	3.733
Fondo ammortamento e perdite di valore al 31 dicembre 2007	-	1.186	1.186
Ammortamenti	-	31	31
Svalutazioni/ripristini di valore	-	-	0
Dismissioni	-	-	0
Altre variazioni	-	1	1
Fondo ammortamento e perdite di valore al 30 giugno 2008	0	1.218	1.218
Valore netto al 31 dicembre 2007	458	1.067	1.525
Valore netto al 30 giugno 2008	458	2.057	2.515

Il *fair value* degli investimenti immobiliari al 30 giugno 2008 è pari a circa 7,0 milioni di Euro.

Ammortamenti degli investimenti immobiliari

Gli ammortamenti contabilizzati nel conto economico del periodo, alla voce “Ammortamenti e perdite di valore di immobili, impianti e macchinari”, sono pari a 31 migliaia di Euro, rispetto alle 112 migliaia di Euro del primo semestre 2007.

Si precisa, infine, che non esistono vincoli all'utilizzo dei beni classificati tra gli investimenti immobiliari.

4- Immobili, impianti e macchinari

Nei prospetti seguenti sono confrontati i dati relativi alle movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio 2007 e del primo semestre 2008.

Nel semestre in commento gli investimenti sono prevalentemente riferibili ad un immobile acquistato dall'INPS di Roma, da parte di Mondadori Retail SpA per un importo pari ad Euro 13,4 milioni.

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2008
 Bilancio semestrale consolidato abbreviato - Note esplicative
 Importi espressi in migliaia di Euro

Immobili, impianti e macchinari Euro/migliaia	Terreni	Fabbricati strumentali	Impianti e macchinari	Altri beni materiali	Totale
Costo storico al 31 dicembre 2006	20.546	97.527	421.997	132.984	673.054
Investimenti	-	445	10.346	24.595	35.386
Dismissioni	(648)	(16.342)	(20.162)	(5.135)	(42.287)
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	0
Altre variazioni	-	78	(7.264)	(2.979)	(10.165)
Costo storico al 31 dicembre 2007	19.898	81.708	404.917	149.465	655.988
Fondo ammortamento e perdite di valore al 31 dicembre 2006	-	31.195	323.987	96.005	451.187
Ammortamenti	-	3.005	22.888	10.361	36.254
Svalutazioni/ripristini di valore	-	-	-	-	0
Dismissioni	-	(6.427)	(19.889)	(4.607)	(30.923)
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	0
Altre variazioni	-	-	(9.445)	(702)	(10.147)
Fondo ammortamento e perdite di valore al 31 dicembre 2007	0	27.773	317.541	101.057	446.371
Valore netto al 31 dicembre 2006	20.546	66.332	98.010	36.979	221.867
Valore netto al 31 dicembre 2007	19.898	53.935	87.376	48.408	209.617

Tra gli immobili, impianti e macchinari sono presenti fabbricati e impianti, per un valore residuo di 90.734 migliaia di Euro (105.270 migliaia di Euro al 31 dicembre 2007), gravati da ipoteca a fronte dei finanziamenti iscritti tra le passività finanziarie.

Immobili, impianti e macchinari Euro/migliaia	Terreni	Fabbricati strumentali	Impianti e macchinari	Altri beni materiali	Totale
Costo storico al 31 dicembre 2007	19.898	81.708	404.917	149.465	655.988
Investimenti	320	1.477	540	20.945	23.282
Dismissioni	-	-	(401)	(1.401)	(1.802)
Altre variazioni	-	168	3.291	(3.579)	(120)
Costo storico al 30 giugno 2008	20.218	83.353	408.347	165.430	677.348
Fondo ammortamento e perdite di valore al 31 dicembre 2007	-	27.773	317.541	101.057	446.371
Ammortamenti	-	1.350	10.587	4.978	16.915
Svalutazioni/ripristini di valore	-	-	-	-	0
Dismissioni	-	-	(368)	(979)	(1.347)
Altre variazioni	-	-	1	(25)	(24)
Fondo ammortamento e perdite di valore al 30 giugno 2008	0	29.123	327.761	105.031	461.915
Valore netto al 31 dicembre 2007	19.898	53.935	87.376	48.408	209.617
Valore netto al 30 giugno 2008	20.218	54.230	80.586	60.399	215.433

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2008
 Bilancio semestrale consolidato abbreviato - Note esplicative
 Importi espressi in migliaia di Euro

Ammortamenti di immobili, impianti e macchinari

L'importo complessivo degli ammortamenti iscritti nel conto economico alla voce "Ammortamenti e perdite di valore di immobili, impianti e macchinari" ammonta a 16.915 migliaia di Euro, così dettagliato:

Ammortamenti di immobili, impianti e macchinari	Euro/migliaia 1° semestre 2008	Euro/migliaia 1° semestre 2007
Fabbricati strumentali	1.350	1.548
Impianti e macchinari	10.587	11.770
Attrezzature	1.275	1.026
Macchine ufficio elettroniche	1.699	1.860
Mobili e arredi	779	685
Automezzi e mezzi di trasporto	557	509
Migliorie beni di terzi	631	543
Altri beni materiali	37	37
Totale ammortamenti di immobili, impianti e macchinari	16.915	17.978
Svalutazioni delle attività materiali	-	-
Ripristini di valore delle attività materiali	-	-
Totale svalutazioni (ripristini) delle attività materiali	0	0
Totale ammortamenti e perdite di valore delle attività materiali	16.915	17.978

Beni in leasing

La tabella seguente mostra il valore dei beni acquisiti attraverso contratti di *leasing* finanziario esistenti al 30 giugno 2008 e iscritti tra le immobilizzazioni materiali:

Importi in migliaia di Euro	30 giugno 2008		31 dicembre 2007			
	Valore lordo	Fondo ammortamento	Valore netto	Valore lordo	Fondo ammortamento	Valore netto
Fabbricati strumentali	775	(209)	566	775	(198)	577
Impianti e macchinari	57.484	(57.472)	12	57.484	(57.461)	23
Altri beni	1.232	(1.232)	0	1.291	(1.256)	35
Totale beni in leasing	59.491	(58.913)	578	59.550	(58.915)	635

Si precisa che i valori esposti si riferiscono a beni già riscattati.

5- Partecipazioni

Il saldo delle partecipazioni in imprese contabilizzate con il metodo del patrimonio netto ed in altre imprese ammonta a 119.461 migliaia di Euro.

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2008
 Bilancio semestrale consolidato abbreviato - Note esplicative
 Importi espressi in migliaia di Euro

Partecipazioni	Euro/migliaia 30 giugno 2008	Euro/migliaia 31 dicembre 2007
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	119.240	127.026
Partecipazioni in altre imprese	221	273
Totale partecipazioni	119.461	127.299

Di seguito si fornisce la movimentazione del saldo delle partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto nel 2007 e nel primo semestre 2008; in quest'ultimo periodo si segnala soltanto l'acquisizione dello 0,33% di Attica Publications SA.

A seguito dell'operazione il Gruppo Mondadori detiene il 41,99%, quota di maggioranza relativa, del Gruppo Attica; tuttavia, l'operazione non ha modificato gli equilibri esistenti con i soci con i quali viene esercitato il controllo congiunto sulla società.

Il corrispettivo pagato, pari a 210 migliaia di Euro, è stato contabilizzato ad incremento del valore della partecipazione in Attica, consolidata secondo il metodo del patrimonio netto.

Partecipazioni - Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto - Euro/migliaia	Valore netto
Saldo al 31 dicembre 2006	120.230
Movimentazioni intervenute nel 2007:	
- acquisizioni e variazioni area consolidamento	10.095
- alienazioni e altri movimenti	(290)
- rivalutazioni	19.891
- svalutazioni	(10.550)
- dividendi	(12.350)
Saldo al 31 dicembre 2007	127.026
Movimentazioni intervenute nel 2008:	
- acquisizioni e variazioni area consolidamento	2.244
- alienazioni e altri movimenti	462
- passaggio da consolidamento a <i>fair value</i> ad equity	58
- rivalutazioni	9.001
- svalutazioni	(4.625)
- dividendi	(14.926)
Saldo al 30 giugno 2008	119.240

Di seguito si fornisce la composizione del saldo delle partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto.

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2008
Bilancio semestrale consolidato abbreviato - Note esplicative
Importi espressi in migliaia di Euro

Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto - Dettaglio -	Euro/migliaia 30 giugno 2008	Euro/migliaia 31 dicembre 2007
Partecipazioni in imprese a controllo congiunto:		
- Gruner + Jahr/Mondadori SpA	3.541	5.593
- Agenzia Lombarda Distribuzione Giornali e Riviste Srl	170	204
- Harlequin Mondadori SpA	488	552
- Hearst Mondadori Editoriale Srl	261	627
- Mondadori Rodale Srl	169	929
- Edizioni Electa Bruno Mondadori Srl	150	144
- Edizioni EL Srl	2.355	2.395
- Gruppo Random House Mondadori SL	44.618	41.772
- Campania Arte	22	22
- Attica Publications SA	38.659	37.556
- ACI Mondadori SpA	959	1.449
- Mondolibri SpA	4.238	8.630
- Mondadori Independent Media	0	100
- Editions Mondadori Axel Springer Snc	11.487	13.217
- Top Santè Vof	122	205
Totale partecipazioni in imprese a controllo congiunto	107.239	113.395
Partecipazioni in imprese collegate:		
- Mach 2 Libri SpA	6.718	6.818
- Società Europea Edizioni SpA	5.164	6.739
- Venezia Musei Scarl in liquidazione	-	-
- Venezia Musei società per i servizi museali Scarl	6	6
- Venezia Accademia Scarl	0	0
- Venezia Accademia per i servizi museali Scarl	2	2
- Consorzio Covar in liquidazione	2	2
- Consorzio Forma	1	1
- Roccella Scarl	50	40
- Novamusa Val di Noto Scarl	18	-
- Novamusa Valdemone Scarl	21	-
- Novamusa Gelmar Scarl	2	-
- Novamusa Val di Mazara Scarl	17	-
- Rock FM Srl	0	23
Totale partecipazioni in imprese collegate	12.001	13.631
Totale partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	119.240	127.026

Relativamente alla partecipazione nel Gruppo Attica, quotato presso la Borsa di Atene, si segnala che il valore desumibile dalla quotazione di Borsa non è ritenuto rappresentativo del *fair value* in quanto il flottante è limitato e gli scambi effettuati nel corso dell'esercizio evidenziano volumi non significativi per quantità ed importi.

L'*impairment test* sulle partecipazioni è stato eseguito alla data di redazione del bilancio al 31 dicembre 2007.

Si ritiene che al 30 giugno 2008, pur considerando l'andamento del mercato di riferimento in cui opera il Gruppo, non siano intervenuti elementi tali da richiedere ulteriori verifiche.

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2008
Bilancio semestrale consolidato abbreviato - Note esplicative
Importi espressi in migliaia di Euro

Nei prospetti seguenti si fornisce la movimentazione del saldo delle partecipazioni in altre imprese, valutate al costo, non essendo disponibile il *fair value*.

Partecipazioni - Partecipazioni in altre imprese - Euro/migliaia	Valore netto
Saldo al 31 dicembre 2006	2.174
Movimentazioni intervenute nel 2007:	
- acquisizioni e variazioni area consolidamento	28
- alienazioni e altri movimenti	(1.927)t
- rivalutazioni	-
- svalutazioni	(2)
- dividendi	-
Saldo al 31 dicembre 2007	273
Movimentazioni intervenute nel 2008:	
- acquisizioni e variazioni area consolidamento	4
- alienazioni e altri movimenti	-
- passaggio da consolidamento a <i>fair value</i> ad equity	(56)
- svalutazioni	-
- dividendi	-
Saldo al 30 giugno 2008	221

Di seguito si fornisce la composizione del saldo delle partecipazioni in altre imprese.

Partecipazioni in altre imprese - Dettaglio -	Euro/migliaia 30 giugno 2008	Euro/migliaia 31 dicembre 2007
Partecipazioni in altre imprese:		
- Società Editrice Il Mulino SpA	101	101
- Consuedit Srl	1	1
- Cons. Sistemi Informativi Editoriali Distributivi	10	10
- Immobiliare Editori Giornali Srl	52	52
- Novamusa Val di Noto Scarl	-	18
- Novamusa Valdemone Scarl	-	18
- Novamusa Gelmar Scarl	-	2
- Novamusa Val di Mazara Scarl	-	18
- Consorzio Editoriale Fridericiana	-	-
- Audiradio	21	21
- Aranova Freedom Scarl	30	28
- CTAV	3	1
- Sem Issy Media	3	3
Totale partecipazioni in altre imprese	221	273

6- Attività per imposte anticipate, passività per imposte differite

Nei prospetti seguenti si fornisce il dettaglio del saldo delle attività per imposte anticipate e delle passività per imposte differite.

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2008
 Bilancio semestrale consolidato abbreviato - Note esplicative
 Importi espressi in migliaia di Euro

	Euro/migliaia 30 giugno 2008	Euro/migliaia 31 dicembre 2007
IRES anticipata	35.177	36.444
IRAP anticipata	3.272	3.283
Totale attività per imposte anticipate	38.449	39.727
IRES differita	86.300	85.128
IRAP differita	3.744	3.085
Totale passività per imposte differite	90.044	88.213

La movimentazione delle imposte anticipate e differite ha comportato l'iscrizione di un onere pari a 3.229 migliaia di Euro come evidenziato alla nota 29.

Fiscalità differita non rilevata Importi in migliaia di Euro	Euro/migliaia 30 giugno 2008	Euro/migliaia 31 dicembre 2007
Perdite fiscali riportabili a nuovo	2.840	3.678

7- Altre attività non correnti

Il saldo delle altre attività non correnti diminuisce prevalentemente per l'utilizzo del credito verso l'Erario relativo all'imposta sul trattamento di fine rapporto.

Altre attività non correnti	Euro/migliaia 30 giugno 2008	Euro/migliaia 31 dicembre 2007
Depositi a garanzia	2.361	2.387
Caparre confirmatorie	-	-
Crediti verso l'Erario per IRE su TFR	57	109
Altri	514	523
Totale altre attività non correnti	2.932	3.019

8- Crediti tributari

La composizione e la movimentazione dei crediti tributari sono di seguito esposte e commentate:

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2008
 Bilancio semestrale consolidato abbreviato - Note esplicative
 Importi espressi in migliaia di Euro

Crediti tributari	Euro/migliaia 30 giugno 2008	Euro/migliaia 31 dicembre 2007
Crediti verso l'Erario per IRAP	1.048	2.687
Crediti verso l'Erario per IRES	1.131	4.595
Crediti verso Fininvest per IRES	-	-
Crediti verso l'Erario per IVA da recuperare	13.440	11.240
Crediti verso l'Erario per imposte richieste a rimborso	10.006	10.179
Totale crediti tributari	25.625	28.701

La dinamica del saldo dei "Crediti tributari" è riconducibile principalmente al versamento degli acconti sulle imposte dirette.

9- Altre attività correnti

La composizione e la movimentazione delle altre attività correnti sono di seguito esposte e commentate:

Altre attività correnti	Euro/migliaia 30 giugno 2008	Euro/migliaia 31 dicembre 2007
Crediti verso agenti	4.962	672
Crediti verso autori e collaboratori	56.411	47.021
Crediti verso fornitori	10.233	8.710
Crediti verso dipendenti	1.179	663
Crediti per indennizzi assicurativi	-	-
Crediti vs Istituti previdenziali	1.627	471
Crediti per depositi cauzionali	347	294
Caparre confirmatorie	429	423
Risconti attivi	1.636	7.992
Altri crediti	17.803	11.354
Totale altre attività correnti	94.627	77.600

L'incremento del saldo risente della stagionalità di alcuni business.

In particolare a giugno crescono i saldi verso agenti, collaboratori e autori per gli anticipi erogati e diminuisce il risconto attivo legato alla commercializzazione di prodotti periodici di terzi.

10- Rimanenze

Il saldo delle rimanenze risente della stagionalità di alcuni business; in particolare, la produzione di libri per la scuola, che si concentra nel primo semestre, fa innalzare il valore dei “Prodotti finiti e merci”, mentre nel settore periodici a fine esercizio si ha un valore superiore nei “Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati” per le numerose iniziative in corso.

La composizione e la movimentazione delle rimanenze sono di seguito esposte e commentate:

Rimanenze	Euro/migliaia 30 giugno 2008	Euro/migliaia 31 dicembre 2007
Materie prime, sussidiarie e di consumo	22.904	21.959
Fondo svalutazione materie prime, sussidiarie e di consumo	(623)	(605)
Totale materie prime, sussidiarie e di consumo	22.281	21.354
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	22.328	35.710
Fondo svalutazione prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	(1.534)	(1.534)
Totale prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	20.794	34.176
Lavori in corso su ordinazione	6.904	10.544
Fondo svalutazione lavori in corso su ordinazione	-	-
Totale lavori in corso su ordinazione	6.904	10.544
Prodotti finiti e merci	108.476	101.040
Fondo svalutazione prodotti finiti e merci	(14.729)	(16.214)
Totale prodotti finiti e merci	93.747	84.826
Acconti	-	-
Totale rimanenze	143.726	150.900

Il fondo svalutazione delle rimanenze è determinato tenuto conto della vendibilità dei prodotti finiti e dell'eventuale improduttività delle commesse in corso di lavorazione o dei semilavorati.

Rimanenze - Fondo svalutazione - Euro/migliaia	Materie prime	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	Lavori in corso su ordinazione	Prodotti finiti e merci
Saldo al 31 dicembre 2006	676	1.183	-	16.392
Movimentazioni intervenute nell'esercizio:				
- accantonamento	60	351	-	4.740
- utilizzo	(118)	-	-	(4.924)
- altri movimenti	(13)	-	-	6
Saldo al 31 dicembre 2007	605	1.534	0	16.214
Movimentazioni intervenute nel semestre:				
- accantonamento	18	-	-	1.700
- utilizzo	-	-	-	(3.185)
- altri movimenti	-	-	-	-
Saldo al 30 giugno 2008	623	1.534	0	14.729

Si precisa che in bilancio non sono iscritte rimanenze impegnate a garanzia di passività.

Decremento (incremento) delle rimanenze

Nel prospetto seguente si riepilogano i dati relativi alle variazioni delle rimanenze contabilizzati nel conto economico del periodo.

Decremento (incremento) delle rimanenze	Euro/migliaia 1° semestre 2008	Euro/migliaia 1° semestre 2007
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e merci	(7.376)	(12.240)
Accantonamento al fondo svalutazione prodotti finiti e merci	1.700	1.041
Utilizzo del fondo svalutazione prodotti finiti e merci	(3.185)	(3.305)
Totale variazione delle rimanenze di prodotti finiti e merci	(8.861)	(14.504)
Variazione delle rimanenze di semilavorati	12.692	5.641
Accantonamento al fondo svalutazione prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
Utilizzo del fondo svalutazione prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
Totale variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	12.692	5.641
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	5.330	2.991
Accantonamento al fondo svalutazione lavori in corso su ordinazione	-	164
Utilizzo del fondo svalutazione lavori in corso su ordinazione	-	(161)
Totale variazione delle rimanenze di lavori in corso su ordinazione	5.330	2.994
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	(2.003)	(2.758)
Accantonamento al fondo svalutazione materie prime, sussidiarie e di consumo	18	12
Utilizzo del fondo svalutazione materie prime, sussidiarie e di consumo	-	(9)
Totale variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo	(1.985)	(2.755)
Totale decremento (incremento) delle rimanenze	7.176	(8.624)

11- Crediti commerciali

Nonostante la flessione dei fatturati, il saldo dei “Crediti commerciali” aumenta a causa della stagionalità che interessa alcuni mercati in cui opera il Gruppo Mondadori.

Crediti commerciali	Euro/migliaia 30 giugno 2008	Euro/migliaia 31 dicembre 2007
Crediti verso clienti	454.566	443.381
Crediti verso imprese collegate	47.651	40.977
Crediti verso imprese controllanti	-	5
Crediti verso imprese consociate	1.498	2.510
Totale crediti commerciali	503.715	486.873

Il dettaglio dei crediti verso imprese collegate, controllanti e consociate è fornito nell'allegato "Rapporti con parti correlate".

Le transazioni commerciali con tali imprese avvengono alle normali condizioni di mercato.

Si precisa che tra i crediti commerciali non sono presenti saldi con scadenza superiore a cinque anni e che i termini medi di incasso nel semestre 2008 sono pari a 86,7 giorni, invariati rispetto all'esercizio 2007.

Crediti commerciali - Crediti verso clienti -	Euro/migliaia 30 giugno 2008	Euro/migliaia 31 dicembre 2007
Crediti verso clienti	605.585	607.642
Clienti conto rese da pervenire	(119.230)	(132.030)
Svalutazione crediti	(31.789)	(32.231)
Totale crediti verso clienti	454.566	443.381

L'utilizzo del fondo svalutazione è conseguente alla contabilizzazione di perdite su crediti.

Crediti commerciali Crediti verso clienti - Svalutazione -	Euro/migliaia 30 giugno 2008	Euro/migliaia 31 dicembre 2007
Saldo all'inizio dell'esercizio	32.231	31.304
Movimentazioni intervenute nel semestre:		
- accantonamento	3.502	8.030
- utilizzo	(3.916)	(6.017)
- variazioni nell'area di consolidamento	-	32
- altri movimenti	(28)	(1.118)
Totale svalutazione clienti	31.789	32.231

12- Attività finanziarie

Le seguenti tabelle evidenziano la composizione delle attività finanziarie non correnti e correnti:

Attività finanziarie non correnti	Euro/migliaia 30 giugno 2008	Euro/migliaia 31 dicembre 2007
- Crediti finanziari verso altri	519	649
Attività finanziarie al <i>fair value</i> con variazioni imputate a conto economico	-	-
Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
Attività in strumenti derivati	5.429	3.022
Totale altre attività finanziarie non correnti	5.948	3.671

Nella voce "Attività Finanziarie non correnti", oltre ai crediti diversi per 519 migliaia di Euro, è iscritto il *fair value* relativo all'operazione di copertura effettuata su 150 milioni di Euro del finanziamento bancario in pool a cinque anni con scadenza luglio 2011 concesso a fronte dell'acquisizione del Gruppo editoriale francese Emap France.

Il finanziamento multiborrower si compone di una tranche Term Loan di 300 milioni di Euro, utilizzata interamente da Mondadori International SA e di una parte "Revolving" pari a 200 milioni di Euro, che alla data del 30 giugno risulta utilizzata per 150 milioni di Euro dalla Capogruppo.

Altre attività finanziarie correnti	Euro/migliaia 30 giugno 2008	Euro/migliaia 31 dicembre 2007
- Crediti finanziari verso clienti	189	8
- Crediti finanziari verso imprese collegate	14.004	11.558
- Crediti finanziari verso imprese controllanti	-	-
- Crediti finanziari verso imprese consociate	-	-
- Crediti finanziari verso altri	9.436	24.774
Totale crediti finanziari	23.629	36.340
Attività finanziarie al <i>fair value</i> con variazioni imputate a conto economico	88.766	108.487
Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
Attività in strumenti derivati	59	83
Totale altre attività finanziarie correnti	112.454	144.910

Nella voce "Attività Finanziarie al *fair value*" sono compresi gli investimenti di liquidità di Mondadori International SA.

Il portafoglio titoli di Mondadori International SA è composto da prodotti monetari e obbligazionari con benchmark di mercato monetario per Euro 221,5 milioni di Euro (circa 130 milioni di Euro classificati nelle disponibilità liquide equivalenti).

Alla fine del mese di giugno 2008 si è provveduto a richiedere la liquidazione degli investimenti finanziari della società in Hedge fund.

Tutte le attività di cui sopra sono valutate al *fair value*. Per le attività quotate il riferimento è costituito dai prezzi di mercato, per le attività non quotate il prezzo è fornito dalle banche depositarie dei titoli stessi o viene ottenuto dai rispettivi Market Makers.

Attività e passività in strumenti derivati

La tabella seguente evidenzia le attività e passività in strumenti derivati in essere alla data del 30 giugno 2008:

Attività e passività in strumenti derivati - Dettaglio - Euro/migliaia	Tipologia di derivato	Fair value al 30 giugno 2008	Fair value al 31 dicembre 2007
Attività finanziarie non correnti			
- Derivati su tassi	Cash flow hedge	5.429	3.022
Attività finanziarie correnti			
- Derivati su cambi	Trading	59	83
Passività finanziarie non correnti			
- Cross currency Swap	Fair value hedge	(71.000)	(54.433)
Passività finanziarie correnti			
- Derivati su cambi	Trading	(115)	-

I derivati di trading si riferiscono ad operazioni che, pur essendo state poste in essere con l'intento di copertura, non soddisfano pienamente i requisiti richiesti dai principi contabili internazionali per essere contabilizzati secondo le regole dell'hedge accounting.

L'utilizzo dei prodotti derivati è coerente con le linee guida delineate dalla Policy sulla Gestione dei Rischi Finanziari adottata dalla società.

Derivati su tassi

Il derivato consiste in un contratto di Interest Rate Swap (IRS) che è stato stipulato nel mese di agosto 2006 per un ammontare di 150 milioni di Euro, pari al 50% della parte Term Loan (300 milioni di Euro) del finanziamento di nominali 500 milioni di Euro ottenuto da Mondadori International SA. L'operazione ha permesso di trasformare il tasso variabile (Euribor a tre mesi) in tasso fisso pari al 3,845%.

Nel mese di maggio 2008 all'IRS è stato affiancato un contratto di "Basis swap", che sfruttando il differenziale dei tassi Euribor a tre e ad un mese, ha permesso di ridurre ulteriormente il livello del tasso fisso pari ora al 3,745%.

Derivati su valute

Il Gruppo stipula contratti derivati su valute per coprirsi dal rischio di oscillazione dei cambi. I derivati sui cambi utilizzati sono esclusivamente contratti di acquisto e di vendita di valuta a termine.

Le principali tipologie di rischio cambio presenti nel Gruppo sono relative all'acquisto di diritti di autori di libri di mercati extra-U.E. e la vendita di prodotti stampa editoriali in mercati extra-U.E.. In quest'ultimo caso il Gruppo copre parzialmente il budget annuale di vendite previste e la totalità degli ordini di vendita.

Al 30 giugno 2008 erano in essere le seguenti operazioni di copertura sul rischio cambio:
 - contratti di vendita a termine di dollari americani per 3.900 migliaia di dollari (Euro 2.566 migliaia);
 - contratti di vendita a termine di sterline inglesi per 2.200 migliaia di sterline (Euro 2.758 migliaia);
 - contratti di acquisto a termine di dollari americani per 1.800 migliaia di dollari (Euro 1.265 migliaia).

Cross currency Swap

Il derivato in oggetto si riferisce ad un'operazione posta in essere nel 2003 per fronteggiare i rischi di cambio e di tasso d'interesse del prestito obbligazionario US Private Placement sottoscritto in quella data.

Il finanziamento è pari a 350 milioni di dollari americani, composto da tre tranches di 215, 40 e 95 milioni di dollari, tassi fissi rispettivamente pari al 5,42%, 5,57%, 5,85% e scadenze rispettivamente al 2012, 2015, 2018.

Il derivato (*Cross Currency Swap*) ha permesso di trasformarne il nozionale in Euro ed i tassi da fissi a variabili. I tassi di interesse variabili ottenuti sulle tre tranches sono pari all'Euribor a tre mesi più uno spread medio di 0,636%. Nel mese di giugno 2008 è stato affiancato un contratto di Basis swap che ha permesso di modificare la base di riferimento passando dall'Euribor a tre mesi all'Euribor ad un mese determinando un risparmio sul costo per interessi. Il nuovo spread medio applicato è ora pari allo 0,734%.

13- Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti

Nella voce "Depositi bancari" sono compresi gli investimenti di liquidità a breve termine delle società del Gruppo Mondadori.

I valori più rilevanti sono determinati dalle società Mondadori International SA (circa 130.000 migliaia di Euro) e da Arnoldo Mondadori Editore SpA (75.000 migliaia di Euro).

I depositi a breve termine sono su scadenze pari a tre mesi.

Il *fair value* delle disponibilità liquide coincide con il valore contabile delle stesse al 30 giugno 2008.

Cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti	Euro/migliaia 30 giugno 2008	Euro/migliaia 31 dicembre 2007
Denaro e valori in cassa	1.486	2.162
Assegni	636	365
Depositi bancari	246.144	221.532
Depositi postali	554	1.039
Totale cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti	248.820	225.098

Si precisa che non ci sono vincoli all'utilizzo delle disponibilità liquide esposte.

Di seguito viene fornita la posizione finanziaria netta nelle sue componenti principali, esposta secondo lo schema raccomandato dalla Consob.

Posizione finanziaria netta	Euro/migliaia 30 giugno 2008	Euro/migliaia 31 dicembre 2007
A. Cassa	2.122	2.527
-Depositi bancari	246.144	221.532
-Depositi postali	554	1.039
B. Altre disponibilità liquide	246.698	222.571
C. Disponibilità liquide ed altre attività finanziarie (A+B)	248.820	225.098
D. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
-Crediti finanziari verso imprese collegate	14.004	11.558
-Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	88.766	108.487
-Strumenti derivati ed altre attività finanziarie	9.684	24.865
E. Crediti ed altre attività finanziarie correnti	112.454	144.910
F. Attività finanziarie correnti (D+E)	112.454	144.910
G. Debiti bancari correnti	27.538	29.533
-Obbligazioni	110.661	-
-Mutui	250.000	100.000
-Finanziamenti	3.241	7.354
H. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	363.902	107.354
-Debiti finanziari verso imprese collegate	18.891	22.452
-Strumenti derivati ed altre passività finanziarie	4.167	8.508
I. Altri debiti finanziari correnti	23.058	30.960
L. Debiti vs banche ed altre passività finanziarie correnti (G+H+I)	414.498	167.847
M Posizione finanziaria netta corrente (C+F-L)	(53.224)	202.161
-Obbligazioni	224.681	349.582
-Mutui	-	-
-Finanziamenti	337.135	337.128
N. Parte dell'indebitamento non corrente	561.816	686.710
O. Altri debiti finanziari non correnti	71.000	54.456
P. Indebitamento finanziario non corrente (N+O)	632.816	741.166
Q. Posizione finanziaria netta (M-P)	(686.040)	(539.005)

Qualora si aggiungesse al dato esposto nella tabella precedente il saldo delle "Attività finanziarie non correnti", non considerate secondo lo schema suggerito da Consob, la posizione finanziaria netta sarebbe negativa per 680.092 migliaia di Euro.

14- Patrimonio netto

Per maggiori dettagli circa la composizione e le movimentazioni delle voci di Patrimonio netto, si rimanda al "Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto Consolidato".

Si precisa che l'entità giuridica che controlla il Gruppo Mondadori è Fininvest SpA.

Capitale sociale

Il capitale sociale della capogruppo Arnoldo Mondadori Editore SpA, pari a 67.452 migliaia di Euro, interamente sottoscritto e versato, risulta composto da n. 259.429.832 azioni ordinarie da Euro 0,26 cadauna. Nel corso dell'esercizio non si è proceduto all'emissione di nuove azioni.

Riserva sovrapprezzo azioni

La riserva sovrapprezzo azioni di Arnoldo Mondadori Editore SpA, pari a 286.876 migliaia di Euro, comprende:

- 15.289 migliaia di Euro derivanti per 13.278 migliaia di Euro dalla conversione in azioni del prestito obbligazionario ex AMEF 6,5% 1987/1991 e per 2.011 migliaia di Euro dalla fusione per incorporazione della ex AME effettuata in data 29 novembre 1991;
- 238.603 migliaia di Euro derivanti dall'aumento di capitale di 17.043 migliaia di Euro perfezionato in data 27 giugno 1994, in attuazione della delibera dell'Assemblea straordinaria del 30 maggio 1994 che prevedeva l'emissione di 33.000.000 di azioni ordinarie da nominali Euro 0,52 (lire 1.000) al prezzo di Euro 7,75 (lire 15.000) per azione di cui Euro 7,23 (lire 14.000) quale sovrapprezzo azioni;
- 384 migliaia di Euro derivanti dall'aumento di capitale perfezionato in data 23 novembre 1998;
- 692 migliaia di Euro derivanti dall'aumento del capitale perfezionato in data 17 settembre 1999;
- 1.801 migliaia di Euro derivanti dall'aumento del capitale perfezionato in data 18 luglio 2000;
- 26.978 migliaia di Euro generati dalla conversione in azioni ordinarie di n. 13.929.942 azioni di risparmio in attuazione della delibera assembleare del 30 maggio 1994 che prevedeva a favore dei portatori di azioni di risparmio la facoltà di conversione in azioni ordinarie nel rapporto di una a una di valore nominale di Euro 0,52 (lire 1.000), da esercitarsi nel periodo dal 16 giugno al 31 luglio 1994 con corresponsione di un conguaglio di Euro 1,94 (lire 3.750) per ogni azione convertita;
- 3.129 migliaia di Euro derivanti dall'esercizio di *stock option*.

Azioni proprie

Questa voce, il cui ammontare è pari a 138.840 migliaia di Euro, invariata rispetto al 31 dicembre 2007, rappresenta la valorizzazione alla data di bilancio delle azioni proprie in portafoglio, detenute da Arnoldo Mondadori Editore SpA in numero di 15.580.101 azioni ordinarie e da Mondadori International SA in numero di 4.517.486 azioni ordinarie.

Riserva stock option

Tale riserva, che ammonta a 7.324 migliaia di Euro, è costituita a fronte di piani di *stock option* assegnati ad amministratori e dirigenti del Gruppo. Per maggiori dettagli si rimanda alla Nota 25.

Riserva di conversione

La riserva di conversione, negativa per 571 migliaia di Euro, deriva dalla conversione dei bilanci delle società appartenenti al Gruppo Random House Mondadori, operanti in America Latina, delle società appartenenti al Gruppo Attica, con sedi nei Paesi dell'Est europeo e dell'AME Publishing, che funge da ufficio di rappresentanza a New York.

I cambi utilizzati per la conversione dei bilanci in valuta non di conto sono riepilogati di seguito:

	Cambi al 30 giugno 2008		Cambi al 31 dicembre 2007	
	medio	puntuale	medio	puntuale
Dollaro USA	1,53	1,58	1,47	1,32
Pesos argentino	4,80	4,77	4,64	4,03
Pesos cileno	728,15	828,48	733,40	702,45
Pesos colombiano	2.858,66	3.020,38	2.972,17	2.950,08
Pesos messicano	16,26	16,25	16,06	14,24
Pesos uruguayano	31,30	30,66	31,69	32,16
Bolivares venezuelano	3.293,58	3.385,00	3.161,04	2.827,99
Nuovo Leu rumeno	3,66	3,64	3,34	3,61
Leva bulgaro	1,96	1,96	1,96	1,96
Dinaro serbo	80,20	78,62	79,99	79,77
Fiorino ungherese	242,41	235,43	251,35	253,73

Altre riserve e risultati portati a nuovo

La voce "Altre riserve e risultati portati a nuovo" al 30 giugno 2008 è pari a 201.761 migliaia di Euro e in essa sono comprese:

- la Riserva legale per 13.490 migliaia di Euro;

- riserve pari a complessivi 5.335 migliaia di Euro per contributi erogati dall'Agenzia per la Promozione dello Sviluppo del Mezzogiorno (D.M. 28/6/1979 e 3/5/1989) a fronte degli investimenti industriali effettuati presso lo stabilimento di Pomezia (RM) e dallo Stato a valere sulla legge per l'Editoria n.416 del 5/8/1981;

- la Riserva *cash flow hedge* per 5.429 migliaia di Euro a fronte della valutazione di un derivato di copertura.

Il valore residuo è rappresentato da riserve di utili realizzati in precedenti esercizi.

15- Capitale, riserve e risultato di pertinenza di terzi azionisti

In questa voce sono iscritte le quote di interessenza di terzi azionisti riferite alla sola società Edizioni Piemme SpA.

16- Fondi

La composizione e la movimentazione dei fondi per rischi ed oneri sono di seguito esposte e commentate:

Fondi Euro/migliaia					30 giugno 2008
	31 dicembre 2007	Accantonamenti	Utilizzi	Altri movimenti	
Fondo rischi contrattuali agenti	2.515			65	2.580
Fondo rischi legali	10.684	573	(2.693)	(106)	8.458
Fondo rischi su partecipazioni	996			724	1.720
Fondo per contenzioso fiscale	2.365		(41)		2.324
Altri fondi rischi	16.718	1.074	(2.850)	(33)	14.909
Totale fondi	33.278	1.647	(5.584)	650	29.991

Si precisa che il "Fondo rischi legali" è stanziato prevalentemente a fronte di cause di diffamazione legate ad articoli pubblicati sulle testate e a fronte di richieste di danni da parte di autori e terzi in genere.

Gli "Altri fondi rischi" sono rappresentati prevalentemente da importi per contratti onerosi sottoscritti dalle società del Gruppo e per contenzioso contributivo in ordine ad un accertamento dell'INPGI.

17- Indennità di fine rapporto

La composizione e la movimentazione delle “Indennità di fine rapporto” sono di seguito esposte e commentate:

Indennità di fine rapporto	Euro/migliaia 30 giugno 2008	Euro/migliaia 31 dicembre 2007
Fondo per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	81.951	83.429
Fondo indennità suppletiva di clientela agenti	6.716	6.647
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	570	562
Totale indennità di fine rapporto	89.237	90.638

Le “Indennità di fine rapporto” di lavoro subordinato e l’indennità suppletiva di clientela sono state determinate, in accordo rispettivamente allo IAS 19 e allo IAS 37, applicando una metodologia di tipo attuariale.

Indennità di fine rapporto - Dettaglio - Euro/migliaia	Euro/migliaia		
	Fondo TFR	F.I.S.C.	Fondo trattamento quiescenza
Saldo al 31 dicembre 2007	83.429	6.647	562
Movimentazioni intervenute nel 2008:			
- accantonamenti	888	573	7
- utilizzi	(3.992)	(203)	-
- storni	-	-	-
- attualizzazioni	1.665	-	-
- variazioni nell’area di consolidamento	-	-	-
- altre	(39)	(301)	1
Saldo al 30 giugno 2008	81.951	6.716	570

Nel dettaglio le ipotesi adottate per la determinazione del valore attuariale del Trattamento di fine rapporto sono le seguenti:

Ipotesi per calcolo attuariale del TFR	30 giugno 2008	31 dicembre 2007
Ipotesi economiche:		
- incremento del costo della vita	2,0%	2,0%
- tasso di attualizzazione	4,5%	4,5%
- incremento retributivo (ove applicabile)	3,0%-4,0%	3,0%-4,0%
Ipotesi demografiche:		
- probabilità di decesso	Tavole IPS 55	Tavole IPS 55
- probabilità di inabilità	Tavole INPS 2000	Tavole INPS 2000
- probabilità di interruzione rapporto di lavoro per altre cause	Da 0,50% a 8,16%	Da 0,50% a 8,16%
- età di pensionamento	Normativa vigente	Normativa vigente

La Legge Finanziaria del 2006 e i relativi decreti attuativi hanno introdotto rilevanti modifiche nella disciplina del TFR, tra cui la possibilità per i dipendenti di scegliere la destinazione del TFR che matura dal 1° gennaio 2007 a forme pensionistiche private.

L’applicazione delle nuove norme ha comportato un ricalcolo del fondo TFR maturato al 31 dicembre 2006; l’effetto positivo, contabilizzato a conto economico nel primo semestre 2007, è stato pari a 4,4 milioni di Euro.

Di seguito si fornisce la composizione del “Costo del trattamento di fine rapporto”:

Costo del trattamento di fine rapporto	Euro/migliaia 1° semestre 2008	Euro/migliaia 1° semestre 2007
Costo corrente del trattamento di fine rapporto	2.132	3.025
Oneri finanziari	1.665	1.431
(Utili)/perdite attuariali	(1.244)	(5.827)
Totale costo del trattamento di fine rapporto	2.553	(1.371)

Si segnala che il “costo corrente del trattamento di fine rapporto” unitamente agli “(utili)/perdite attuariali” sono iscritti in bilancio alla voce “costo del personale”, mentre la componente finanziaria è inserita tra gli oneri finanziari di periodo.

Relativamente al Fondo indennità suppletiva di clientela sono state utilizzate le seguenti ipotesi:

Ipotesi per calcolo attuariale del F.I.S.C.	30 giugno 2008	31 dicembre 2007
Ipotesi economiche:		
- tasso di attualizzazione	4,5%	4,5%
Ipotesi demografiche:		
- probabilità di decesso/invalidità	1,0%	1,0%
- probabilità di dispensa dal servizio	1,0%	1,0%
- probabilità di interruzione volontaria del rapporto di agenzia	1,5%-2,0%	1,5%-2,0%
- età media di cessazione del rapporto di agenzia	65	65

Per quanto concerne il fondo trattamento di quiescenza non si è proceduto alla relativa attualizzazione in quanto gli effetti di tale processo sono poco significativi.

18- Passività finanziarie

Le seguenti tabelle evidenziano la composizione dei debiti finanziari non correnti e correnti.

Le “Passività finanziarie non correnti” comprendono:

Passività finanziarie non correnti	Tasso interesse effettivo	Scadenza tra 1 e 5 anni	Scadenza oltre 5 anni	Euro/migliaia 30 giugno 2008	Euro/migliaia 31 dicembre 2007
Obbligazioni	4,833%	-	224.681	224.681	241.255
Obbligazioni convertibili	4,370%	-	-	-	108.327
Finanziamenti	3,968%	327.713	9.422	337.135	337.128
Debiti finanziari verso fornitori	-	-	-	-	-
Debiti finanziari verso imprese collegate	-	-	-	-	-
Debiti finanziari verso imprese controllanti	-	-	-	-	-
Debiti finanziari verso imprese consociate	-	-	-	-	-
Debiti per <i>leasing</i>	-	-	-	-	23
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-	-	-
Passività in strumenti derivati	-	71.000	-	71.000	54.433
Altri debiti finanziari	-	-	-	-	-
Totale passività finanziarie non correnti		398.713	234.103	632.816	741.166

- per 224.681 migliaia di Euro, il costo ammortizzato del prestito obbligazionario US Private Placement, emesso da Mondadori International SA nel mese di dicembre 2003. Lo spread medio pagato sopra l'Euribor ad un mese è pari allo 0,734% e corrisponde ad un tasso effettivo del 4,833%;

- per 71.000 migliaia di Euro il *fair value* del derivato sul prestito obbligazionario US Private Placement;

- per 37.981 migliaia di Euro (voce finanziamenti) la quota a medio/lungo termine di finanziamenti agevolati secondo la legge dell'editoria;

- per 299.154 migliaia di Euro la parte utilizzata (term loan) del finanziamento bancario in pool ottenuto da Mondadori International SA per l'operazione di acquisizione del Gruppo editoriale francese Emap France.

Il tasso effettivo evidenziato sulla voce Finanziamenti è la media ponderata dei tassi effettivi determinati sui finanziamenti agevolati attualmente in essere e del tasso effettivo sul term loan.

Le “Passività finanziarie correnti” comprendono:

Debiti vs banche ed altre passività finanziarie	Tasso interesse effettivo	Euro/migliaia 30 giugno 2008	Euro/migliaia 31 dicembre 2007
Depositi bancari		27.538	29.537
Obbligazioni		-	-
Obbligazioni convertibili	4,370%	110.661	-
Finanziamenti	4,573%	253.241	107.354
Debiti finanziari verso fornitori		880	644
Debiti finanziari verso imprese collegate		18.891	22.452
Debiti finanziari verso imprese controllanti		-	-
Debiti finanziari verso imprese consociate		-	-
Debiti per <i>leasing</i>		-	10
Debiti verso soci per finanziamenti		-	-
Passività in strumenti derivati		115	-
Altri debiti finanziari		3.172	7.850
Totale debiti vs banche ed altre passività finanziarie		414.498	167.847

- per 27.538 migliaia di Euro scoperti di conto corrente;

- per 110.661 migliaia di Euro, il costo ammortizzato del prestito obbligazionario convertibile in azioni ordinarie Mondadori emesso nel mese di ottobre 2003 da Mondadori International SA.

Tale prestito ha scadenza in ottobre 2008, ha un valore nominale di 109,9 milioni di Euro e paga una cedola annuale del 2,00%, può essere convertito in 13.372.587 azioni Mondadori ed ha un prezzo di conversione pari a 8,2183 Euro.

Il tasso d'interesse effettivo è derivante dall'applicazione dello IAS 39 che prevede lo scorporo dell'opzione equity dalla componente di debito su quest'ultima è stato determinato l'onere finanziario effettivo. Tale tasso equivale al tasso di mercato che sarebbe stato applicato ad un'emissione obbligazionaria non convertibile;

- per 253.241 migliaia di Euro, la quota a breve termine dei finanziamenti agevolati secondo la legge dell'editoria (3.085 migliaia di Euro), i finanziamenti a breve termine (Stand by) utilizzati da Arnoldo Mondadori Editore SpA (100.000 migliaia di Euro) e la parte utilizzata da Arnoldo Mondadori Editore del finanziamento in pool (Revolving) (150.000 migliaia di Euro). Le linee di stand by esistenti al 30 giugno 2008 sono pari a 168.000 migliaia di Euro e sono utilizzate al 59,5%;

- per 18.891 migliaia di Euro debiti finanziari verso società collegate che utilizzano il conto corrente intragruppo, il cui dettaglio nominativo è riportato nell'allegato “Rapporti con parti correlate”.

Si precisa che i finanziamenti concessi al Gruppo sono tutti in Euro fatta eccezione per lo US Private Placement che è denominato in dollari e trasformato in Euro tramite uno strumento finanziario derivato di copertura.

Il prestito obbligazionario US Private Placement di 350 milioni di dollari ed il finanziamento bancario in pool (300 milioni di Euro Term Loan Facility, 200 milioni di Euro Revolving Credit Facility) non sono assistiti da garanzie reali ma prevedono il rispetto di alcuni covenants di natura finanziaria che possono comportare, nel caso di mancata osservanza degli obblighi, il rimborso anticipato del finanziamento.

I covenants finanziari dello US Private Placement sono i seguenti:

- il patrimonio netto consolidato (comprensivo del valore delle azioni proprie e al netto degli interessi di minoranza) deve essere maggiore o uguale alla sommatoria di 400 milioni di Euro più il 20% dell'utile netto consolidato annuale (a partire dall'utile del 2003);
- l'indebitamento netto rapportato al margine operativo lordo (EBITDA) (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore o uguale a 3,25 per le valutazioni a partire dal 30 settembre 2006 al 30 settembre 2007; 3,00 per le valutazioni a partire dal 31 dicembre 2007 al 31 marzo 2008; 3,25 per le valutazioni del 30 giugno 2008; 3,00 per le valutazioni del 30 settembre 2008 e per tutte le valutazioni successive non deve essere superiore a 2,75;
- l'indebitamento netto rapportato alla capitalizzazione netta deve essere minore o uguale al 60%.

Si tenga presente che l'indebitamento netto è determinato dalla sommatoria tra il debito lordo del Gruppo dedotto il cosiddetto "cash & cash equivalent" ovvero le disponibilità liquide e tutti gli investimenti finanziari con duration inferiore o uguale a 1 anno e rating medio maggiore o uguale ad A-.

Il covenant finanziario del finanziamento bancario in pool è il seguente:

- l'indebitamento netto rapportato al margine operativo lordo (EBITDA) (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore o uguale a 3,50.

Durante tutte le rilevazioni effettuate a livello trimestrale come previsto dai contratti, il Gruppo Mondadori ha rispettato ampiamente i parametri finanziari stabiliti nel contratto.

I contratti di finanziamento agevolato attualmente in essere sono stati erogati sulla base delle leggi di agevolazione L.62/01, alla legge 46 del 17/2/82 (fondo innovazione tecnologica) e alla legge provinciale 4/81 Tit. II capo III (per lo stabilimento di Cles). Essi sono assistiti da garanzie reali/fideiussioni e per alcuni sussiste l'obbligo del rispetto di alcuni covenants (o parametri finanziari) in relazione alle possibili variazioni del tasso di interesse che regolano i finanziamenti.

Infatti, il tasso percentuale degli interessi dovuto per ciascun periodo è determinato dall'Euribor a sei mesi più uno spread inizialmente fissato a 50 basis point. La misura dello spread può subire delle variazioni in funzione del superamento di determinate soglie dei parametri finanziari qui di seguito indicati:

- il rapporto tra indebitamento finanziario netto e il margine operativo lordo (EBITDA) (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi);
- il rapporto tra indebitamento finanziario netto e patrimonio netto.

La rilevazione di questi parametri viene effettuata a partire da dicembre 2005 (in sede di Bilancio annuale), in relazione alle nuove pratiche di finanziamento stipulate ad ottobre 2005.

Nel mese di maggio 2008 è stato stipulato un nuovo contratto di finanziamento bilaterale a cinque anni con Intesa Sanpaolo SpA, composto di una parte Term Loan pari a 75 milioni di Euro e di una parte Revolving pari a 75 milioni di Euro. Il covenant finanziario sul finanziamento bilaterale è il seguente:

- l'indebitamento netto rapportato al margine operativo lordo (EBITDA) (determinato per un periodo di dodici mesi consecutivi) deve essere minore o uguale a 3,50.
- Alla data del 30 giugno il finanziamento non risulta ancora utilizzato.

Per le informazioni relative agli strumenti finanziari in derivati si rimanda alla nota 12 – Attività Finanziarie, della presente Nota esplicative.

19- Debiti per imposte sul reddito

Il saldo della voce in oggetto è così costituito:

Debiti per imposte sul reddito	Euro/migliaia 30 giugno 2008	Euro/migliaia 31 dicembre 2007
Debiti verso l'Erario per IRAP	1.314	517
Debiti verso l'Erario per IRES	39	950
Debiti verso Fininvest per IRES	9.335	42.786
Totale debiti per imposte sul reddito	10.688	44.253

La voce "Debiti verso Fininvest per IRES" rappresenta il debito di natura tributaria stanziato dalle società del Gruppo Mondadori partecipanti al consolidato fiscale.

20- Altre passività correnti

La diminuzione del saldo al 30 giugno 2008 è riconducibile soprattutto alla voce “Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale”, per i versamenti eseguiti nel semestre.

Altre passività correnti	Euro/migliaia 30 giugno 2008	Euro/migliaia 31 dicembre 2007
Acconti da clienti	41.821	37.829
Debiti tributari	25.460	30.340
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	32.986	38.038
Debiti diversi verso altri	184.133	186.876
Totale altre passività correnti	284.400	293.083

Di seguito si dettaglia la voce “Debiti diversi verso altri” caratterizzata dalla contrazione, consueta al 30 giugno, dei debiti verso agenti, i cui saldi per provvigioni vengono liquidati nei primi mesi dell’esercizio.

Altre passività correnti - Debiti diversi verso altri -	Euro/migliaia 30 giugno 2008	Euro/migliaia 31 dicembre 2007
Retribuzioni da pagavre e debiti vs il personale	47.382	45.945
Debiti vs autori e collaboratori	64.239	55.427
Debiti vs agenti	5.854	13.081
Debiti vs clienti abbonati e rateali	54.692	58.570
Debiti verso amministratori e sindaci	391	804
Risconti per affitti attivi anticipati	430	505
Altri debiti, ratei e risconti	11.145	12.544
Totale debiti diversi verso altri	184.133	186.876

21- Debiti commerciali

Il saldo dei “Debiti commerciali”, di seguito esposto, risente della flessione dei fatturati di alcuni business e dagli investimenti, particolarmente contenuti nel semestre.

Debiti commerciali	Euro/migliaia 30 giugno 2008	Euro/migliaia 31 dicembre 2007
Debiti verso fornitori	400.942	439.127
Debiti verso imprese collegate	33.232	36.730
Debiti verso imprese controllanti	3	7
Debiti verso imprese consociate	3.853	1.911
Totale debiti commerciali	438.030	477.775

Il dettaglio dei debiti verso imprese collegate, controllanti e consociate è fornito nell’allegato “Rapporti con parti correlate”.

Le transazioni commerciali con tali imprese avvengono alle normali condizioni di mercato.

Si precisa che tra i debiti commerciali non sono presenti saldi con scadenza superiore a cinque anni e che i termini medi di pagamento nel semestre 2008 sono stati pari a 118,87 giorni (112,0 giorni nel 2007).

22- Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Come ampiamente commentato nella “Relazione intermedia sulla gestione”, i fatturati del Gruppo Mondadori hanno registrato una buona performance nel settore merceologico dei libri, crescono in maniera significativa nel retail, sia per l’apertura di nuovi punti vendita sia per il buon andamento di quelli già presenti sul territorio; nell’ambito del settore periodici, invece, si assiste al vistoso calo del fenomeno delle “vendite congiunte”, cui peraltro si accompagna una certa difficoltà nella diffusione di copie e nella raccolta pubblicitaria.

Arretra anche il fatturato delle lavorazioni grafiche, che risente anch’esso dell’andamento negativo delle “vendite congiunte”.

La composizione dei ricavi è descritta nella tabella seguente:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Euro/milioni 1° semestre 2008	Euro/milioni 1° semestre 2007	Delta %
Ricavi da vendita di beni:			
- libri	152.785	150.099	1,8%
- periodici	343.786	375.487	(8,4%)
- direct	2.262	2.054	10,1%
- retail	85.441	76.717	11,4%
- altri beni	1.486	1.320	12,6%
Ricavi da vendita di servizi:			
- cessione diritti di pubblicazione	7.605	9.408	(19,2%)
- servizi pubblicitari	227.471	230.640	(1,4%)
- lavorazioni grafiche e stampa	73.637	77.518	(5,0%)
- direct	11.628	12.835	(9,4%)
- biglietteria e organizzazione mostre	4.665	5.976	(21,9%)
- altri servizi	19.305	18.545	4,1%
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	930.071	960.599	(3,2%)

23- Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

I “Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci” registrano una contrazione riconducibile principalmente alla minore produzione editoriale del Gruppo e per editori terzi e alla flessione del volume d'affari delle “vendite congiunte”.

Costi per materie prime, suss., di consumo e merci	Euro/migliaia 1° semestre 2008	Euro/migliaia 1° semestre 2007
Carta	107.308	115.117
Forza motrice, acqua, gas, combustibili	10.904	9.913
Altri materiali di produzione	17.105	18.522
Totale costi materie prime e sussidiarie	135.317	143.552
Merci destinate alla commercializzazione	79.625	81.199
Materiali di consumo e di manutenzione	3.044	3.070
Altri	9.062	10.912
Totale costi materiali di consumo e merci	91.731	95.181
Totale costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	227.048	238.733

24- Costi per servizi

Anche i “Costi per servizi” presentano una marcata flessione che si manifesta prevalentemente nelle spese di stampa e lavorazioni, nei costi per diritti e royalties e nelle spese di pubblicità e propaganda.

Costi per servizi	Euro/migliaia 1° semestre 2008	Euro/migliaia 1° semestre 2007
Diritti e royalties	66.805	70.341
Consulenze e collaborazioni di terzi	41.010	41.815
Provvigioni e commissioni	21.085	21.123
Lavorazioni presso terzi	82.690	93.268
Trasporti e spedizioni	29.293	31.180
Acquisto spazi pubblicitari e spese di propaganda	36.604	43.637
Viaggi e spese rimborsate	7.757	7.757
Spese di manutenzione	6.477	7.350
Spese di magazzino e facchinaggio	5.790	5.171
Spese telefoniche e postali	5.352	5.241
Servizi mensa e pulizia	5.317	6.064
Indagini di mercato	4.094	3.766
Assicurazioni	2.626	3.099
Quota editore	30.230	33.065
Servizi in conto commesse	3.424	3.889
Servizi e commissioni bancari	1.023	880
Spese di funzionamento degli organi societari	1.931	1.877
Altre prestazioni di servizi	42.771	50.445
Totale costi per servizi	394.279	429.968

Le “spese di funzionamento degli organi societari” sono rappresentate dai compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci, rispettivamente per 1.707 migliaia e per 224 migliaia di Euro.

25- Costo del personale

La composizione del saldo è di seguito esposta e commentata:

Costo del personale	Euro/migliaia 1° semestre 2008	Euro/migliaia 1° semestre 2007
Salari e stipendi	130.375	127.273
Stock option	1.112	1.230
Oneri sociali	39.010	41.170
Trattamento di fine rapporto	888	(2.850)
Trattamento di fine rapporto destinato ad Enti Previdenziali	6.162	5.152
Trattamento di quiescenza e simili	7	16
Altri costi	11.023	7.036
Totale costo del personale	188.577	179.027

Il “Costo del personale” aumenta del 5,3% a causa di alcuni costi legati ad operazioni di ristrutturazione e a causa dell'effetto positivo, per circa 4,4 milioni di Euro, contabilizzato nel primo semestre 2007 in seguito alla rideterminazione del fondo TFR al 1° gennaio 2007 tenuto conto delle innovazioni introdotte dalla riforma sulla Previdenza Complementare.

Organici	Puntuale 1° semestre 2008	Puntuale 1° semestre 2007	Medio 1° semestre 2008	Medio 1° semestre 2007
Dirigenti	176	190	177	189
Giornalisti	975	994	979	987
Impiegati e quadri	3.136	3.174	3.125	3.154
Operai	1.170	1.252	1.167	1.261
Totale	5.457	5.610	5.448	5.591

Informazioni relative ai Piani di Stock Option

L'Assemblea degli Azionisti di Arnoldo Mondadori Editore SpA del 26 aprile 2006, ha approvato, ai sensi dell'art. 114 bis del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, l'istituzione, per la durata di tre anni a decorrere dal 2006, di un Piano di Stock Option sulle azioni proprie della società.

Il Piano è destinato a dirigenti della società e delle controllate che svolgono funzioni rilevanti per il conseguimento dei risultati strategici del Gruppo; amministratori della società e delle società controllate; giornalisti dipendenti della società e delle controllate con qualifica di direttore e condirettore di testata; dirigenti della controllante con qualifica di direttore che svolgono la loro funzione a favore della società.

L'Assemblea ha affidato al Consiglio di Amministrazione l'incarico di gestione del Piano, attribuendo al Consiglio i più ampi poteri per l'individuazione, nell'ambito delle categorie di destinatari sopra indicate, dei partecipanti, per la fissazione degli obiettivi di performance, per l'attribuzione dei diritti di opzione e per la realizzazione del piano in tutti i suoi aspetti; l'Assemblea ha inoltre conferito al Consiglio di Amministrazione l'incarico di definire il regolamento per l'attuazione del Piano di Stock Option. Il Consiglio di Amministrazione agisce con il supporto consultivo e propositivo del Comitato per la remunerazione costituito da amministratori non esecutivi e non destinatari del Piano.

Il regolamento del Piano 2006/2007/2008, approvato dal Consiglio di Amministrazione, in particolare prevede, per ogni anno di durata, l'assegnazione ai destinatari di diritti di opzione, personali e non trasferibili, per l'acquisto di azioni proprie ordinarie Arnoldo Mondadori Editore SpA nel rapporto di un'azione, godimento regolare, per ogni opzione esercitata.

Il prezzo di esercizio è determinato in conformità al "valore normale" del titolo secondo la normativa fiscale applicabile e corrisponde alla media aritmetica dei prezzi di riferimento dell'azione Mondadori rilevati nel periodo che va dalla data di assegnazione delle opzioni allo stesso giorno del mese solare precedente.

L'esercizio delle opzioni è consentito esclusivamente, in un'unica soluzione, nei periodi di esercizio indicati nella tabella che segue.

Il Regolamento prevede inoltre che il Consiglio individui le condizioni di esercizio delle opzioni assegnate ai destinatari con riferimento a parametri di performance di natura economica e/o finanziaria su base annuale; l'avveramento delle condizioni di esercizio sarà verificato dal Consiglio, per ciascun anno di durata del Piano, entro il primo semestre dell'esercizio successivo a quello di assegnazione delle opzioni.

Analogamente ai Piani riferiti ai precedenti trienni il Consiglio ha individuato quali parametri di performance di natura economica e/o finanziaria per il Piano di Stock Option 2006/2007/2008 il conseguimento di obiettivi riferiti al ROE e al Free-cash flow.

Si precisa infine che non è prevista la concessione di prestiti od altre agevolazioni per l'acquisto delle azioni ai sensi dell'art. 2358 comma 3 codice civile.

Nella seguente tabella si riassume la situazione al 30 giugno 2008 delle opzioni assegnate ed ancora esercitabili con indicazione dei prezzi e dei relativi periodi di esercizio.

Stock option	2004	2005	2006	2007	2008
In circolazione all' 1/1/2008	1.385.000	2.485.000	2.570.000	2.860.000	-
- assegnate nell'esercizio	-	-	-	-	2.850.000
- annullate nell'esercizio	-	(30.000)	-	(30.000)	-
- esercitate nell'esercizio	-	-	-	-	-
- scadute nell'esercizio	-	-	-	-	-
In circolazione al 30/06/2008	1.385.000	2.455.000	2.570.000	2.830.000	2.850.000
Periodo di esercizio	1/1/2007- 31/12/2008	24/6/2008- 23/6/2011	18/7/2009- 17/7/2012	26/6/2010- 25/6/2013	20/6/2011- 19/6/2014
Prezzo di esercizio in Euro	7,749	7,87	7,507	7,458	4,565
Esercitabili al 30/06/2008	1.385.000	2.485.000	-	-	-

Le opzioni, assegnate dopo il 7 novembre 2002, sono state valutate al loro *fair value* sulla base del calcolo numerico degli alberi binomiali utilizzando i parametri di seguito esposti:

Parametri per modello di misurazione delle opzioni	2004	2005	2006	2007	2008
Prezzo di esercizio dell'opzione	7,749	7,87	7,507	7,458	4,565
Vita dell'opzione (anni residui)	0,5	3	4	5	6
Prezzo corrente delle azioni sottostanti alla data di assegnazione in Euro	7,793	7,865	7,415	7,15	3,911
Volatilità attesa del prezzo dell'azione	20,00%	18,45%	19,45%	17,00%	35,00%
Dividend yield	4,00%	4,45%	4,72%	4,90%	8,95%
Tasso di interesse senza rischio per la durata dell'opzione	3,50%	2,65%	4,00%	4,80%	5,15%

Si segnala, infine, che il costo rilevato nel conto economico dell'esercizio, alla voce "Costo del personale", derivante da operazioni con pagamento basato su azioni è pari a 1.112 migliaia di Euro.

26- Oneri (proventi) diversi

La composizione del saldo è di seguito esposta e commentata:

Oneri (proventi) diversi	Euro/migliaia 1° semestre 2008	Euro/migliaia 1° semestre 2007
Altri ricavi e proventi	(24.230)	(28.276)
Costi per godimento di beni di terzi	24.161	20.959
Oneri diversi di gestione	12.932	10.092
Totale oneri (proventi) diversi	12.863	2.775

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2008
Bilancio semestrale consolidato abbreviato - Note esplicative
Importi espressi in migliaia di Euro

Gli “Altri ricavi e proventi” diminuiscono a seguito dei minori riaddebiti per costi sostenuti nel settore periodici, sia in Italia sia in Francia, dovuti al calo delle diffusioni.

Oneri (proventi) diversi - Altri ricavi e proventi -	Euro/migliaia 1° semestre 2008	Euro/migliaia 1° semestre 2007
Contributi in conto esercizio	-	-
Plusvalenze da cessione di immobilizzazioni	4.061	1.524
Premi da fornitori e altri contributi da terzi	3.013	2.216
Rimborsi assicurativi	114	27
Affitti	911	913
Sopravvenienze attive	977	662
Recupero spese da terzi	8.854	15.634
Altri	6.300	7.300
Totale altri ricavi e proventi	24.230	28.276

L'aumento dei costi per “Affitti passivi” è riconducibile all'apertura di nuovi negozi e punti vendita del retail.

Oneri (proventi) diversi - Costi per godimento di beni di terzi -	Euro/migliaia 1° semestre 2008	Euro/migliaia 1° semestre 2007
Affitti passivi	18.856	17.457
Canoni meccanografici, di leasing e noleggi	4.480	3.419
Altri	825	83
Totale costi per godimento di beni di terzi	24.161	20.959

Oneri (proventi) diversi - Oneri diversi di gestione -	Euro/migliaia 1° semestre 2008	Euro/migliaia 1° semestre 2007
Risarcimenti e transazioni	2.796	1.137
Perdite su crediti	2.891	2.677
Accantonamento ai fondi	5.954	8.300
Utilizzo dei fondi	(7.285)	(11.754)
Contributi ed erogazioni	423	1.146
Sopravvenienze passive	1.162	1.367
Minusvalenze da cessione di immobilizzazioni	180	75
Spese di rappresentanza, omaggi e materiale di informazione	2.555	2.531
Imposte e tasse diverse	3.377	3.506
Altri oneri	879	1.107
Totale costi per oneri diversi di gestione	12.932	10.092

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2008
Bilancio semestrale consolidato abbreviato - Note esplicative
Importi espressi in migliaia di Euro

27- Risultato da partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto

Nel prospetto seguente è esposto il dettaglio dei risultati conseguiti nel primo semestre 2008 e 2007 dalle società contabilizzate con il metodo del patrimonio netto.

Proventi (oneri) da partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	Euro/migliaia 1° semestre 2008	Euro/migliaia 1° semestre 2007
- Hearst Mondadori Editoriale Srl	98	215
- Gruner + Jahr/Mondadori SpA	1.107	1.182
- Harlequin Mondadori SpA	186	21
- Agenzia Lombarda Distribuzione Giornali e Riviste Srl	(34)	(50)
- ACI Mondadori SpA	12	327
- Mondadori Rodale Srl	(40)	147
- Attica Publications SA	893	661
- Società Europea di Edizioni SpA	(3.603)	(5.041)
- Grupo Editorial Random House Mondadori SL	3.121	2.169
- Edizioni Electa Bruno Mondadori Srl	156	(55)
- Mach 2 Libri SpA	494	241
- Edizioni EL Srl	332	250
- Mondadori Independent Media	(808)	-
- Mondolibri SpA	43	7
- Rock FM Srl	(48)	33
- Consorzio Forma	-	-
- Editions Mondadori Axel Springer Snc	2.550	1.195
- Top Santé Vof	(83)	(69)
Plusvalenze (minusvalenze) da cessione/liquidazione partecipazioni	-	(368)
Totale proventi (oneri) da partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	4.376	865

28- Proventi (oneri) finanziari

Il saldo netto negativo pari a 19.666 migliaia di Euro e la variazione rispetto al 30 giugno 2007 è legato:

- ai minori proventi sull'attivo investito per circa 3,0 milioni di Euro;
- maggiori oneri su finanziamenti e mutui per circa 4,5 milioni di Euro dovuti al maggiore indebitamento del Gruppo ed al più elevato costo del denaro.

La composizione del saldo è di seguito esposta:

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2008
 Bilancio semestrale consolidato abbreviato - Note esplicative
 Importi espressi in migliaia di Euro

Proventi (oneri) finanziari	Euro/migliaia 1° semestre 2008	Euro/migliaia 1° semestre 2007
Interessi attivi verso banche e amministrazione postale	5.187	1.532
Interessi attivi verso imprese collegate	186	241
Interessi attivi verso altre imprese	1	469
Interessi attivi su obbligazioni e finanziamenti	-	-
Proventi da operazioni in strumenti derivati	1.673	1.698
Altri interessi attivi e proventi finanziari	985	840
Totale interessi attivi ed altri proventi finanziari	8.032	4.780
Interessi passivi verso banche	583	392
Interessi passivi verso imprese collegate	518	434
Interessi passivi verso altre imprese	181	169
Interessi passivi su obbligazioni, mutui e finanziamenti	21.909	18.611
Oneri da operazioni in strumenti derivati	796	84
Oneri finanziari per attualizzazione attività/passività	1.665	1.431
Altri interessi passivi e oneri finanziari	631	851
Totale interessi passivi ed altri oneri finanziari	26.283	21.972
Differenze cambio positive realizzate	134	109
Differenze cambio positive non realizzate	9	2
Differenze cambio negative realizzate	(615)	(255)
Differenze cambio negative non realizzate	(308)	(73)
Totale utili (perdite) su cambi	(780)	(217)
Proventi (oneri) da valutazione titoli	(635)	5.377
Plusvalenze da cessione titoli	-	-
Minusvalenze da cessione titoli	-	-
Totale proventi (oneri) finanziari derivanti dalla gestione titoli	(635)	5.377
Totale proventi (oneri) finanziari	(19.666)	(12.032)

29- Imposte sul reddito

Le imposte di competenza del primo semestre 2008 risultano inferiori a quelle calcolate nello stesso periodo del 2007, principalmente per la riduzione delle aliquote fiscali per le società italiane, introdotta dalla Legge Finanziaria 2008, e per il minor reddito imponibile conseguente all'andamento dei diversi business in cui opera il Gruppo.

Imposte sul reddito	Euro/migliaia 1° semestre 2008	Euro/migliaia 1° semestre 2007
IRES sul reddito del periodo	15.853	27.326
IRAP del periodo	7.944	10.464
Totale imposte correnti	23.797	37.790
Imposte differite/(anticipate) IRES	2.550	1.332
Imposte differite/(anticipate) IRAP	679	169
Totale imposte differite (anticipate)	3.229	1.501
Totale imposte sul reddito	27.026	39.291

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2008
 Bilancio semestrale consolidato abbreviato - Note esplicative
 Importi espressi in migliaia di Euro

30- Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile netto del periodo attribuibile al Gruppo per la media ponderata del numero delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo.

	1° semestre 2008	1° semestre 2007
Risultato netto di periodo (Euro/000)	36.732	46.210
Media ponderata numero azioni ordinarie in circolazione (n./000)	239.332	241.913
Utile base per azione (Euro)	0,15	0,19

L'utile diluito per azione è calcolato dividendo l'utile netto del periodo attribuibile al Gruppo per la media ponderata del numero delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo. La media ponderata è rettificata assumendo la sottoscrizione di tutte le potenziali azioni derivanti dalla conversione delle obbligazioni aventi un effetto diluitivo in circolazione alla data di chiusura del periodo.

	1° semestre 2008	1° semestre 2007
Risultato netto di periodo (Euro/000)	36.732	46.210
Media ponderata numero azioni ordinarie in circolazione (n./000)	239.332	241.913
Numero opzioni con effetto diluitivo (/000)	16	57
Utile diluito per azione (Euro)	0,15	0,19

31- Parti correlate

Le operazioni effettuate con parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando invece nell'ordinario corso degli affari delle società del Gruppo. Dette operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono state comunque regolate a condizioni di mercato.

Operazioni con imprese controllanti, collegate e consociate

Vengono di seguito dettagliati gli effetti economici, patrimoniali e finanziari delle operazioni con le imprese controllanti, collegate e consociate relative al primo semestre 2007 e 2008.

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2008
 Bilancio semestrale consolidato abbreviato - Note esplicative
 Importi espressi in migliaia di Euro

Rapporti con parti correlate al 30 giugno 2008

	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Debiti finanziari	Debiti per imposte	Ricavi	Acquisti di materie prime	Acquisti di servizi	Oneri (proventi) diversi	Proventi (oneri) finanziari
Imprese controllanti:										
- Fininvest SpA	-	-	3	-	9.335	-	-	5	2	-
Imprese collegate:										
- Gruner + Jahr/Mondadori SpA	4.677	-	8.809	106	-	2.665	58	5.480	(302)	(49)
- Mach 2 Libri SpA	21.987	52	125	-	-	18.691	-	531	-	-
- Agenzia Lombarda Distribuzione Giornali e Riviste Srl	626	-	-	-	-	-	-	327	(2)	-
- Venezia Accademia Scarl (in liquidazione)	-	24	-	-	-	-	-	-	-	-
- Venezia Musei Società per i servizi museali Scarl	517	-	251	-	-	215	7	320	-	-
- Hearst Mondadori Editoriale Srl	1.149	845	4.281	-	-	1.903	-	3.520	(152)	(23)
- Harlequin Mondadori Srl	3.284	-	1	4.615	-	406	3.111	-	(56)	(107)
- Mondadori Rodale Srl	2.221	1.677	6.519	-	-	4.244	-	4.950	(292)	(36)
- Gruppo Attica	205	-	1	-	-	105	-	1	-	-
- Rock FM Srl	73	3.955	47	-	-	31	-	59	(115)	87
- Edizioni Electa Bruno Mondadori Srl	242	-	-	-	-	232	-	-	-	6
- Edizioni EL Srl	646	-	3.707	-	-	363	2.888	18	(281)	-
- Grupo Editorial Random House Mondadori SL	243	-	21	-	-	105	-	2	-	14
- Società Europea Edizioni SpA	2.326	-	3.849	-	-	1.230	63	8.185	(63)	-
- Aci Mondadori SpA	2.112	-	3.482	2.156	-	4.128	13	2.488	(206)	(62)
- Consorzio COVAR	4	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Mondolibri SpA	5.753	-	896	-	-	6.842	155	1.594	(403)	-
- Roccella Scarl	75	228	120	-	-	-	-	-	-	-
- Campania Arte Scarl	17	134	31	-	-	-	-	-	-	-
- EMAS Snc	1.494	6.073	926	12.014	-	2.367	2	519	(1.355)	(177)
- Top Santé VOF	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Mondadori Independent Media LLC	-	1.016	-	-	-	-	-	-	-	15
- Venezia Accademia Società per i Servizi Museali Scarl	-	-	166	-	-	-	77	89	-	-
Totale collegate	47.651	14.004	33.232	18.891	0	43.527	6.374	28.083	(3.227)	(332)

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2008
 Bilancio semestrale consolidato abbreviato - Note esplicative
 Importi espressi in migliaia di Euro

Rapporti con parti correlate al 30 giugno 2008

	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Debiti finanziari	Debiti per imposte	Ricavi	Acquisti di materie prime	Acquisti di servizi	Oneri (proventi) diversi	Proventi (oneri) finanziari
Imprese consociate:										
- Pagine Utili Srl (ceduta)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- RTI SpA	877	-	2.094	-	-	746	-	-	(4)	-
- Publitalia '80 SpA	56	-	1.409	-	-	54	-	7.950	-	-
- Medusa Video SpA	3	-	252	-	-	-	1	101	-	-
- Digitalia '08 Srl (ex Promoservice Italia Srl)	281	-	20	-	-	-	-	62	-	-
- Fininvest Gestione Servizi SpA (ex Finedim Italia SpA)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Il Teatro Manzoni SpA	-	-	16	-	-	-	-	13	-	-
- Mediolanum Vita SpA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Mediolanum SpA	14	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Banca Mediolanum SpA	147	-	-	-	-	1	-	-	-	-
- Medusa Film SpA	2	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Alba Servizi Aerotrasporti SpA	-	-	-	-	-	-	-	-	128	-
- Radio e Reti Srl	6	-	12	-	-	-	-	10	-	-
- Isim SpA	-	-	2	-	-	-	-	-	-	-
- Consorzio Aeromobili Fininvest	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Videotime SpA	-	-	-	-	-	-	-	-	(1)	-
- Mediaset SpA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- A.C. Milan SpA	-	-	-	-	-	-	-	-	3	-
- Elettronica Industriale SpA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Medusa Multicinema Srl	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Publieurope Ltd	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Consorzio Campus Multimedia In-Formazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Media Shopping SpA	112	-	48	-	-	129	-	40	(1)	-
- Medusa Cinema SpA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Mediolanum Comunicazione SpA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale consociate	1.498	0	3.853	0	0	930	1	8.176	125	0
Totale parti correlate	49.149	14.004	37.088	18.891	9.335	44.457	6.375	36.264	(3.100)	(332)
Incidenza percentuale sulla voce di bilancio	9,8%	12,0%	8,5%	4,5%	87,3%	4,8%	2,8%	9,2%	n.s.	1,7%

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2008
 Bilancio semestrale consolidato abbreviato - Note esplicative
 Importi espressi in migliaia di Euro

Rapporti con parti correlate al 31 dicembre 2007 (dati patrimoniali) e al 30 giugno 2007 (dati economici)

	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Debiti finanziari	Debiti per imposte	Ricavi	Acquisti di materie prime	Acquisti di servizi	Oneri (proventi) diversi	Proventi (oneri) finanziari
Imprese controllanti:										
- Fininvest SpA	5	-	7	-	42.786	-	-	5	34	-
Imprese collegate:										
- Gruner + Jahr/Mondadori SpA	2.399	1.809	13.989	706	-	2.555	46	6.482	(376)	(16)
- Mach 2 Libri SpA	20.364	-	388	-	-	17.341	14	593	-	(2)
- Agenzia Lombarda Distribuzione Giornali e Riviste Srl	281	-	-	-	-	-	-	552	-	-
- Venezia Accademia Scarl	-	24	101	-	-	-	-	89	-	-
- Venezia Musei Società per i servizi museali Scarl	553	-	433	-	-	177	75	414	(1)	-
- Hearst Mondadori Editoriale Srl	1.287	-	4.031	170	-	2.178	3	3.928	(237)	(18)
- Harlequin Mondadori Srl	1.618	168	5	5.445	-	282	3.279	55	(3)	(77)
- Mondadori Rodale Srl	2.275	2.407	5.836	948	-	4.543	9	5.145	(265)	(34)
- Gruppo Attica	146	-	1	-	-	50	-	5	(1)	-
- Rock FM Srl	93	3.474	52	-	-	52	-	90	-	62
- Edizioni Electa Bruno Mondadori Srl	289	520	73	-	-	266	-	-	-	10
- Edizioni EL Srl	631	-	3.668	-	-	363	3.057	14	(297)	-
- Grupo Editorial Random House Mondadori SL	212	1.523	60	-	-	138	-	2	-	85
- Società Europea Edizioni SpA	1.682	-	3.005	-	-	4.133	124	9.536	(81)	-
- Aci Mondadori SpA	2.073	-	3.012	3.187	-	3.685	39	2.375	(247)	(43)
- Consorzio COVAR	4	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Mondolibri SpA	5.680	-	1.254	-	-	6.445	99	945	(704)	-
- Roccella Scarl	75	228	119	-	-	7	3	-	-	-
- Campania Arte Scarl	17	134	31	-	-	-	-	-	-	-
- EMAS Snc	1.298	1.271	672	11.996	-	2.049	65	134	(578)	(147)
- Top Santé VOF	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(13)
Totale collegate	40.977	11.558	36.730	22.452	0	44.264	6.813	30.359	(2.790)	(193)

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2008
 Bilancio semestrale consolidato abbreviato - Note esplicative
 Importi espressi in migliaia di Euro

Rapporti con parti correlate al 31 dicembre 2007 (dati patrimoniali) e al 30 giugno 2007 (dati economici)

	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Debiti finanziari	Debiti per imposte	Ricavi	Acquisti di materie prime	Acquisti di servizi	Oneri (proventi) diversi	Proventi (oneri) finanziari
Imprese consociate:										
- Pagine Utili Srl (ceduta)	699	-	-	-	-	1.144	-	-	-	-
- RTI SpA	820	-	860	-	-	1.737	11	-	(136)	-
- Publitalia '80 SpA	212	-	483	-	-	-	-	9.767	-	-
- Medusa Video SpA	25	-	385	-	-	14	-	21	(3)	-
- Digitalia '08 Srl (ex Promoservice Italia Srl)	183	-	134	-	-	16	-	104	-	-
- Fininvest Gestione Servizi SpA (ex Finedim Italia SpA)	2	-	-	-	-	-	-	-	21	-
- Il Teatro Manzoni SpA	2	-	10	-	-	-	-	-	-	-
- Mediolanum Vita SpA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Mediolanum SpA	194	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Banca Mediolanum SpA	58	-	-	-	-	145	-	-	-	-
- Medusa Film SpA	12	-	12	-	-	38	281	-	-	-
- Alba Servizi Aerotrasporti SpA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Radio e Reti Srl	14	-	24	-	-	31	-	4	57	-
- Isim SpA	-	-	2	-	-	-	-	-	-	-
- Consorzio Aeromobili Fininvest	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Videotime SpA	11	-	-	-	-	-	-	-	(4)	-
- Mediaset SpA	63	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- A.C. Milan SpA	-	-	1	-	-	-	-	-	4	-
- Elettronica Industriale SpA	5	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Medusa Multicinema Srl	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Publieurope Ltd	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Consorzio Campus Multimedia In-Formazione	-	-	-	-	-	-	-	15	(15)	-
- Media Shopping SpA	206	-	-	-	-	134	-	13	-	-
- Medusa Cinema SpA	3	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Mediolanum Comunicazione SpA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale consociate	2.510	0	1.911	0	0	3.259	292	9.924	(76)	0
Totale parti correlate	43.492	11.558	38.648	22.452	42.786	47.523	7.105	40.288	(2.832)	(193)
Incidenza percentuale sulla voce di bilancio	9,0%	7,8%	8,1%	13,4%	96,7%	4,9%	3,0%	9,4%	n.s.	1,6%

32- Impegni e passività potenziali

Alla data del 30 giugno 2008 il Gruppo Mondadori ha sottoscritto impegni per complessive 147.458 migliaia di Euro (133.871 migliaia di Euro al 31 dicembre 2007).

Tra questi 2.429 migliaia di Euro sono rappresentati da contratti di acquisto di impianti e macchinari (1.690 migliaia di Euro al 31 dicembre 2007); l'importo residuo è rappresentato da fidejussioni, lettere di patronage ed altre garanzie rilasciate prevalentemente a favore del Ministero delle Attività Produttive a fronte di operazioni a premio e concorsi, nell'interesse degli Uffici IVA in riferimento alle liquidazioni dell'IVA di Gruppo e a fronte di contratti di locazione.

33- Oneri (proventi) non ricorrenti

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, si precisa che il Gruppo Mondadori ha realizzato nel corso del primo semestre 2008 proventi non ricorrenti, al netto degli effetti fiscali e delle minoranze, per 2.609 migliaia di Euro, realizzati a seguito di cessioni di testate periodiche e frequenze radiofoniche.

L'importo è analogo a quello realizzato nel primo semestre 2007, dovuto a cessione di immobili e contabilizzazione dell'effetto positivo del ricalcolo del TFR conseguente alla nuova normativa in materia.

34- Informativa di settore

Di seguito sono esposti i dati richiesti dallo IAS 14; lo schema di informativa primario è per attività, mentre lo schema secondario è per area geografica.

Si precisa che le "Altre attività" comprendono rimanenze, crediti commerciali, altre attività correnti e non correnti e attività immobilizzate, eccetto partecipazioni ed attività di natura finanziaria e fiscale.

Dalle "Altre passività" sono state escluse le passività di natura finanziaria e fiscale.

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2008
 Bilancio semestrale consolidato abbreviato - Note esplicative
 Importi espressi in migliaia di Euro

Informativa primaria di settore: dati al 30 giugno 2008

	Libri	Periodici	Servizi pubblicitari	Grafica	Direct	Retail	Radio	Corporate e Altri business	Rettifiche di consolidato	Bilancio consolidato
Ricavi delle vendite e delle prestazioni da clienti esterni	166.597	413.680	176.113	73.393	11.766	85.441	61	3.020	(266.340)	663.731
Ricavi delle vendite e delle prestazioni da altri settori	26.110	100.673	2.116	122.727	203	809	8.133	5.569	-	266.340
Proventi (oneri) da partecipazioni a PN	4.289	3.695	-	-	43	-	(48)	(3.603)	-	4.376
Margine operativo lordo	26.567	75.639	411	13.316	1.601	(642)	(296)	(12.092)	-	104.504
Risultato operativo	25.166	72.649	279	2.632	1.529	(4.294)	(1.031)	(13.123)	-	83.807
Proventi (oneri) finanziari	-	-	-	-	-	-	-	(19.666)	-	(19.666)
Risultato prima delle imposte e delle minoranze	25.166	72.649	279	2.632	1.529	(4.294)	(1.031)	(32.759)	-	64.171
Imposte sul reddito	-	-	-	-	-	-	-	27.026	-	27.026
Risultato di pertinenza di terzi azionisti	413	-	-	-	-	-	-	-	-	413
Risultato netto	24.753	72.649	279	2.632	1.529	(4.294)	(1.031)	(59.785)	-	36.732
Ammortamenti e svalutazioni	1.401	2.990	132	10.684	72	3.652	735	1.031	-	20.697
Costi non monetari	3.077	3.565	1.405	849	96	780	52	682	-	10.506
Investimenti	1.969	1.789	105	3.318	65	14.179	8.952	1.580	-	31.957
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del PN	54.470	55.368	-	-	4.238	-	-	5.164	-	119.240
Altre attività	360.214	1.014.727	163.197	269.916	8.184	114.789	134.250	29.764	(193.555)	1.901.486
Attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	367.222	-	367.222
Attività fiscali	-	-	-	-	-	-	-	64.074	-	64.074
Totale attività	414.684	1.070.095	163.197	269.916	12.422	114.789	134.250	466.224	(193.555)	2.452.022
Altre passività	170.589	425.599	163.958	155.698	9.689	65.604	8.138	35.938	(193.555)	841.658
Passività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	1.047.314	-	1.047.314
Passività fiscali	-	-	-	-	-	-	-	100.732	-	100.732
Totale passività	170.589	425.599	163.958	155.698	9.689	65.604	8.138	1.183.984	(193.555)	1.989.704

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2008
 Bilancio semestrale consolidato abbreviato - Note esplicative
 Importi espressi in migliaia di Euro

Informativa primaria di settore: dati al 30 giugno 2007

	Libri	Periodici	Servizi pubblicitari	Grafica	Direct	Retail	Radio	Corporate e Altri business	Rettifiche di consolidato	Bilancio consolidato
Ricavi delle vendite e delle prestazioni da clienti esterni	166.341	450.279	173.430	77.147	12.916	77.409	244	2.833	-	960.599
Ricavi delle vendite e delle prestazioni da altri settori	26.473	98.694	2.966	145.266	254	357	5.069	5.517	(284.596)	0
Proventi (oneri) da partecipazioni a PN	2.626	3.608	-	-	7	-	(335)	(5.041)	-	865
Margine operativo lordo	27.439	88.219	1.697	18.335	2.020	278	(5.938)	(12.465)	-	119.585
Risultato operativo	26.135	85.292	1.557	6.345	1.882	(3.032)	(6.499)	(13.722)	-	97.958
Proventi (oneri) finanziari	-	-	-	-	-	-	-	(12.032)	-	(12.032)
Risultato prima delle imposte e delle minoranze	26.135	85.292	1.557	6.345	1.882	(3.032)	(6.499)	(25.754)	-	85.926
Imposte sul reddito	-	-	-	-	-	-	-	39.291	-	39.291
Risultato di pertinenza di terzi azionisti	425	-	-	-	-	-	-	-	-	425
Risultato netto	25.710	85.292	1.557	6.345	1.882	(3.032)	(6.499)	(65.045)	-	46.210
Ammortamenti e svalutazioni	1.304	2.927	140	11.990	138	3.310	561	1.257	-	21.627
Costi non monetari	1.814	6.380	1.181	36	11	553	33	65	-	10.073

Informativa primaria di settore: dati al 31 dicembre 2007

	Libri	Periodici	Servizi pubblicitari	Grafica	Direct	Retail	Radio	Corporate e Altri business	Rettifiche di consolidato	Bilancio consolidato
Investimenti	7.074	3.685	338	15.459	211	10.795	33.499	2.413	-	73.474
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del PN	51.754	59.880	-	-	8.630	-	23	6.739	-	127.026
Altre attività	335.283	1.012.036	152.685	296.298	8.333	107.598	126.879	29.026	(194.484)	1.873.654
Attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	373.679	-	373.679
Attività fiscali	-	-	-	-	-	-	-	68.428	-	68.428
Totale attività	387.037	1.071.916	152.685	296.298	16.963	107.598	126.902	477.872	(194.484)	2.442.787
Altre passività	166.883	433.294	157.507	188.286	10.340	83.152	9.103	40.693	(194.484)	894.774
Passività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	909.013	-	909.013
Passività fiscali	-	-	-	-	-	-	-	132.466	-	132.466
Totale passività	166.883	433.294	157.507	188.286	10.340	83.152	9.103	1.082.172	(194.484)	1.936.253

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2008
 Bilancio semestrale consolidato abbreviato - Note esplicative
 Importi espressi in migliaia di Euro

Informativa secondaria di settore: dati al 30 giugno 2008

	Libri	Periodici	Servizi pubblicitari	Grafica	Direct	Retail	Radio	Corporate e Altri business	Rettifiche di consolidato	Bilancio consolidato
Mercato nazionale	189.831	316.846	170.990	155.947	9.585	86.250	8.194	8.589	(257.503)	688.729
Francia	214	184.092	1.769	13.397	633	-	-	-	(8.837)	191.268
Altri paesi CEE	1.441	11.160	5.112	23.249	1.523	-	-	-	-	42.485
Mercato USA	118	98	129	2.675	-	-	-	-	-	3.020
Altri Paesi	1.103	2.157	229	852	228	-	-	-	-	4.569
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	192.707	514.353	178.229	196.120	11.969	86.250	8.194	8.589	(266.340)	930.071
Mercato nazionale	385.180	255.261	163.197	259.032	12.422	114.789	134.250	210.230	(190.882)	1.343.479
Francia	-	776.016	-	-	-	-	-	25.390	(12)	801.394
Altri paesi CEE	29.504	38.818	-	10.884	-	-	-	229.942	(2.132)	307.016
Mercato USA	-	-	-	-	-	-	-	662	(529)	133
Altri Paesi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0
Totale attività	414.684	1.070.095	163.197	269.916	12.422	114.789	134.250	466.224	(193.555)	2.452.022
Mercato nazionale	1.969	347	105	3.230	65	14.179	8.952	1.576	-	30.423
Francia	-	1.442	-	-	-	-	-	1	-	1.443
Altri paesi CEE	-	-	-	88	-	-	-	2	-	90
Mercato USA	-	-	-	-	-	-	-	1	-	1
Altri Paesi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0
Totale investimenti	1.969	1.789	105	3.318	65	14.179	8.952	1.580	0	31.957

Informativa secondaria di settore: dati al 30 giugno 2007 (dati economici) e al 31 dicembre 2007 (dati patrimoniali)

	Libri	Periodici	Servizi pubblicitari	Grafica	Direct	Retail	Radio	Corporate e Altri business	Rettifiche di consolidato	Bilancio consolidato
Mercato nazionale	188.748	351.816	168.782	189.153	9.867	77.766	5.313	8.350	(283.464)	716.331
Francia	223	186.509	984	5.459	931	-	-	-	(1.132)	192.974
Altri paesi CEE	1.231	9.628	5.141	23.507	2.108	-	-	-	-	41.615
Mercato USA	436	61	113	2.750	-	-	-	-	-	3.360
Altri Paesi	2.176	959	1.376	1.544	264	-	-	-	-	6.319
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	192.814	548.973	176.396	222.413	13.170	77.766	5.313	8.350	(284.596)	960.599
Mercato nazionale	360.037	262.106	152.685	284.417	16.963	107.598	126.902	215.885	(191.634)	1.334.959
Francia	-	772.154	-	-	-	-	-	35.700	(129)	807.725
Altri paesi CEE	27.000	37.656	-	11.881	-	-	-	225.698	(2.298)	299.937
Mercato USA	-	-	-	-	-	-	-	589	(423)	166
Altri Paesi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0
Totale attività	387.037	1.071.916	152.685	296.298	16.963	107.598	126.902	477.872	(194.484)	2.442.787
Mercato nazionale	7.074	909	338	15.388	211	10.795	33.499	2.375	-	70.589
Francia	-	2.776	-	-	-	-	-	-	-	2.776
Altri paesi CEE	-	-	-	71	-	-	-	37	-	108
Mercato USA	-	-	-	-	-	-	-	1	-	1
Altri Paesi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0
Totale investimenti	7.074	3.685	338	15.459	211	10.795	33.499	2.413	0	73.474

35- Gestione dei rischi finanziari

Nello svolgimento della propria attività il Gruppo Mondadori si trova esposto a diversi rischi finanziari quali il rischio di tasso d'interesse, il rischio di cambio, il rischio di prezzo, il rischio di credito/controparte, il rischio emittente, il rischio liquidità.

Il Gruppo ha predisposto una Policy denominata "Politiche generali di gestione dei rischi finanziari" con lo scopo di regolare e definire l'attività di gestione dei rischi finanziari e che ha previsto, tra l'altro, la costituzione di un Comitato Rischi responsabile di definire le eventuali modifiche. La Policy è adottata dalla capogruppo Arnoldo Mondadori Editore SpA e da tutte le Società del Gruppo.

Il Gruppo Mondadori analizza e misura la propria esposizione ai rischi finanziari per definire le strategie di gestione e di copertura. Le metodologie di misurazione dei rischi a cui il Gruppo ricorre sono:

- la *sensitivity analysis* delle posizioni soggette a rischio che consiste nell'analizzare le variazioni di *mark to market* delle stesse e/o le variazioni dei *cash flow* futuri a fronte di piccole variazioni dei fattori di rischio;
- il VaR (*Value at Risk*): misura la massima perdita possibile, per una data posizione o un dato portafoglio, in un dato orizzonte temporale e con un determinato livello di probabilità.

L'obiettivo complessivo definito nella Policy è quindi minimizzare i rischi finanziari, attraverso l'utilizzo degli idonei strumenti offerti dal mercato. L'operatività in strumenti finanziari derivati ha esclusiva finalità di copertura dei rischi finanziari, nascenti sia direttamente in capo ad Arnoldo Mondadori Editore SpA sia in capo alle Società dalla stessa controllate. Non è consentito porre in essere operazioni in strumenti finanziari derivati a scopo speculativo.

La gestione e il monitoraggio del rischio sono effettuati dalle Funzioni aziendali preposte mediante l'utilizzo di apposita reportistica elaborata con differente periodicità.

Rischio di tasso

Il rischio di tasso d'interesse può essere definito come la possibilità che si possa verificare una perdita nella gestione finanziaria, in termini di minor rendimento di un'attività o di un maggior costo di una passività (esistenti e potenziali), in conseguenza di variazioni nei tassi di interesse.

Il rischio di tasso è rappresentato, quindi, dall'incertezza associata all'andamento dei tassi di interesse. L'obiettivo fondamentale dell'attività di gestione del rischio di tasso è l'immunizzazione del margine finanziario di Gruppo rispetto alle variazioni dei tassi di mercato, attraverso il controllo della volatilità dello stesso gestendo coerentemente i profili di rischio e rendimento degli attivi e dei passivi finanziari di Gruppo in una logica di *asset and liability management*.

L'esposizione del Gruppo a tale rischio riguarda soprattutto i finanziamenti a medio lungo termine, in particolare il prestito obbligazionario in dollari (US Private Placement) sottoscritto da investitori istituzionali americani ed i finanziamenti bancari in essere, ovvero:

- la linea di finanziamento di 500 milioni di Euro erogata da un pool di primarie banche internazionali nell'estate 2006 ("Club Deal"), con scadenza nel 2011;
- il finanziamento "bilaterale" da complessivi 150 milioni di Euro recentemente (maggio 2008) concesso da Intesa Sanpaolo SpA, per una durata di cinque anni.

Sul prestito obbligazionario in Dollari USA, al fine di coprirsi dal rischio *fair value*, il Gruppo ha posto in essere nell'ottobre 2003 un contratto di *Cross Currency Swap*, del medesimo importo e scadenza, che trasforma il tasso fisso in tasso variabile e l'esposizione da dollari in Euro. Data la mutata posizione finanziaria netta di Gruppo, conseguente all'acquisto del Gruppo Emap France, si è provveduto nel corso del 2006 a riequilibrare l'esposizione al rischio tasso di interesse attraverso un'operazione di *interest rate swap* sul 50% del Club Deal. Quest'ultima operazione ha trasformato una parte del tasso variabile in tasso fisso. Per le caratteristiche dei debiti si rimanda alla nota 18 "Passività finanziarie".

Ad entrambe queste operazioni sono stati recentemente affiancati due contratti di "Basis Swap" che consentono di sfruttare l'attuale differenza tra il tasso Euribor 3 mesi ed il tasso Euribor 1 mese per abbassare il costo per interessi pagati sui due finanziamenti sottostanti.

Rischio di cambio

Il rischio di cambio può essere definito come l'insieme degli effetti negativi sul margine o sul valore di un'attività o passività, in conseguenza di variazioni dei tassi di cambio. Il Gruppo Mondadori, pur avendo una presenza a livello internazionale, non presenta una significativa esposizione al rischio di cambio in quanto l'Euro è la valuta funzionale delle principali aree di business del Gruppo.

Al fine di coprire il rischio di cambio derivante da vendite in dollari americani e sterline inglesi, relativamente all'attività di produzione e stampa di prodotti editoriali delle controllate, sono in essere contratti di vendita a termine delle divise in oggetto.

Tali contratti pur essendo stati posti in essere con l'intento di copertura, non soddisfano pienamente i requisiti richiesti dai principi contabili internazionali per essere contabilizzati secondo le regole dell'*hedge accounting* e vengono pertanto trattati come derivati di *trading*.

La politica del Gruppo è quella di coprire una percentuale delle posizioni previste a budget e la totalità degli ordini ricevuti.

L'obiettivo fondamentale delle specifiche attività di gestione è di coprire il rischio di cambio in capo alle Società del Gruppo ed alle Divisioni in tutte le sue manifestazioni, al fine di salvaguardare la redditività operativa del Gruppo a fronte di movimenti avversi dei tassi di cambio. Con questo scopo il Gruppo stipula contratti di vendita/acquisto a termine in dollari e sterline inglesi per un importo che va dal 50% al 100% dell'esposizione al rischio di cambio derivante da transazioni commerciali attese.

Il rischio di cambio derivante dal contratto di finanziamento obbligazionario in dollari americani è stato totalmente coperto, come già sopra esposto, attraverso la stipula di un *Cross currency Swap*.

Nel corso del 2007 e del primo semestre 2008 la tipologia di esposizione e le politiche di copertura del rischio di cambio non hanno subito variazioni rilevanti rispetto agli esercizi precedenti.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è definito come la possibilità che il Gruppo non riesca a mantenere i propri impegni di pagamento a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi (*funding liquidity risk*), dell'incapacità di vendere attività sul mercato (*asset liquidity risk*), ovvero di essere costretta a sostenere costi molto alti per far fronte ai propri impegni. L'esposizione a tale rischio per il Gruppo Mondadori è rappresentata soprattutto dalle operazioni di finanziamento poste in essere. Attualmente sono presenti finanziamenti a medio lungo termine (obbligazioni, obbligazioni convertibili, finanziamenti agevolati) con controparti finanziarie bancarie e non bancarie. Inoltre, in caso di necessità, il Gruppo può ricorrere ad affidamenti bancari a breve termine già concessi. Il Gruppo ha l'obiettivo di mantenere costantemente equilibrio e flessibilità tra fonti di finanziamento ed impieghi. Per il dettaglio delle caratteristiche di passività finanziarie correnti e non correnti si rimanda alla nota 18 "Passività finanziarie".

Rischio di credito

Il rischio di credito può essere definito come la possibilità di incorrere in una perdita finanziaria per inadempienza in capo alla controparte dell'obbligazione contrattuale.

Una particolare fattispecie del rischio di credito è rappresentata dal rischio di controparte/sostituzione sulle esposizioni in strumenti derivati: in questo caso il rischio è connesso alle posizioni plusvalenti rispetto alle quali sussiste la possibilità di non incassare i flussi di cassa positivi dalla controparte in caso di default della stessa. Tale rischio potenziale, nel caso del Gruppo Mondadori, è limitato in quanto le controparti delle esposizioni in derivati sono rappresentate da primarie istituzioni finanziarie con elevato *rating*.

L'obiettivo è di limitare il rischio di perdite dovute all'inaffidabilità delle controparti di mercato o alla difficoltà di realizzazione o sostituzione delle posizioni finanziarie in essere, precludendo l'operatività con controparti non autorizzate.

Il Consiglio di Amministrazione, contestualmente all'approvazione della Policy, ha approvato l'elenco delle controparti autorizzate per l'effettuazione delle operazioni finanziarie di copertura dei rischi finanziari. L'operatività con le controparti autorizzate è oggetto di monitoraggio e di reportistica direzionale.

La gestione del credito commerciale è affidata alla responsabilità delle singole società del Gruppo, nel rispetto degli obiettivi economici, delle strategie commerciali prefissate e delle procedure operative del Gruppo che limitano la vendita di prodotti o servizi a clienti senza un adeguato profilo di credito o garanzie collaterali. Il saldo dei crediti viene monitorato nel corso dell'esercizio in modo che l'importo delle esposizioni a perdite non sia significativo.

Rischio prezzo

Il rischio prezzo si riferisce all'incertezza associata principalmente alle variazioni dei prezzi di mercato di strumenti rappresentativi del capitale ed alla perdita di valore di attività/passività finanziarie conseguenti a variazioni nei prezzi delle *commodities*. L'obiettivo fondamentale dell'attività di gestione del rischio di prezzo è quello di ridurre l'impatto dell'effetto dell'oscillazione dei prezzi delle materie prime sui risultati economici delle società interessate.

Il Gruppo per la natura del proprio business è esposto al rischio di variazione del prezzo della carta. Al fine di ridurre la variabilità dell'andamento del prezzo di mercato della carta vengono stipulati contratti commerciali pluriennali direttamente con i fornitori che permettono di ammortizzare eventuali pressioni al rialzo dei prezzi di acquisto. Attualmente non si ricorre alla copertura di tale rischio attraverso la stipula di contratti finanziari derivati.

Poiché i rischi finanziari cui è esposto il Gruppo Mondadori al 30 giugno 2008 non si discostano significativamente da quelli esistenti al 31 dicembre 2007, per informazioni esaustive in merito ai risultati delle analisi di sensitività relative ai rischi sopra esposti, si rimanda all'informativa inclusa nell'ultimo bilancio consolidato pubblicato.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Vice Presidente e Amministratore Delegato
Maurizio Costa

Prospetto delle partecipazioni rilevanti ex art. 120 del D.Lgs. n.58/1998

Bilancio semestrale consolidato abbreviato - Prospetto delle partecipazioni rilevanti ex art. 120 del D. Lgs n. 58/1998

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2008

Ai sensi dell'art. 126 del regolamento approvato con deliberazione Consob n. 11971 del 14/05/1999 si dà informazione delle partecipazioni rilevanti ex art. 120 del D. Lgs n. 58/1998

data di riferimento 30 giugno 2008

DENOMINAZIONE	CAPITALE SOCIALE	% TOTALE DELLA PARTECIPAZIONE	MODALITA' DI DETENZIONE QUOTA	SOCIO	QUOTA %	SEDE	CODICE FISCALE	DATA DI COSTITUZIONE
ACI-Mondadori SpA (Italia)	EUR	590.290	50%	Arnoldo Mondadori Editore SpA	50%	Milano - via Bianca di Savoia 12	13277400159	17/11/2000
Agenzia Lombarda Distribuzione Giornali e Riviste Srl (Italia)	EUR	400.000	50%	press-di Distribuzione Stampa e Mondadori SpA	50%	Milano - via Senato 18	10463540152	02/10/1991
Aranova Freedom Soc. Cons. a r.l. (Italia)	EUR	19.200	16,67%	Mondadori SpA	16,66%	Bologna, Via Guimizzelli 3	02532501208	24/01/2005
Campania Arte S.c. a r.l. (Italia)	EUR	100.000	22%	Mondadori Electa SpA	22%	Roma - Via Tunisi 4	09086401008	18/07/2006
Cemit Interactive Media SpA (Italia)	EUR	3.835.000	100%	Arnoldo Mondadori Editore SpA	100%	San Mauro Torinese (TO) - via Toscanina 9	04742700018	13/12/1984
Editrice Portoria SpA in fallimento (Italia)	EUR	364.000	16,786%	Arnoldo Mondadori Editore SpA	16,786%	Milano - via Chiossetto 1	02305160158	26/03/1975
Edizioni EL Srl (Italia)	EUR	620.000	50%	Giulio Einaudi Editore SpA	50%	Trieste - San Dorligo della Valle - via J. Ressel 5	00627340326	07/05/1984
Edizioni Electa Bruno Mondadori Srl (Italia)	EUR	10.400	50%	Mondadori Education SpA (ex Edumond Le Momnier SpA)	50%	Milano - via Trentacoste 7	06976090156	05/05/1983
Edizioni Frassinelli Srl (Italia)	EUR	10.400	100%	Sperling & Kupfer Editori SpA	100%	Milano - via Bianca di Savoia 12	07254880151	12/01/1984
Edizioni Piemme SpA (Italia)	EUR	566.661	90%	Arnoldo Mondadori Editore SpA	90%	Milano - via Bianca di Savoia 12	00798930053	29/09/1982
Mondadori Education SpA (ex Edumond Le Momnier SpA) (Italia)	EUR	10.608.000	100%	Arnoldo Mondadori Editore SpA	100%	Milano - via Bianca di Savoia 12	03261490969	01/10/2001
Electa Napoli SpA (Italia)	EUR	155.000	100%	Mondadori Electa SpA	100%	Napoli - via dei mille 16	04230890636	27/09/1983
Fied SpA (Italia)	EUR	416.000	100%	Arnoldo Mondadori Editore SpA	100%	Milano - via Bianca di Savoia 12	04591640158	26/10/1979
Giulio Einaudi Editore SpA (Italia)	EUR	23.920.000	100%	Arnoldo Mondadori Editore SpA	100%	Torino - via U. Biancamano 2	08367150151	03/06/1986
Gruner + Jahr/Mondadori SpA (Italia)	EUR	2.600.000	50%	Arnoldo Mondadori Editore SpA	50%	Milano - corso Monforte 54	09440000157	10/09/1988
Harlequin Mondadori SpA (Italia)	EUR	258.250	50%	Arnoldo Mondadori Editore SpA	50%	Milano - via Marco D'Aviano 2	05946780151	15/10/1980
Heurst Mondadori Editoriale Srl (Italia)	EUR	99.600	50%	Arnoldo Mondadori Editore SpA	50%	Milano - via Bianca di Savoia 12	12980290154	17/12/1999
Mach 2 Libri SpA (Italia)	EUR	646.250	34,91%	Arnoldo Mondadori Editore SpA	30,91%	Peschiera Borronco (MI) - via Galileo Galilei 1	03782990158	06/05/1983
Mondadori Electa SpA (Italia)	EUR	1.593.735	100%	Sperling & Kupfer Ed. SpA	4%	Milano - via Trentacoste 7	01829090123	23/02/1989
Mondadori Franchising SpA (Italia)	EUR	1.954.000	100%	Arnoldo Mondadori Editore SpA	100%	Milano - via Trentacoste 7	08853520156	28/05/1987
Mondadori Printing SpA (Italia)	EUR	45.396.000	100%	Arnoldo Mondadori Editore SpA	100%	Verucchio (RN) - Fraz. di Villa Verucchio - via Statale Marecchia n. 51-51/a	12319410150	28/11/1997
Mondadori Pubblicità SpA (Italia)	EUR	3.120.000	100%	Arnoldo Mondadori Editore SpA	100%	Milano - via Bianca di Savoia 12	08696660151	12/02/1987
Mondadori Retail SpA (Italia)	EUR	2.700.000	100%	Arnoldo Mondadori Editore SpA	100%	Milano - via Bianca di Savoia 12	00212560239	19/11/1946
Mondadori-Rodale Srl (Italia)	EUR	90.000	50%	Arnoldo Mondadori Editore SpA	50%	Milano - via Bianca di Savoia 12	13066890156	25/02/2000
Mondolibri SpA (Italia)	EUR	1.040.000	50%	Arnoldo Mondadori Editore SpA	50%	Milano - via Lampedusa n. 13	12856560153	25/06/1999
Monradro Srl (Italia)	EUR	3.030.000	100%	Electa Napoli	100%	Milano - via Bianca di Savoia 12	04571350968	15/10/2004
Novamusa Gelmar Biblioteca Nazionale Scarf (Italia)	EUR	10.000	20%	Electa Napoli	20%	Roma - Via Emilio Quirino Visconti 8	06573391007	9/04/2001
Novamusa Val di Mazara Scarf (Italia)	EUR	90.000	20%	Electa Napoli	20%	Messina - Via Acireale Z.I.R.	02812180830	20/04/2005
Novamusa Valdemone Scarf (Italia)	EUR	90.000	20%	Electa Napoli	20%	Messina - Via Acireale Z.I.R.	02704680830	16/04/2003
Novamusa Validmoto Scarf (Italia)	EUR	90.000	20%	Electa Napoli	20%	Messina - Via Acireale Z.I.R.	02704670033	16/04/2003
press-di Distribuzione Stampa e Multimedia Srl (Italia)	EUR	1.095.000	100%	Arnoldo Mondadori Editore SpA	100%	Milano - via Bianca di Savoia 12	03864370964	19/02/2003
Mondadori Iniziative Editoriali SpA (ex Officina Mondadori SpA) (Italia)	EUR	500.000	100%	Electa Napoli SpA	100%	Milano - via Bianca di Savoia 12	03619240967	08/07/2002
Rocella Scarf (Italia)	EUR	100.000	49,5%	Arnoldo Mondadori Editore SpA	49,5%	Napoli - via Giovanni Capurro 1	05053571211	21/03/2005
Società Europea di Edizioni SpA (Italia)	EUR	2.775.601,92	39,27%	Arnoldo Mondadori Editore SpA Fied SpA	31,28%	Milano - via G. Negri 4	01790590150	27/02/1974
Sperling & Kupfer Editori SpA (Italia)	EUR	1.555.800	100%	Arnoldo Mondadori Editore SpA	100%	Milano - via Bianca di Savoia 12	00802780155	03/11/1927
Venezia Accademia Società Consortile a r.l. in liquidazione (Italia)	EUR	15.000	26%	Mondadori Electa SpA	26%	Venezia - via L. Einaudi 74	03377400274	21/03/2002
Venezia Accademia Società per i servizi museali Scarf (Italia)	EUR	10.000	25%	Mondadori Electa SpA	25%	Venezia - via L. Einaudi 74	03808820272	11/01/2008
Venezia Musei Società per i servizi museali Scarf (Italia)	EUR	10.000	34%	Mondadori Electa SpA	34%	Venezia - via L. Einaudi 74	03534350271	22/04/2004
ABS Finance Fund Sicav (Lussemburgo)	EUR	225.371.632,53	89,617%	Mondadori International SA	89,617%	Lussemburgo - 19-21 Boulevard du Prince Henri	01829090123	03/02/1999
Ame Publishing Ltd. (USA)	USD	50.000	100%	Mondadori International SA	100%	U.S.A. - New York N.Y. - 740 Broadway	08853520156	01/02/1982
Ame France SAS (ex Ame Service SAS) (Francia)	EUR	489.140	100%	Mondadori France SAS	100%	Francia - Parigi - 9-11, avenue Franklin D. Roosevelt	29/06/2006	29/06/2006
Arnoldo Mondadori Deutschland GmbH (Germania)	EUR	25.564,59	100%	Mondadori International SA	100%	Germania - Monaco - Tal 21	14/05/1970	14/05/1970
Arnoveb SA (Lussemburgo)	EUR	36.256.900	100%	Arnoldo Mondadori Editore SpA	100%	Lussemburgo - 25C, Boulevard Royal	16/12/1999	16/12/1999
Artes Graficas Toledo SA (Spagna)	EUR	5.409.000	100%	Mondadori Printing SpA	100%	Spagna - Toledo - C/Alarama S/N - Poligono Industrial	03/10/1974	03/10/1974
Attica Publications SA (Grecia)	EUR	4.590.000	41,987%	Mondadori International SA	41,987%	Grecia - Atene - Marousi, 40 Kifissias Avenue	01/08/1994	01/08/1994
Diana SAS (Francia)	EUR	16.336.680	100%	Edition Mondadori France SAS	100%	Francia - Issy les Moulineaux Cedex 9 - 48 rue Guynemer	12/01/1990	12/01/1990
Editions Mondadori Axel Springer SNC (Francia)	EUR	152.500	50%	Editions Mondadori France SAS	50%	Francia - Issy les Moulineaux Cedex 9 - 48 rue Guynemer	09/12/1999	09/12/1999
Editions Mondadori France SAS (Francia)	EUR	753.876.750	100%	Mondadori France SAS	100%	Francia - Issy les Moulineaux Cedex 9 - 48 rue Guynemer	23/02/1993	23/02/1993
Editions Taibout SA (Francia)	EUR	3.048.980	99,997%	Editions Mondadori France SAS	99,997%	Francia - Issy les Moulineaux Cedex 9 - 48 rue Guynemer	31/01/1989	31/01/1989
Excelsior Publications SAS (Francia)	EUR	1.717.360	100%	Editions Mondadori France SAS	100%	Francia - Issy les Moulineaux Cedex 9 - 48 rue Guynemer	05/01/1932	05/01/1932

Bilancio semestrale consolidato abbreviato - Prospetto delle partecipazioni rilevanti ex art. 120 del D. Lgs n. 58/1998

Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2008

DENOMINAZIONE	CAPITALE SOCIALE	% TOTALE DELLA PARTECIPAZIONE	MODALITA' DI DETENZIONE QUOTA	SOCIO	QUOTA %	SEDE	CODICE FISCALE	DATA DI COSTITUZIONE
Mondadori Belgium SA in liquidazione (Belgio)	EUR	62.000	99,984%	Arnoldo Mondadori Editore SpA	99,984%	Belgio - Bruxelles - Avenue Louise 109		22/03/2001
Mondadori France Digital SAS (Francia)	EUR	5.500.000	100%	Editions Mondadori France SAS	100%	Francia - Issy les Moulineaux Cedex 9 - 48 rue Guynemer		08/11/2000
Mondadori France SAS (Francia) (ex AME France Sarl)	EUR	50.000.000,00	100%	Mondadori International SA	100%	Francia - Issy les Moulineaux Cedex 9 - 48 rue Guynemer		23/06/2004
Mondadori Independent Media LLC (Russia)	RUBLO	6.800.000,00	50%	Arnoveb	50%	Russia - Moscow - 3. Bldg. 1. Polkovaya Str.		26/12/2007
Mondadori International SA (Lussemburgo)	EUR	393.625.900	100%	Arnoldo Mondadori Editore SpA	100%	Lussemburgo - 25C, Boulevard Royal		18/09/1970
Mondadori Magazines France SAS (Francia)	EUR	476.035.510	100%	Editions Mondadori France SAS	100%	Francia - Issy les Moulineaux Cedex 9 - 48 rue Guynemer		30/03/2004
Prisco Spain SA (Spagna)	EUR	60.101,30	100%	Arnoldo Mondadori Editore SpA	100%	Spagna - Barcellona, Calle Traversera de Gracia 47/49		06/12/1988
Random House Mondadori SA (Spagna)	EUR	6.824.600,63	50%	Arnoveb Editore SA	33,99%	Spagna - Barcellona, Calle Traversera de Gracia 47/49		05/08/1959
				Prisco Spain SA	6,01%			
				Editions Mondadori France SAS	100%			
Stiar Presse Hollande BV (Olanda)	EUR	18.151,21	100%	Star Presse Hollande BV	100%	Olanda - Amsterdam - Rokin 55		28/09/1994
Top Sante VOF (Olanda)	EUR	91.000	50%		50%	Olanda - Hoofddoorp - Cappellaan 65		10/05/1994

*Attestazione del bilancio semestrale abbreviato ai sensi
dell'art. 154 bis del D.Lgs. n.58/1998*

Attestazione del bilancio semestrale abbreviato ai sensi dell'art.154 bis del D.Lgs. n. 58/1998

1. I sottoscritti Maurizio Costa in qualità di Amministratore Delegato e Carlo Maria Vismara in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Arnoldo Mondadori Editore S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione,delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato nel corso del primo semestre dell'esercizio 2008.
2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2008 si è basata su di un processo definito da Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. in coerenza con il modello *Internal Control – Integrated Framework* emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission* che rappresenta un framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.
3. Si attesta, inoltre, che:
 - 3.1 il bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno 2008:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002, ed in particolare dello IAS 34 – *Bilanci intermedi*, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
 - 3.2 la relazione intermedia sulla gestione contiene almeno riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio, ed alla loro incidenza sul bilancio semestrale abbreviato, unitamente ad una descrizione dei principali rischi ed incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio nonché le informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

30 luglio 2008

l'Amministratore Delegato
Maurizio Costa

il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Carlo Maria Vismara

Gruppo Mondadori
Relazione della Società di Revisione

Relazione della società di revisione sulla revisione contabile limitata
del bilancio consolidato semestrale abbreviato

Agli Azionisti della
Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.

1. Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative della Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. e controllate ("Gruppo Mondadori") al 30 giugno 2008. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, compete agli Amministratori della Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.. È nostra la responsabilità della redazione della presente relazione in base alla revisione contabile limitata svolta.
2. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata è consistita principalmente nella raccolta di informazioni sulle poste del bilancio consolidato semestrale abbreviato e sull'omogeneità dei criteri di valutazione, tramite colloqui con la direzione della società, e nello svolgimento di analisi di bilancio sui dati contenuti nel predetto bilancio consolidato. La revisione contabile limitata ha escluso procedure di revisione quali sondaggi di conformità e verifiche o procedure di validità delle attività e delle passività ed ha comportato un'estensione di lavoro significativamente inferiore a quella di una revisione contabile completa svolta secondo gli statuiti principi di revisione. Di conseguenza, diversamente da quanto effettuato sul bilancio consolidato di fine esercizio, non esprimiamo un giudizio professionale di revisione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.
Per quanto riguarda i dati relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente ed al bilancio consolidato intermedio dell'anno precedente presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alle nostre relazioni rispettivamente emesse in data 4 aprile 2008 e 20 settembre 2007.

3. Sulla base di quanto svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Mondadori al 30 giugno 2008 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Milano, 7 agosto 2008

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Luca Pellizzoni
(Socio)